PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 8 Marzo 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11740

Il filo della politica

Da ieri il nuovo re è nel nuovo regno. **Guglielmo I d'Albania,** imbarcato sopra un «yacht» austriaco e seguito dalla sua scorta internazionale di navi da guerra, una italiana, una francese, un'inglese, è salpato da Trieste verso le accoglienze festose di Durazzo. La presenza delle navi di Potenze della triplice intesa ha internazionalizzato la presentazione del nuovo sovrano ai suoi sudditi e ha riaffermato che per l'Albania non vi saranno discordie in Europa. Triplice Alleanza e Triplice intesa hanno consegnato concordi il loro re agli albanesi; ora sta a questi tenerselo, e sta a Guglielmo di Wied il mantenere concordi le simpatie dell'Europa intorno al suo trono.

Il che potrebbe essere anche difficile, data la necessità di conciliare l'interessamento europeo al nuovo regno con la gara che certo continuerà fra l'Austria-Ungheria e l'Italia per farvi valere le loro influenze e con la tendenza naturale in un principe tedesco di aumentare l'importanza dell'elemento germanico. Comunque, quelle che chiameremo le difficoltà della politica internazionale per il nuovo sovrano sono un nulla a confronto delle difficoltà interne che egli dovrà superare. Indole fiera ed indocile degli abitanti, differenze storiche abbastanza spiccate fra le tribù settentrionali e le meridionali della regione, diversità di religioni con gli inevitabili riflessi politici, gelosie e dissapori fra i capi, condizioni economiche poco liete: ce n'è quanto basta perchè quello del principe di Wied si consideri un «tour de force» di primo ordine. Inoltre non è da trascurarsi l'azione dei gruppi che i vari pretendenti delusi al trono d'Albania avevano guadagnato alla loro causa, nè le mene occulte degli elementi che avevano ordito il complotto musulmano di Vallona e che, momentaneamente abbattuti, masticano il corruccio della loro sconfitta.

Ad ogni modo, il re Guglielmo ha un elemento di forza per sè: ha Essad pascià, il più possente dei capi albanesi. Ed ha avuto anche un sorriso propizio della fortuna, in quanto nei giorni stessi della sua partenza verso Durazzo, gli insorti epiroti hanno mostrato d'accedere a trattative col Governo albanese. Molto relativo però quel sorriso della fortuna, perchè la questione epirota, è ancora tutt'altro che chiara. Venizelos ha assunto un atteggiamento che, nelle forme, è ineccepibile: ha biasimato apertamente il movimento autonomista degli epiroti; ha fatto sapere alle Potenze che esso avveniva senza ingerenza e contro la volontà del Governo greco; è andato quasi al di là della formale correttezza nel prendersi a cuore la sottomissione degli insorti di Chimara e di Delvino al Governo albanese, a cui li volle destinati l'Europa. E fino a questo punto, tutto andava bene; senonchè l'eccesso di zelo del Gabinetto d'Atene spiccò il volo ad un colpo di testa che si presta ad apprezzamenti molto diversi. Venizelos fece cioè addirittura proclamare il blocco di Santi Quaranta e della costa epirota attribuita all'Albania: e se il pretesto palese è quello d'impedire lo sbarco di volontari ellenici e il rifornimento d'armi delle bande insorte, l'effetto occulto ed irresistibile è quello di rendere evidente agli epiroti che, sottomettendosi al Governo albanese, essi fanno null'altro che obbedire alla volontà della Grecia, la quale si riconosce il diritto dell'influenza morale e materiale su loro. In altre parole, la Grecia fa intendere agli epiroti: - Sono io quella che pensa per voi, io quella a cui voi obbedite; per il momento il mio comando è che vi rassegnate all'unione con gli albanesi, abbiate rispetto della vostra madrepatria e fiducia in lei per l'avvenire. Il Governo greco aggiunge bensì che, se questo blocco delle coste epirote dovesse essere disapprovato dalle Potenze, esso è pronto a recederne: ed è anche prevedibile che le Potenze non gustino troppo un tale slancio del Governo d'Atene. Però, l'affermazione di autorità ellenica, di forza ellenica, è intanto un fatto compiuto: e quando pure si venga ad accordi fra il Governo di Durazzo e gli insorti di Chimara, rimarrà stabilito che sopra tali accordi domina la volontà del Governo di Grecia. Talchè la regione meridionale del regno d'Albania sarà nella migliore ipotesi una specie di concessione greca: suppergiù come era Creta, quando i cretesi proclamavano l'annessione alla madrepatria e questa, per necessità politica, non l'accettava. Non per nulla Venizelos si è esercitato per molti anni a condurre la politica cretese!

★

L'inquietudine per gli **armamenti russi** ha preso in questi giorni una forma più grave. Dall'Austria-Ungheria è passata alla Germania, e di qui è tornata all'Austria-Ungheria. Il nuovo allarme fu gettato dalla «Kölnische Zeitung» con una corrispondenza da Pietroburgo dove si mostrava come le misure militari del Governo russo mirassero in gran parte al confine germanico. La corrispondenza non era ufficiosa, ma era pubblicata da un giornale ufficioso: e perciò la sua impressione nei circoli austro-ungarici fu straordinaria. Giacchè a Vienna si capisce bene che, se la Germania è minacciata, tanto più deve sentirsi minacciata dagli armamenti russi l'Austria-Ungheria. Finora l'ingrossare di forze russe al confine austriaco aveva avuto sempre la sua valvola di sgonfiamento negli eccellenti rapporti fra Russia e Germania; ma se ora la Germania stessa si sente tanto raffreddata con la Russia da poterne temere burrasca, non si vede a Vienna da qual parte potrebbe venire l'influenza mitigatrice in un'eventuale tensione. E' ben vero che pericolo immediato non si vede. E' ben vero che lo stesso corrispondente della «Kölnische» riconosceva che, per quanto la Russia acceleri i suoi armamenti, non potrebbe in nessun caso esser pronta prima del 1917. Ed è anche vero che da trent'anni si va affermando ostinatamente che alla Russia ci vogliono tre, o quattro, o cinque anni per mettersi in pieno assetto, e che poi il periodo si prolunga e si rinnova peggio d'una cambiale. Tuttavia non è un bel vivere sotto questo incubo di armamenti misteriosi: e non calma del tutto l'orgasmo la dichiarazione del Governo russo che le sue mobilitazioni di prova sono semplici manovre, senza attinenze con la politica internazionale. - Per manovre - si dice a Vienna - costano troppe centinaia di milioni!

Quelli che cercano un'interpretazione plausibile all'attività militare della Russia, ne trovano non una, ma molte. Prima di tutto, come abbiamo detto noi, quella che la Russia ha una politica con molte fronti, e in Asia e in Europa: e se voglia fare qualche cosa ai remoti confini della Cina, ovvero ingerirsi risolutamente nella questione d'Armenia, deve premunirsi verso l'Europa centrale per evitare di trovarsi con le spalle scoperte. Altri pensano che la Russia fa molto strepito militare soltanto perchè il denaro dei prestiti francesi le viene all'unica condizione che faccia strepito militare: i patrioti di Francia s'inteneriscono nel saper che la Russia prepara le armi contro la Germania; e la Russia li compiace e prepara le armi, senza che però ci sia in lei l'intenzione di far sul serio, più che non ci sia nella finanza francese tutrice dei prestiti. Finalmente c'è la supposizione che la Russia, forte di tanto denaro venuto di Francia, faccia mobilitazioni per provocare mobilitazioni: essa tenderebbe alla Germania, ma sopratutto all'Austria-Ungheria, il tranello di costringerle a mobilitare, e quindi a imbarcarsi in spese enormi, cioè a prendere la via sicura verso lo sfacelo economico e la bancarotta. Fiaccare gli avversari con spese di guerra e senza la guerra: tale il programma. E alla Russia sarebbe già riuscito due volte durante le due recenti crisi balcaniche. Anche questa certamente, per le Potenze minacciate, sarebbe una situazione non poco angosciosa: dalla quale sarebbe molto facile liberarsi soltanto qualora si avesse la matematica certezza che la Russia non farà in alcun caso sul serio. Pagare qualche centinaio di milioni a chi potesse dare questa certezza sarebbe pagarlo poco!

★

Due Ministeri sono in acque non buone. Il Ministero inglese è trascinato dalla corrente dell'«home-rule» in una condizione difficile: le minacce di guerra civile fra cattolici e protestanti d'Irlanda, l'opposizione vivacissima degli unionisti, la visione dell'autorità della Camera dei Lordi spezzata per sempre, avrebbero messo sovrapensiero re Giorgio V a cui s'attribuisce perfino il proposito di cambiar Gabinetto e di appellarsi sull'«home-rule» al paese. Poco ridenti anche le condizioni del **Ministero Giolitti**. L'Estrema Sinistra, che sperava rovesciarlo sull'incidente Luzzatti, fu delusa da Giolitti con una ritirata che gli assicurò momentaneamente vittoria. Ma fu vittoria in ritirata: e ne restò tale impressione che, dopo pochi giorni, il capo del Governo non osò chiedere alla Camera di confondere nello stesso voto l'impresa libica e le sorti del Ministero: e chiese che si votassero i crediti per la Libia, senza implicitamente domandare fiducia. Il voto, in tali condizioni, diede una maggioranza enorme; i socialisti e i pochi repubblicani rimasero quasi isolati. E una maggioranza enorme trovò ancora il Ministero quando volle respinta l'inchiesta amministrativa domandata dall'on. De Felice sulle forniture per la campagna di Libia. Tuttavia non si può dire che il Governo affrontasse vera battaglia; badò piuttosto a mettere in salvo questioni che l'interesse e la dignità del paese non permettevano di compromettere. Di che tutti sono soddisfatti; senza che per questo crescano i soddisfatti del Governo. Anzi le ultime discussioni sembrano aver giovato a fare che gli elementi d'opposizione si riconoscano tra loro e ne attirino degli altri. I più scossi sono i radicali. Nel loro gruppo, finora, la maggioranza tendeva al ministerialismo; oggi i ministeriali a poco a poco perderebbero reclute, e se ne prevede la prova nell'imminente discussione dei progetti tributari, sulla quale un voto apertamente politico non si potrà evitare. Perdendo i radicali, Giolitti perderebbe anche i ministri radicali che sono una delle forze del suo Gabinetto. Sarebbe in tal caso più che l'indebolirsi della maggioranza; sarebbe l'avviamento alla crisi, della quale a Roma si fa già da molti giorni un gran parlare.

La Camera italiana approva le spese per la Libia.

ROMA 7 (N). Camera. Il presidente comunica che la Giunta alle elezioni ha convalidato l'elezione di Corato in persona dell'on. Cataldo Malcangi.

Modigliani: Accenna alle gravi irregolarità commesse nella distribuzione dei certificati a Corato. Narra di violenze commesse nella città stessa da un delegato di pubblica sicurezza, contro il quale furono mosse varie querele. Per questo confida che la Camera vorrà dichiarare contestata l'elezione per rendere possibile un più maturo esame di essa.

Celesia: Avverte che la Giunta propone all'unanimità la convalidazione della elezione dell'on. Malcangi, il quale essendo deputato uscente ebbe 3000 voti in più del suo competitore, che del resto era sconosciuto dagli elettori. Afferma pure che le proteste erano destituite di qualsiasi credulità, e conclude affermando che questa elezione ha tutto il carattere della legittimità e della regolarità.

Dari: Incaricato di riferire sulla elezione in seno alla Giunta, afferma che vi furono alcuni atti di violenza e di frode, ma commessi dai partigiani del candidato soccombente. Aggiunge che la Giunta, proponendo la convalidazione dell'on. Malcangi, ha la coscienza di aver deliberato con la massima obiettività ed imparzialità.

Il presidente pone a partito la proposta Modigliani per il rinvio alla Giunta della elezione di Corato. Non è approvata. Dichiara quindi convalidata l'elezione dell'on. Malcangi.

Si riprende la discussione sul disegno di legge sulle

spese per la Libia

Siamo ancora all'articolo primo. La Camera è spopolata. I socialisti presenti sono una quindicina; i radicali sono completamente assenti perchè riuniti altrove per decidere sulla situazione. In complesso può dirsi che l'ulteriore discussione su questo disegno di legge avvenga ormai solo in linea amministrativa.

Merloni: Propone il seguente emendamento: I prelevamenti dal fondo «spese impreviste», di cui al N. 6 della tabella annessa alla legge saranno disposti nel modo e nelle forme stabiliti dall'articolo 38 della legge di contabilità dello Stato.

Tedesco, ministro del Tesoro: Non lo accetta.

Il presidente pone a partito l'ordine del giorno Merloni. Non è approvato. Pone a partito l'articolo primo del disegno di legge. L'articolo primo viene approvato.

Merloni: Dà ragione di una disposizione aggiuntiva, secondo la quale tutti i conti delle spese di guerra devono essere sottoposti nel loro complesso al controllo della Corte dei conti, che ne riferirà al Parlamento nel termine di sei mesi.

Tedesco: Osserva che i documenti in questione dovranno essere riveduti dal ministero della guerra prima di essere presentati alla Corte dei conti e si tratta di un lavoro enorme che richiederà non breve tempo. Prega l'on. Merloni di ritirare il suo emendamento, che invece lo mantiene, ma posto a voti, non è approvato.

Rubini: Propone all'articolo secondo un emendamento di carattere formale, tendente ad attribuire all'attivo del bilancio del ministero delle colonie tutti i crediti dal 1.o luglio 1913 al 30 giugno 1914.

Tedesco e Carcano, presidente della Giunta al bilancio, accettano l'emendamento.

Reggio: Approva il concetto del Governo di preoccuparsi innanzitutto dei porti maggiori per quanto concerne l'esecuzione di opere portuali nella Libia, e vorrebbe che questo criterio organico trovasse applicazione in tutta la materia dei lavori pubblici. Ricorda infine che nelle opere pubbliche che si dovranno fare in Libia, si adoperi a preferenza materiale nazionale (approvazioni).

Bertolini, ministro delle colonie: E' lieto che l'on. Reggio approvi il programma dei lavori pubblici da lui stabilito e concorda nella necessità di continuare gli studi intorno al problema delle acque, la cui soluzione naturale dovrà adattarsi alla grandissima varietà delle condizioni della colonia. Assicura pure che l'amministrazione, dove sia possibile, ha dato e darà sempre la preferenza per i materiali da impiegare nelle opere pubbliche a quelli provenienti dall'industria italiana.

Si approva l'articolo secondo con l'emendamento Rubini. Si approva pure l'articolo terzo ed ultimo. Si approva la tabella annessa al disegno di legge.

Vengono presentati vari disegni dai ministri Tedesco, Sacchi e Credaro. Si presentano diverse relazioni di disegni di legge.

Marchesano: Dà ragione della seguente mozione, firmata anche da altri: La Camera dichiara che i documenti a corredo dei consuntivi sono a disposizione dei deputati dal momento in cui è presentata la relazione della Giunta al bilancio sui consuntivi stessi. Osserva che il sindacato sui consuntivi ha assunto importanza sempre maggiore. Lamenta che non gli sia stato concesso di prendere visione dei documenti concernenti alcuni consuntivi dei bilanci delle ferrovie dello Stato, come la Giunta del bilancio, la quale non ha che un potere delegato. Così alla Camera stessa e per essa a tutti i suoi componenti, deve essere consentito di prendere visione di tutti i documenti relativi ai consuntivi.

Tedesco: Osserva che la questione oltrechè di merito è anche di procedura. Si tratta di vedere in qual modo la Giunta generale del bilancio si valga del diritto di esaminare i documenti annessi ai consuntivi. Gradirebbe conoscere in merito il pensiero del presidente della Giunta.

Carcano, presidente della Giunta: Esporrà la sua opinione personale, non avendo avuto il tempo di consultare i deputati. Prega pertanto l'on. Marchesano di differire ad altro momento la trattazione di questo argomento. Non nasconde però l'opinione che sia molto difficile poter dare soddisfazione al desiderio dell'on. Marchesano.

Marchesano: Non ha difficoltà di differire ad altro momento la trattazione della questione.

Il voto sulle spese libiche

Guglielmi, segretario, fa la chiama. Il presidente comunica il risultato della votazione sul disegno di legge per la Libia: favorevoli, 231; contrari, 47. La Camera approva.

La seduta è tolta alle 17.15.

I radicali passati all'opposizione

Oggi all'ufficio primo di Montecitorio si è radunato il gruppo parlamentare radicale presieduto dall'on. Pantano; erano presenti 34 deputati. Aderirono cinque e dopo lunga e animata discussione si è addivenuti alla votazione del seguente ordine del giorno, che è stato approvato a maggioranza: «Il gruppo parlamentare radicale, considerato che con la fine della discussione sulla conquista della Libia si giunge a un periodo politico nel quale l'esperimento del Governo, compiuto con la efficace collaborazione di autorevoli rappresentanti di parte radicale, è riuscita feconda alle idealità democratiche nazionali; preso in esame la situazione parlamentare nel suo complesso; considerato che risolti i gravi problemi che la legittimarono, conviene sia ora diretta verso differenziazioni politiche sempre più determinate a rinvigorire nel contrasto dei programmi l'opera dei partiti rappresentativi dalle tendenze politiche ed economiche e sociali del paese; considerata l'urgenza di tali differenziazioni, perchè il Parlamento possa preparare e attuare degnamente le nuove armoniche riforme schiettamente democratiche da cui derivino - come da quelle già compiute nel periodo parlamentare ora finito - i più ampi effetti per il rinnovamento civile del popolo italiano; delibera di non aderire ulteriormente all'attuale situazione parlamentare e affida al proprio comitato di uniformarsi a queste direttive.

Si parla di crisi ministeriale

ROMA 7 (V). L'avvenimento del giorno è la seduta del gruppo radicale, nella quale fu votato di assumere un atteggiamento ostile contro i provvedimenti finanziari proposti dal ministero, col conseguente passaggio quindi del gruppo stesso alla opposizione. La deliberazione presa da 19 dei presenti su 36 intervenuti e 5 aderenti, si ritiene impegnativa per tutto il gruppo, compresi gli on. Sacchi e Credaro, rappresentanti il partito radicale nel ministero. Sorge da ciò la necessità evidente delle dimissioni degli on. Sacchi e Credaro, e dall'altro canto della probabilità delle dimissioni di tutto il gabinetto, avendo l'on. Giolitti sempre protestato di non voler governare senza la partecipazione dei partiti democratici in genere e del partito radicale in ispecie. Si ignora per altro se le dimissioni dei due ministri radicali saranno presentate in epoca imminente o se tarderanno ad essere presentate fra qualche settimana. Certo è che in epoca più o meno prossima, essendo molto difficile la possibilità di un rimpasto con altri uomini dello stesso partito radicale e con altro programma di provvedimenti finanziari, il gabinetto Giolitti deve andarsene. Chi gli succederà? Alla Camera stasera si parlava di un ministero Sonnino. E' difficile che l'on. Di San Casciano abbia ad accettare. Si parlava pure dell'on. Salandra, e questa è l'ipotesi più accreditata. In tal caso si avrebbe un ministero che lascerebbe fuori socialisti e radicali, e potrebbe essere considerato di concentrazione liberale-moderata. Le previsioni ad ogni modo sono incerte, pure ritenendosi certo ed improrogabile l'allontanamento dei due ministri radicali dal potere.

La squadra inglese a Genova

GENOVA 7 (N). Alle ore 15, a bordo dell'ammiraglia «Inflexible» l'ammiraglio Berkeley offrì un brillantissimo tè danzante alla colonia inglese. Intervennero pure i capitani di vascello Giavotto e Morino. Alle ore 15 nel campo del Genova Foot-ball Club di Marassi vi fu una partita fra una squadra della «Indefatigable» ed una dell'«Inflexible», che vinse una splendida coppa offerta dal Club con tre goals a due. Assistevano moltissimi invitati e 500 marinai, che si recarono al campo preceduti dalla musica dell'82.o fanteria e salutati simpaticamente dalla popolazione. Ai marinai fu servito un ricco buffet a cura della colonia inglese.

Le manovre francesi

PARIGI 7 (B). Nel consiglio dei ministri tenuto oggi all'Eliseo, il ministro della Marina, Monis, comunicò che le grandi manovre navali si terranno dal 14 al 31 maggio.

Un progetto di legge
che suscita malcontento nei circoli croati

ZAGABRIA 7 (N). La legge circa la espropriazione della riva marina sul litorale croato ha destato in questa opinione pubblica grande malcontento e diffidenza. Si teme che il Governo con questa legge abbia l'intenzione di strappare la riva marina croata al territorio croato per farne un possesso ungherese. Si crede che il Governo ungherese con questa legge di espropriazione voglia raggiungere lo scopo che esso non ha potuto raggiungere con la legge sulle ferrovie. In generale si considera la legge come una violazione del compromesso. A quanto si assicura il vero scopo di questa legge sarebbe di assicurare al cantiere Danubius il territoio di Krajelnica.

I ruteni chiedono
la sospensione dell'amministrazione comunale di Leopoli

LEOPOLI 7 (N). L'organo del partito ucraino «Dilo» reca che i ruteni chiedono che la luogotenenza sospenda l'amministrazione comunale di Leopoli per il suo atteggiamento ostile ai ruteni e che sia nominato un commissario governativo, giacchè l'attività del magistrato e dei capi partito nell'esercizio delle loro funzioni sarebbero contrari ai ruteni e seguirebbero una politica che starebbe in contrasto con le leggi fondamentali dello Stato. Così ai fruttivendoli ruteni si rifiuta irremissibilmente la licenza per i loro banchi se non dichiarano di voler passare dal rito greco a quello cattolico rumeno. Al servizio del comune non si assumono più persone appartenenti al rito greco-cattolico.

Il principe Guglielmo è giunto nel suo regno
Le vicende dell'Albania meridionale.

Le entusiastiche accoglienze fatte a Durazzo al nuovo re

DURAZZO 7 (N). E' giunta la nave italiana «Misurata», recante il colonnello inglese Philips, accompagnato dagli stati maggiori dei distaccamenti italiano, austro-ungarico, francese ed inglese.

La città è stata festante tutto il giorno e, quasi si direbbe, di momento in momento più imbandierata. La popolazione nella lunga attesa dell'ora incerta continuò a percorrere le vie inneggiando ai sovrani. Anche il sindaco ha spedito al re un entusiastico telegramma augurale. Per le strade, in molti luoghi, non si sa se per uccidere la noia o se per scoppiante frenesia d'entusiasmi, si tennero balli pubblici. L'agenzia della Società italo-albanese faceva intanto larga distribuzione di bandiere albanesi, di sciampagna e di dolci, acclamatissima ovunque venisse con una politica così dolce, e così adeguata alla mentalità di certa gente in furibondo entusiasmo per il nuovo «mbret». Finalmente il yacht austriaco «Taurus», con a bordo i sovrani di Albania, scortato dalla nave italiana «Quarto», dall'incrociatore inglese «Gloucester» e dall'incrociatore francese «Bruix», è giunto alle 14.15, salutato dalle salve delle artiglierie e dalle acclamazioni della popolazione raccolta sulla marina.

Certamente fu uno spettacolo memorando non solo per il suo significato di bene anche per la partecipazione presa dalla gente multicolore e molteplicemente pensante che s'era addensata in masse enormi sulle rive e riversata quasi con spasimi d'entusiasmi per le [illegible]. Le acclamazioni frenetiche, incessanti, rimbombanti erano urla distese nell'aria che risonanze formidabili che coprivano i continuati spari delle artiglierie e lo scoppiettio dei molti fucili fatti scattare al molo orientale per manifestazione di gioia. Che impressione ha avuto il nuovo sovrano del suo popolo? Che impressione ha avuto da quell'incomposto urlio di quel folle entusiasmo più abituato ai composti ed ordinati «hoch» del suo vero popolo, ai triplicati austeri «urrah» dei suoi soldati?

Lo sbarco della coppia principesca ed il conseguente ingresso nella città è avvenuto alle 3 pom. Era una magnifica giornata di sole, una festa di luce e di tepore meridionali. Alla riva una folla di molte migliaia di persone addensate, assiepate, ristrette in brevi limiti seppe far ala alla coppia pincipesca e le fece grandi accoglienze, sempre esuberantemente, quasi diremo ostentatamente entusiastiche.

Il pascià Essad, con una deputazione del governo provvisorio, accompagnato anche dal sindaco si era recato a bordo del «Taurus» per salutare il principe. Il membro italiano della commissione di controllo, comm. Leoni, presidente della stessa, salutò il principe al pontile di sbarco, ove lo attendevano il prefetto di Durazzo, il generale olandese, il corpo consolare e i capi religiosi. Il comm. Leoni rimise al sovrano i poteri. Gendarmi con la baionetta inastata e soldati a cavallo, con la sciabola sguainata insegnavano alla folla a far ala. La banda italiana venuta da Bari sonava intanto e risonava l'inno albanese musicato dal maestro italiano Nardella. Al principe furono presentati il comandante della gendarmeria, il comandante del distaccamento internazionale di Scutari, il corpo consolare ed il clero. Il principe Guglielmo disse queste semplici parole: «Sono lieto di essere venuto. Evviva l'Albania!» Il principe si limitò a queste poche parole essendo ancora assai poco sicuro del suo albanese. Gli stazionari spararono ancora altre salve di saluto. Le campane intanto suonavano a festa, bande, fanfare eseguivano inni nazionali che venivano cantati anche dalla folla. Lungo tutta la via erano sparsi fiori.

Lungo i viali del giardino erano schierate le rappresentanze delle città albanesi, le delegazioni estere, gli allievi della scuola italiana e i delegati italo-albanesi, che offrirono mazzi di fiori alla principessa. Molti albanesi piangevano per la gioia. La coppia principesca assistette ancora a lungo dal balcone al giubilo indescrivibile.

Un tedeum a Scutari

SCUTARI 7 (N). Oggi in occasione dell'avvento al trono della coppia principesca d'Albania, l'arcivescovo celebrerà nella cattedrale un solenne Tedeum.

Saluti viennesi al nuovo sovrano

VIENNA 7 (N). La «Neue Freie Presse» salutando il nuovo Stato albanese scrive: Principe o re, principato o reame? La questione è ancora indecisa, ma oggi assistiamo alla nascita d'un nuovo regno in questa vecchia Europa già disabituata a simili gioie della maternità. L'ultima volta che si formò uno Stato nuovo fu quando dopo il Congresso di Berlino la Bulgaria dal tenebrore d'un servaggio di molti secoli si elevò alla luce dell'indipendenza. Da quell'epoca sono trascorsi più di 30 anni, e del trattato di Berlino è rimasta tuttora ben poca cosa. Le basi del diritto internazionale sono date ai Balcani dalle paci di Londra e di Bucarest. L'Europa ha creato l'Albania perchè in questo modo ha potuto salvare sè stessa da gravi sconvolgimenti; forse anche per un certo impulso di giustizia, perchè non poteva permettere che, dopo una guerra iniziata col pretesto della redenzione nazionale, un'antichissima stirpe rimanesse soggiogata e privata della sua individualità. Gli albanesi non hanno una parola che esprima differenza fra sovrano e re. Secondo essi non è immaginabile l'esistenza d'un principe senza maestà, e quindi quel principe che oggi sbarca a Durazzo e va incontro a un destino ignoto sarà per i suoi sudditi una maestà e un re: un nuovo re balcanico, il quinto che si affaccia nella storia dell'Oriente, e quello che si è assunto senza dubbio il compito più difficile di tutti gli altri. Un popolo che prima non era quasi neppure consapevole della propria individualità e che manteneva la sua solidarietà solo per forza di comuni tradizioni d'una grandezza dileguata e della venerazione verso la memoria del grande Scanderbeg, vede nella persona del nuovo sovrano il simbolo della propria risurrezione. Dal punto di vista umano lo spettacolo d'una tale rigenerazione nazionale è affascinante e commovente in pari tempo. Le notizie ci dicono che oggi laggiù il tripudio è schietto e profondo, e che il sovrano già al suo arrivo trova nei sentimenti del popolo un tesoro veramente regale che speriamo egli saprà conservare ed accrescere.

L'inviato rumeno per l'Albania

VIENNA 7 (N). Stasera l'inviato rumeno per l'Albania, Burghele, è partito da Vienna per Durazzo. Egli sarà il primo diplomatico che presenterà al principe le credenziali e diverrà quindi decano del corpo diplomatico a Durazzo.

Lo sgombero dell'Epiro

ATENE 7 (Ag. aten.). Tutto il distretto di Colonia è stato consegnato alla gendarmeria albanese. Le truppe greche partono per Lescovici. Il metropolita di Velas, membro del Governo epirota autonomo, che voleva recarsi a Colonia per proclamarvi l'autonomia dell'Epiro, ne è stato impedito dalle autorità greche.

Il blocco greco a Santi Quaranta

ATENE 7 (N). L'agenzia d'Atene pubblica la seguente nota: Poichè gli insorti hanno deposto le autorità e queste hanno dovuto cedere alla violenza, il Governo greco ha deciso di applicare il blocco a Santi Quaranta per una estensione di tre miglia e di non permettere che il Governo provvisorio susciti incidenti con navi estere. L'uscita è severamente proibita. Alle navi di tutte le nazioni è proibito di entrare nella rada. Il blocco è incominciato oggi a mezzogiorno. Questa misura sarà ritirata se le potenze chiederanno.

La lealtà di Venizelos

VIENNA 7 (N). La notizia ufficiale della proclamazione del blocco su Santi Quaranta da parte del Governo greco è stata comunicata al ministero degli esteri da questa legazione greca. Si crede che il Governo greco ha proclamato questo blocco per togliere al Governo provvisorio dell'Epiro settentrionale la possibilità di rifornimento per la via di Santi Quaranta, e l'atto del Governo greco è quindi considerato come un atto di lealtà verso le deliberazioni delle Potenze. Sembra che il Governo greco non solo non appoggi l'insurrezione nell'Epiro, ma voglia impedire un ulteriore allargarsi del movimento.

Un'offerta al Governo greco

PARIGI 7 (N). Il «Temps» ha da Pietroburgo che il gabinetto russo proporrà alle grandi Potenze di offrire al Governo ellenico di pacificare l'Epiro verso determinati compensi.

Il trattato di pace serbo-turco è pronto

BELGRADO 7 (N). Il delegato serbo Stefanovic per le trattative di pace serbo-turche, ha inviato al Governo una relazione telegrafica circa le condizioni di pace combinate tra lui ed il delegato turco Reschid. Qui si crede che il Governo approverà prossimamente queste condizioni e che altrettanto farà la Porta, dopodichè seguirà la sottoscrizione della pace. Non si conoscono i particolari del trattato di pace.

Alla Scupstina
L'esposizione finanziaria

BELGRADO 7 (N). Scupstina. Nella sua esposizione finanziaria, il ministro delle finanze Paciu dichiara che la presentazione del bilancio, ritardata costituzionalmente già in seguito agli avvenimenti guerreschi, ha subito un ulteriore indugio causa le difficoltà per la determinazione del bilancio dell'esercito. Particolare prudenza fu usata nella compilazione del bilancio preventivo delle entrate, giacchè il Governo non possiede che dati molto vaghi intorno alla capacità tributaria dei nuovi territori. In ogni modo si è riusciti a coprire la maggior parte delle spese dello Stato mediante le entrate ordinarie. Soltanto pei sussidi agli invalidi nella somma di 7.200.000 dinari si dovette introdurre una nuova tassa. Oltre ai bisogni normali correnti dello Stato, la Serbia dovrà tra breve far fronte a gravi necessità di Stato nazionali e di cultura, per le quali occorreranno speciali mezzi. In prima linea si dovrà provvedere alla costruzione di una rete di vie di comunicazione nei nuovi territori, indi al completamento dell'armamento dell'esercito. Il Governo ha provveduto a che siano iniziati i lavori preparatori per la soluzione dell'importante questione agraria nei nuovi territori. Le due guerre sono costate alla Serbia gravi sacrifici, ma hanno rinvigorito moralmente tutto il serbismo ed hanno elevato notevolmente la coscienza nazionale serba. L'attuale generazione deve essere orgogliosa che sia toccato a lei l'adempimento di una così grande missione (applausi a destra). Prossima seduta lunedì.

Una smentita bulgara

SOFIA 7 (N). Alcuni giornali rumeni hanno narrato che Daneff, nel discorso elettorale da lui tenuto a Pleven in presenza di Malinoff, avrebbe dichiarato che la Bulgaria in alcuni anni riprenderebbe la Dobrucia alla Rumenia con l'aiuto della Turchia e dell'Austria-Ungheria. L'«Agenzia telegrafica bulgara» è autorizzata a smentire quella notizia.

Le trattative austro-serbe
per le ferrovie orientali

VIENNA 7 (B). Oggi sono incominciate le trattative con la Serbia riguardo alle ferrovie orientali. Alle 4 pom. ebbe luogo la prima seduta coi rappresentanti del Governo serbo che sono il locale inviato Jovanovic e l'ex-ministro Ilic. Le conferenze saranno continuate la settimana prossima.

Giornalista condannato per offese al kronprinz

BERLINO 7 (N). Per offese contro il kronprinz dovette comparire oggi davanti al tribunale il redattore responsabile del «Vorwärts». Egli è l'autore dell'articolo in cui si commentava l'ordine del giorno indirizzato dal kronprinz al suo reggimento di ussari di Danzica, allorchè fu trasferito a Berlino. Il P. M. propose che il dibattimento fosse tenuto a porte chiuse e questa proposta è stata accettata. Il P. M. dopo chiuso il processo probatorio propose la condanna del giornalista a quattro mesi. La Corte lo condannò a tre mesi.

Lo sciopero delle Messagéries

MARSIGLIA 7 (N). Gli ufficiali e macchinisti scioperanti delle Messagéries Maritimes hanno accettato in via di massima la proposta fatta dal Governo di risolvere la controversia mediante un arbitrato. Il relativo accordo sarà firmato domani e il servizio sarà immediatamente ripreso.

Il partito labourista
vuole organizzare gli operai dell'Africa del Sud

LONDRA 7 (N). Mann, uno dei capi del partito labourista, partì oggi da Londra per l'Africa del sud. Nonostante il cattivo tempo, parecchie centinaia di persone assistettero alla sua partenza e lo applaudirono calorosamente. Mann pronunciò un discorso assai moderato, nel quale dichiarò che la sua missione non avrà per nulla un carattere di provocazione, ma avrà per iscopo di unire le classi operaie del Sud Africa per il bene dell'umanità. La folla cantò l'inno alla bandiera rossa e la Marsigliese.

Politica di lavoro australiana

SIDNEY 7 (N). Lo sciopero dei macellai è cessato. Gli operai sono ritornati al lavoro alle condizioni di prima. Le loro domande saranno sottoposte all'ufficio di conciliazione. Le organizzazioni obbligano a invocare in avvenire l'ufficio di conciliazione senza sospendere il lavoro.

Nuovi treni diretti Innsbruck-Verona

TRENTO 7 (N). Entro il corrente anno, sul tratto Innsbruck-Verona verranno attivati due nuovi treni diretti, uno ascendente ed uno discendente. Contemporaneamente la direzione delle Ferrovie di Stato italiane avrebbe progettata la costruzione del doppio binario sul tratto Verona-Peri, il quale verrebbe così ad effettuare la prolungazione del nuovo binario doppio costruito da Bolzano fino al confine.

I crediti edilizi

VIENNA 7 (N). Oggi ha avuto luogo al Credit una conferenza dei rappresentanti delle Banche viennesi, nella quale si discusse circa l'azione promossa dal Governo per la concessione di crediti edilizi, ma non fu raggiunto un accordo. Parecchie Banche hanno dichiarato di aver già accordato di propria iniziativa crediti edilizi.

Nell'industria tessile

VIENNA 7 (N). La situazione dell'industria tessile non si è mutata di molto; ai filatori va un po' meglio, ai tessitori non troppo.

Lo sconto della Banca a.-u.

VIENNA 7 (N). Giovedì prossimo sarà tenuta a Budapest una seduta del consiglio generale della Banca a.-u., nella quale si discuterà la questione dello sconto. Mentre otot giorni fa il ribasso dello sconto al 4 p. c. pareva molto verosimile, sembra ora essere meno probabile, giacchè in questi ultimi giorni il denaro è andato rincarando. Una riduzione dello sconto non è del tutto esclusa, la decisione sarà presa all'ultimo momento. Data l'attuale situazione è però più probabile che lo sconto non venga ridotto.

Dividendo

VIENNA 7 (N). Ieri ha avuto luogo a Budapest una seduta del consiglio d'amministrazione della Rima-Murany, nella quale fu riferito che la situazione è molto sfavorevole, sicchè causa i prezzi sfavorevoli l'utile sarà minore di due o tre milioni. Si ritiene che il dividendo sarà ribassato di parecchie corone.

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti. - Un uomo fra due amanti: l'abbandonata uccisa a revolverate: la sentenza.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione.**

Nella settima pagina: **Nuove linee automobilistiche in Friuli. - L'appendice: Denaro o Amore?**

Grande incendio
con due milioni di danni.

COPENAGHEN 7 (N). Un grande Circo, nel quale venivano date rappresentazioni di ogni genere, rimase stamane completamente distrutto da un incendio. I pompieri dovettero limitarsi a proteggere un edificio vicino, che era in pericolo a causa del forte vento. I danni sono calcolati a due milioni di corone.

La valle di Chambery allagata.

CHAMBERY 7 (N). Una pioggia torrenziale cadde sulla regione. Si annuncia che alcuni argini presso il lago di Bourget furono invasi dall'acqua. Le dighe del torrente Leysso si ruppero a valle di Chambery. La pianura è interamente coperta d'acqua dal villaggio di Saint Ombre sino al lago di Bourget. Parecchie case dovettero essere sgomberate dagli abitanti. La linea del tram è interrotta. La pioggia continua.

Divorzio principesco.

STOCCOLMA 7 (N). Il divorzio della coppia principesca Guglielmo di Svezia sarà pubblicato secondo ogni probabilità ufficialmente entro i prossimi giorni. Sono da sistemare ancora solo alcune formalità, circa le quali tra la Corte svedese e quella russa non regna ancora perfetto accordo.

Eccessi di contadini ubriachi.

CRACOVIA 7 (N). Nella piccola città di Swiatnila una ventina di contadini ubriachi devastarono una trentina di case e ferirono 20 persone a coltellate, alcune mortalmente. Gli abitanti, presi dal panico, si barricarono nelle case. Finalmente un forte reparto di gendarmi arrestò otto dei tumultuanti. Gli altri riuscirono a fuggire.

Catastrofe mineraria.

JECATERINOSLAV 7 (Ag. pietrob.). Nella miniera Orlovo a Jelenovca (Slavianoserbsk) avvenne un'esplosione di «grisou», che uccise 24 minatori e ustionò due: un minatore manca. L'esplosione fu causata dall'imprudenza d'un minatore, che aperse la sua lampada di sicurezza per accendersi una sigaretta.

Le vittime del lavoro.

INNSBRUCK 7 (N). A Steg nella valle dell'Oetz, in una cava di pietre, un gruppo di parecchi operai è stato investito da una frana di ghiaia. Due operai sono rimasti uccisi.

L'autore e i complici
dell'attentato di Debreczin.

BUCAREST 7 (N). La polizia ricerca ancora sempre i complici del Cataru. Si è accertato che l'autore dell'attentato ai primi di dicembre aveva preso in affitto presso una russa di nome Cecilia C., dove fece la conoscenza di una stenografa, certa Elena C., impiegata al Ministero. Per questa stenografa il Cataru spendeva molto denaro. Poi le due donne abbandonarono la città di Bucarest. Più tardi la stenografa partì per Silistria. Alla stessa epoca il Cataru andò a chiedere un passaporto alla legazione russa a Bucarest. La polizia non esclude che le due donne sieno coinvolte nell'attentato. Il presidente di polizia di Constanza si è recato oggi a Braila per fare colà personalmente delle ricerche circa le relazioni del Cataru col Kirilof. Eguali ricerche si fanno pure a Galata.

Un borsaiolo d'alto bordo.

LONDRA 7 (N). Alberto Sully, figlio dell'attuale capo delle poste francesi, è stato arrestato ieri qui come borsaiolo ed oggi fu tradotto davanti al giudice di polizia. Un detective aveva osservato come egli si avvicinava a persone che si accingevano a salire sugli autobus, specialmente a signore, cercando di introdurre la mano nelle loro tasche o borsette. Allorchè fu arrestato, fu trovato in possesso di un revolver carico, di un po' di danaro e diun biglietto di pegno per un orologio d'oro. Egli protestò la sua innocenza. Egli è da tre anni impiegato di questa filiale della Société Générale e prima era per sette anni cassiere a Parigi. Il Tribunale lo ha messo a piede libero verso una piccola cauzione.

Il nuovo Consiglio di Fiume

FIUME 7 (N). Stasera alle 6, sotto la presidenza del consigliere anziano on. Rumen, la Rappresentanza comunale ha tenuto la sua prima seduta. Dopo il saluto del presidente questi dà lettura del rescritto del Governo che incarica la nuova Rappresentanza di sorteggiare quattro commissioni di verifica dell'atto elettorale.

Il segretario legge una lettera indirizzata al presidente da sette degli otto appartenenti alla Lega autonomista. Con questa lettera essi dichiarano di dimettersi dalla carica di rappresentanti, spiegando agli elettori, che li hanno onorati della loro fiducia, le ragioni che li inducono a non accettare il mandato. «Nell'interesse della città e per rinsaldare la tanto desiderata unione - dice la lettera - noi avremo di buon grado aderito di cooperare col partito autonomista, se questo in occasione della scelta dei candidati non avesse fatto questioni di persona. Essi credono di poter arguire da ciò che anzichè espressione della voluta unione, la loro cooperazione si ridurrebbe ad una semplice azione di controllo che essi ritengono superflua. Concludono esprimendo la fiducia nel partito autonomista, al quale lasciano esclusivamente il compito di tutelare gli interessi cittadini e l'operosità, del quale non intendono in nessuna guisa di intralciare.

Il dott. Adelsfeld dichiara di non essere d'accordo con i colleghi dimissionari e di essere uscito dalla Lega appunto per questo. Fautore della cooperazione e dell'accordo di tutti ha accettato la carica anche a rischio di essere tacciato da incoerente e promette di fare quanto sta in lui opera utile al paese. Spera che il deputato dott. Vio non negherà la sua cooperazione.

Elette le quattro commissioni di verifica le seduta è levata alle 7.

Le dimissioni dei rappresentanti della Lega furono accolte nell'aula e dalla galleria affollatissima con mormorii.

La „bomba" di Fiume
Un'insinuazione rimangiata

FIUME 7 (N). Nel giornale ufficiale del Governo è comparsa una dichiarazione della polizia di confine a proposito della designazione dell'ex-vicepresidente municipale dott. Icilio Baccich quale autore morale dell'attentato contro il palazzo del Governo. Come comunicai la notizia è stata divulgata dal giornale ungherese «A Tengelpart», uno dei giornali che è quasi sempre portavoce del Governo locale. La dichiarazione è la seguente: «Alcuni giornali locali riportarono la notizia che il sig. dott. Icilio Baccich sia l'autore morale dell'attentato e tali notizie comparvero anche giorni fa in alcuni giornali della capitale. Siccome le autorità competenti non ebbero a fare alcuna comunicazione sull'autore morale dell'attentato, anzi da giovedì a mezzogiorno le autorità stesse non fecero la minima comunicazione sull'attentato in generale, tutte le notizie comparse in proposito, tanto nei giornali di Fiume quanto in quelli della capitale, sono infondate supposizioni che non corrispondono alla verità.

La vaccinazione contro il tifo
obbligatoria?

Abbiamo riportato ampiamente nelle colonne del giornale i resoconti degli esperimenti fatti in vari paesi con la vaccinazione profilattica contro il tifo. I risultati di queste vaccinazioni furono così unanimemente favorevoli da convincere le autorità sanitarie della necessità di render obbligatoria nell'esercito. Il prof. Moreschi il quale al recente congresso di medicina interna, a Roma, ha presentato una relazione importantissima sui risultati della vaccinazione antitifica, ha dimostrato come sia indubbio il valore altamente preventivo della vaccinazione stessa e la innocuità di essa quando sia praticata con opportune cautele. L'utilità di questo rimedio profilattico, dal quale si può giustamente attendere che esso possa in avvenire non lontano porre un argine sicuro al dilagare delle epidemie di tifo, dalle quali anche la città nostra non fu risparmiata, è ormai penetrata dovunque nella coscienza pubblica e si è imposta alla considerazione dei corpi legislativi. Infatti gli Stati Uniti hanno già da due anni reso obbligatoria nell'esercito tale vaccinazione, il Senato francese ha approvato un progetto di legge che aspetta la sanzione della Camera dei deputati e l'Inghilterra si accinge ad imporre l'obbligatorietà della vaccinazione nelle truppe di terra e di mare.

Il prof. Moreschi, uno dei più autorevoli scienziati italiani che abbiano dedicato uno studio profondo e competente alla questione, propone ora l'introduzione della vaccinazione antitifica obbligatoria nell'esercito italiano. L'Italia offre ancor oggi una morbilità tifica altissima e numerosi centri esistono ove il tifo è endemico e nei quali la vaccinazione potrebbe sicuramente rappresentare un sicuro mezzo di difesa. Non bisogna dimenticare infatti che come mezzo profilattico individuale esso può essere raggiunto in tempo brevissimo e con mezzi limitati, mentre tutti i provvedimenti profilattici generali che si devono introdurre in una città od in una regione quando sia prossima la minaccia di un'epidemia tifica richiedono una spesa notevolissima ed un grande sperpero di tempo e di energia.

Non meno importante è il fatto che con la vaccinazione di un individuo contro il tifo, ossia col renderlo immune dall'infezione tifosa, si provvede non soltanto alla salute dell'individuo, ma si inizia altresì un provvedimento collettivo, limitando la disseminazione del germe infettivo e quindi troncando il contagio o almeno diminuendo il numero dei colpiti. Il prof. Moreschi nel chiedere anzitutto la vaccinazione antitifica obbligatoria nelle truppe, poichè è evidente come sia più facile e pratico l'introdurre un rimedio di tal genere nell'esercito prima di renderne obbligatoria l'applicazione per tutta la popolazione, aggiunge una proposta che ci sembra degna di essere presa in particolare considerazione anche da noi. Egli chiede cioè che in ogni casa venga resa obbligatoria la vaccinazione per il personale di servizio e di assistenza degli ammalati di morbi infettivi, come quello che più facilmente va soggetto al pericolo del contagio. A Trieste, come altrove, si è potuto constatare anche recentemente come il pericolo del contagio di persone appartenenti al servizio d'infermeria sia da considerarsi gravissimo, non solo perchè tali persone ammalano, ma anche perchè per mezzo di esse la malattia si può facilmente diffondere nell'ospitale stesso ove si trovino ammalati affetti o convalescenti di altre malattie, e per le loro condizioni particolari di salute più facilmente disposti a contrarre una nuova infezione, e fuori dell'ospitale.

Il problema della vaccinazione contro il tifo ha fatto in questi ultimi tempi dei passi giganteschi verso la soluzione; anzi si può affermare senza tema di essere smentiti, che i più autorevoli igienisti ritengono ormai comprovato il valore sicuro di tale vaccinazione come rimedio di difesa. L'introduzione della vaccinazione obbligatoria negli eserciti dei vari Stati europei sarà mezzo possente e sicuro di propaganda generale per questo rimedio; ed è lecito a sperare che la nostra generazione, che ha celebrato il centenario della gloriosa scoperta di Jenner, al quale si deve se da cent'anni a questa parte il vaiuolo ha cessato di essere il flagello e lo spavento dei popoli, possa assistere all'applicazione sicura di un rimedio non meno utile nè meno importante: la vaccinazione atta a difendere contro un morbo che miete ogni anno migliaia e migliaia di vittime. E' quindi lecito esprimere il desiderio che nella nostra Trieste, che pur senza essere una delle città europee nelle quali il tifo domina allo stato endemico, registra ogni anno qualche decina di morti per tifo addominale e che anche recentemente ha visto incombere la minaccia di un'epidemia, la vaccinazione profilattica contro il tifo abbia da esser fatta presto argomento di studio da parte dei competenti fattori, e venga ben presto applicata su larga scala come mezzo di difesa, specialmente per coloro che più facilmente sono esposti a contrarre il morbo. **Dr.**

*

Questione di tempi

Fra tanti difensori del passato e propugnatori del futuro è avvenuto che si dimenticasse il presente. Il quale è senza dubbio un tempo incomodo, poichè non concede le placide soste a rimirare il cammino percorso nè gli sguardi anticipati attraverso le nebbie che nascondono i panorami a venire, e vuol sostituito il fatto alle parole. Esso non consente patti col diavolo per fermare l'attimo che vola nè ammette scongiuri per arrestare il sole che tramonta. Ubbidisce a una legge soltanto: di vivere l'attimo. Sulla navicella perpetuamente mobile dell'istante, incapace di navigare a ritroso o di virare, l'uomo attraversa l'oceano dell'eternità. La costa del passato è lontana; più lontano il porto del futuro. E noi non possediamo del tempo che un breve solco nell'acqua, richiuso tosto dalle onde immutabili. La confessione di tanta miseria sarà poco confortevole; ma è opera di sincerità. Epperò è degno di ammirazione quell'Arturo Lenziani che tuttavia ha avuto il coraggio di bandire il verbo del presentismo e che è stato sollevato sugli scudi goliardici dagli allegri studenti torinesi.

Come Savonarola sagrificava la vanità, Arturo Lenziani predica il sagrifizio del tempo; dai passatisti vuole che buttino a mare il passato, dai futuristi che ardano sul rogo il futuro. Se fosse un professore di grammatica, diventerebbe l'idolo degli scolari. Come apostolo del presentismo in arte fa però l'apologia della povertà; mentre l'arte è ricchezza. E nella sua nuova predicazione contro passatismo e futurismo dimentica, povero piccolo uomo, malato di sincerità e di modestia, che tutto lo sforzo umano è volto non a isolare il presente, ma a nutrirlo di pssato e di futuro; di passato che perenemente si rivive, di futuro che perennmente si prepara. Così il presente si slleva dalla prostrazione e giganteggia, prchè contiene come un germe la forza gà maturata e la forza che maturerà. I la questione dei tempi è una vana lopmachia di fronte all'eternità. **g.**

*

CRONACA LOCALE

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno della III seluta pubblica, che sarà tenuta martedì 10 corr. ad ore 7.30 pom. precise:

1) Lettura del P. V. della II seduta pubblica.
2) Comunicazioni.
3) Proposta del Comitato amministrativo degli Ospedali circa l'attuazione di una Scuola-Convitto per infermiere laiche.
4) Proposta del Comitato amministrativo degli Ospedali circa l'acquisto di un tavolo operatorio e l'installazione di un elettromagnete.
5) Proposta in merito all'attuazione dell'Istituto di credito ipotecario.
6) Proposta di modificazione del regolamento della Commisssione alle pubbliche costruzioni.
7) Proposta d'istituire una Commissione per la valutazione ufficiosa del prezzo della carne.
8) Elezione di alcuni membri del Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per abitazioni minime.
9) Elezione di tre membri del Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie.

L'on. Pietro Chimienti
all'Università popolare

Una delle più eminenti personalità del mondo politico italiano, uno degli oratori più autorevoli e più forti di Montecitorio, parlerà oggi dalla cattedra dell'Università popolare: l'on. Pietro Chimienti, che ebbe l'onore di essere chiamato due volte al Governo, una volta come sottosegretario alla Marina con l'ammiraglio Bettolo e l'altra al ministero della Giustizia con l'on. Sacchi. Uomo di scienza (è professore di diritto costituzionale all'Università di Roma) e uomo di politica, l'on. Chimienti è una delle personalità più spiccate, più nobili del Parlamento italiano per la larga competenza, per la profonda e vasta dottrina che informano la sua azione politica apportando reali benefici all'Italia specialmente nel campo della marina. Deputato di Brindisi da molte legislature (eletto l'ultima volta con un'elezione quasi plebiscitaria), egli si è occupato con grande amore e con tenacia della difesa dell'Adriatico e degli interessi commerciali e marittimi del Regno. E' una delle personalità più rappresentative del grande partito liberale italiano, tanto che quando recentemente la Università popolare milanese volle nel suo programma una serie di conferenze sui vari partiti del Regno, chiamò l'on. Chimienti a rappresentare le idee liberali ed il discorso dell'on. Chimienti ebbe un magnifico successo sia per il valore della dottrina, sia per la sua vibrante forza oratoria. Il suo nome è legato, oltrecchè alla storia dei ministeri Sonnino, anche ad una delle leggi principali dell'ultima Camera italiana, cioè alla legge dell'indennità ai deputati che fu proposta da lui. Nella presente sessione siede in alcune delle più importanti Commissioni, ed è relatore al bilancio della Pubblica istruzione. E' stato certo un alto onore per l'Università popolare l'adesione dell'on. Chimienti e la sua collaborazione: ma l'ospitare così illustre italiano, decoro del Parlamento italiano, è un onore non solo per l'istituto municipale, sì bene per la città intera. L'on. Pietro Chimienti ha scelto un tema suggestivo, un tema di rievocazioni storiche e di ricordi recenti che riguarda il mare nostro, il mare in cui si specchia la città nostra: egli parlerà delle «scorrerie turchesche nell'Adriatico» e delle gloriose difese opposte dagli italiani, specialmente da quelli delle Puglie. All'oratore di cui si vantano la robusta forza oratoria e il limpido svolgimento del discorso, certamente il pubblico accorrendo in folla farà feste degne del suo patriottismo e del suo valore. La conferenza, che si tiene nella Palestra di via della Valle, incomincierà alle 7. La sala, per evitare ogni ressa, si aprirà alle 5.30. Ingresso cent. 20.

* Domani e martedì, nella scuola di via Giotto, il prof. ing. Francesco Sandri, chiarissimo insegnante delle Scuole industriali, terrà le due prime lezioni d'un corso sull'aviazione, sulla sua storia e sui principali tipi di velivoli, di idroplani, di motori.

* Iersera, nella scuola di via Giotto, il prof. Giovanni Quarantotto tenne, dinanzi ad affollato uditorio, la commemorazione del giovane poeta istriano Tino Gavardo. Il chiarissimo prof. Quarantotto ripetè dinanzi al pubblico dell'Università popolare il discorso tenuto a Capodistria, e le sue nobili parole, la commemorazione ispirata da profondo affetto ed espressa con stile elevato, vivamente rappresentativo la giovine esistenza rapita all'arte ed alla patria e la sua poesia, fu ascoltata con raccoglimento dagli uditori che proruppero alla fine in calorosi, lunghi applausi.

* Venerdì sera le lezioni popolari nelle sezioni rionali ebbero il consueto successo. Una grande folla che a stento si pigiava nella sala, al Ricreatorio di via Sette fontane, dove parlò il dott. A. Castiglioni sul corpo umano. Affollati uditori anche al Ricreatorio di Città vecchia dove il prof. A. Ivancich tenne la sua ultima lezione di botanica, ed al Ricreatorio di S. Giacomo dove il prof. dott. L. Grandi parlò per la seconda volta della storia medioevale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Antonia Fornasaro, dalle famiglie Zelesnik Lerupi cor. 40.

Per onorare la memoria del compianto giovane Renato Rinaldi, da Gisella e Giovanni Timeus cor. 15.

Contributo per febbraio dei medici e degli impiegati degli ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 20.10.

401.o, 402.o, 403.o, 404.o e 405.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 25.

Dal presidente dei «Rozzoliani Risorti» raccolte al «Caffè Moro» ad Umago, per un rifiuto, cor. 3.40.

Per una crica sbagliata fra amici nella trattoria «Al Castello di Trieste», cor. 6.

Dal cap. Suttora, per Capodanno, cor. 3.

Dal proprietario del caffè «San Marco» perchè fu levato un manifesto all'insaputa dello stesso, cor. 20. - Raccolte da amici nella trattoria Senizza, cor. 3.

Per risarcire la Lega Nazionale del danno derivatole dal mancato permesso ai «patrizi romani» di vendere cartoline e bolli pro Lega, raccolte fra gli avventori del Caffè «Milano»: Aless. Pogatschnegg cor. 1; Libertà d'azione cor. 1; R. G. cor. 1; L. C. cor. 1; Riccardo cor. 1; G. W. cor. 1; Arturo Levi cor. 1; A. T. cor. 1; F. Rigo cor. 1; Ferruccio Valle cor. 1; I. e compagnia cor. 3; fratelli Berton cor. 1; Virgilio Frausin cor. 0.50; Enrico Garimberti cor. 2; Gigi Ranzatto cor. 1; E. P. cor. 1; G. P. cor. 1; R. R. cor. 0.50; per una partita a scacchi vinta da Giovanni al campione A. Torre cor. 1; Ravalico cor. 1; Bertoli cor. 1; Balloc cor. 1; Brosenbach cor. 1; R. Tamaro cor. 2; Sottocorona cor. 1; A. Rottenbacher cor. 2; Demonte cor. 1; A. Pogatschnegg cor. 1; Frank cor. 1; E. M. cor. 0.50; F. S. cor. 1; Ziliotto cor. 1; Bidoli cor. 1; R. M. cor. 1; A P. cor. 1; Flumiani cor. 1; Ranzatto cor. 1; Poser cor. 1; R. T. cor. 1; Desmann cor. 0.40; A. Rascovich cor. 1; E. Garimberti cor. 0.50; Petech cor. 0.50; M. N. cor. 0.50; T. S. cor 1; F. M. cor. 1; M. S. cor. 1; Bonetti cor. 1; Penso cor. 1; Gasperini cor. 0.60; Petech cor. 0.50; N. A. cor. 1; L. M. cor. 1; Catenazzo cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Parenzo: l'esito netto del ballo tenuto ad Abrega, cor. 150.

* XLVI lista delle elargizioni di Capodanno alla Lega Nazionale:

da *Trieste:* Bruno De Marchi, Servola, cor. 2, Gemma Segalla 2, Anna e Alice Gentilomo 6, Attilio Mestron 12, Vincenzo Parenzan 5, Renzo Ossionack 2, Giovanni Ferluga 1, Vincenzo Pasqualini 3, prof. Antonio Budinioli /un. 3, Alferia Dreossi 1, Maria Bangan 1, dott. Ettore Kers 5, R. Anelli Monti 2, Ugo Sanedel 2, Romano Ermanno Codogno 4, Maria Schindler-Codogno 2, Clara Rocco 3, Aurelio Prelesnig 1, Carlo Sardotsch 3, Associazione fra ex-allievi 10, Giov. Sigon 5, L. Marcolin 3, Giovanni Fritz 2, Paolo Piccinno 2, Giuseppe Bratos 4, Eolo cap. Chierego 3, D.co Antoni 5, Guido A. Musizza 2, C. Marsich 2, dott. Mariano Tremoli 2, Francesco Spangaro 2, Vittorio Stefanutti 2, Maria Petterin 2, Giov. Giacomelli 2, Elisa Costa 2, Antonio Ratissa 2, Guido Marson 2, Andrea Lussich 2, Giuseppe e Alma Pokorny 5, Emilia Catalan 3, Virgilio Picinini 2, Guido Palese 2, Gualtiero Staffler 2, Ciro Garzolini 2, Aless. C. 1, Aldo Genel 2, G. Peressan 1, Ida Candusso 3.

Giulio Caprin alla Lega degli insegnanti. Dinanzi a numeroso pubblico Giulio Caprin tenne ieri sera la sua prima lezione su «Purità linguistica e purità spirituale». L'egregio conferenziere cominciò il suo dire cercando di stabilire i rapporti che passano tra toscanità e italianità. I puristi in generale ritengono puro il linguaggio che proviene esclusivamente dalla Toscana, ma se un tempo gli accademici della Crusca ritenevano in buona fede che ogni parola non toscana ledesse l'italianità, oggi anche i cruscanti, se mantengono un linguaggio accademico e cristallizzato nei loro discorsi accademici, adoperano nella vita una lingua meno ricercata e non per questo meno pura. Il purismo nel senso più antico della parola non esiste più e la sua scomparsa era indispensabile per la libera movimentazione della lingua; ma esistono bensì i cultori della purezza della lingua, che non accettano con troppa facilità neologismi e stranierismi, ma cercano, con una particolare facoltà propria degli italiani, di tradurli con termini indigeni. Questa capacità di tradurre è veramente tipica negli italiani ciò che ci permette di aspirare ad una lingua purgata dalla maggior parte di simili zeppe.

Questa nostra lingua italiana trasse bensì dalla Toscana i suoi più vitali elementi non tutti però che ogni dialetto collaborò a formare questa lingua unita che soltanto dopo il 1860 si è veramente costituita. Questa collaborazione dei dialetti continua ancora, ma i termini dialettali per essere accettati devono ottenere la sanzione di letterati illustri, nè a tutti è dato di tentare di arricchire in questo modo la lingua. Bisogna avere una profonda conoscenza della lingua degli schemi secondo i quali si formano le parole, e del dialetto toscano. Il D'Annunzio ed il Pascoli, puristi insigni, hanno pure adoperato termini dialettali, lucchesi il Pascoli, abruzzesi il D'Annunzio, per supplire ad alcune deficenze della lingua.

Il dialetto per sè non costituisce dunque un pericolo per la purità del linguaggio specialmente se esso è completo e parlato da gente colta, ma può vivere accanto alla lingua senza inguinarla; il pericolo sta nei dialetti informi che, parlati in paesi di confine, subiscono tanto l'influsso della lingua nazionale quanto di quelle straniere ed allora ci troviamo dinanzi a curiosi fenomeni. L'influsso della lingua straniera si fa sentire così fortemente che a poco a poco imbastardisce il dialetto nazionale al punto da far dimenticare a coloro che lo parlano il valore dei vocaboli della lingua nazionale. Ma non soltanto la parola subisce una influenza, ma tutto il movimento del pensiero risente del contatto straniero ed è in ciò che sta il vero e grande pericolo.

Noi, costretti dalle condizioni politiche a vivere in continuo contatto con le nazioni straniere, avvezzi a sentire vicina una lingua potente (la tedesca) dobbiamo avvertire più d'ogni altro questo pericolo; ma per salvarsi da esso bisogna conoscere i punti deboli del nostro dialetto e badare, di non supplice alle sue deficenze, introducendo parole o forme di pensiero straniere, ricordando l'importanza enorme che ha la conservazione di una lingua nazionalmente pura per la coscienza nazionale.

Alla fine del dotto discorso l'oratore fu applauditissimo.

* Oggi alle 11 ant. il Caprin terrà la sua seconda ed ultima lezione parlando delle «Impurità dialettali, con speciale riguardo all'uso triestino».

Lega degli insegnanti. Un ciclo di conferenze di grande interesse per gli insegnanti sarà iniziato lunedì alle 6.30 dal prof. Vito Fazio Allmayer, che tiene la cattedra di filosofia nel R. Liceo di Girgenti. Egli si propone di svolgere questo programma: 1. la missione del maestro, 2. l'alfabeto, 3. la grammatica, 4. l'educazione civica. Le quattro lezioni del prof. Fazio Allmayer, pur nel breve ambito del loro svolgimento, vogliono essere un chiaro compendio del pensiero pedagogico neo-idealistico, di cui il conferenziere è un ragguardevole rappresentante in Italia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Raccolte fra «Rozzoliani risorti» cor. 7, a favore del ragazzo più assiduo e diligente del Ricreatorio comunale «Giglio Padovan».

— All'Infermeria Treves, pervennero oggetti di comfort per ammalati dalla signora Antonietta ved. Rutherford e dalle famiglie Goldschmied e Mandler.

Matrimoni. La signorina Lily Nasso col signor Giorgio Camerini.

Un concorso fotografico dell'Alpina delle Giulie. La Direzione della Società Alpina delle Giulie, allo scopo di pubblicare una o più serie di cartoline dei dintorni di Trieste e di Gorizia, le quali dieno una impressione dei punti più pittoreschi della nostra regione ed abbiano un carattere artistico, indice un concorso a premi per la fine del prossimo maggio. Le fotografie inviate al concorso verranno esposte al pubblico nelle sedi della Società a Trieste e a Gorizia, e durante le serate i visitatori potranno assistere inoltre alla proiezione di diapositive per le quali viene pure aperto un concorso con premi speciali. Il regolamento del concorso contiene, fra le altre, le seguenti disposizioni:

Potranno prender parte al concorso oltre ai soci della Società Alpina, anche non soci, se presentati da un membro della società. All'atto della iscrizione ogni concorrente verserà la tassa di cor. 2. Ogni lavoro sarà sottoposto per l'accettazione ad una Giuria nominata dalla Direzione. I concorrenti alla «Serie di Cartoline» potranno partecipare con numero non limitato di fotografie riprodotte su cartolina (anche se di formato più piccolo). Tali fotografie dovranno rappresentare vedute dei dintorni di Trieste e di Gorizia dando possibilmente alla fotografia un carattere artistico. Le fotografie porteranno a tergo il nome o pseudonimo e domicilio del concorrente, come pure un'indicazione del soggetto che rappresentano. I concorrenti alla «Serie di Diapositive da proiezione» potranno partecipare con almeno 12 diapositive del formato massimo di 9 × 12. Il soggetto di queste fotografie dovrà essere limitato a paesaggio di carattere alpino oppure sport invernale. Le diapositive potranno essere anche colorate a mano; saranno ammesse pure al concorso autocromie. Le diapositive dovranno esser coperte con vetro, e portare un'indicazione del soggetto che rappresentano e una sigla o segno speciale indicante il concorrente. Dovranno venir consegnate in scatole portanti esternamente il nome o pseudonimo del concorrente. I lavori destinati al concorso dovranno esser consegnati o spediti in modo che pervengano non più tardi del 15 maggio 1914 alla Direzione della Società. Per le migliori cartoline e serie di diapositive vi saranno dei premi e diplomi. La Società Alpina delle Giulie si riserva il diritto di riproduzione delle fotografie esposte. Lettere e domande di schiarimento dovranno venir indirizzate alla Direzione della Società Alpina delle Giulie (Commissione fotografica), via Gioachino Rossini 30.

Nuovo perito. Il Tribunale Commerciale Marittimo ha nominato il signor ragioniere Almidano Artifoni, perito giurato per la contabilità.

Alla Permanente. Rammentiamo che oggi è l'ultimo giorno della divertente mostra futurista, la quale, per numero di visitatori, fu la più fortunata degli ultimi anni.

Posta per le navi da guerra a.-u. «Panther» e «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà fino a nuovo ordine la posta-lettere per la nave da guerra a.-u. «Panther» tutti i giorni eccettuato il lunedì, a Durazzo, e la posta-lettere con stampati (gazzette escluse) e campioni alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» a Yokohama nei giorni 6, 8, 9, 10, 12, 15, 19, 22, 23, 26, 27, 29 e 30 marzo a. c. e nei giorni 2, 5, 6, 9, 12, 13 e 16 aprile a. c.

L'«Orario Peterlin» E' uscita ieri la II edizione invernale (valevole fino al 30 aprile) dell'«Orario Peterlin», che contiene tutti gli orari ferroviari, automobilistici, tranviari ecc.

Il nuovo organo nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli. Alla presenza di parecchi invitati si fecero ieri le prove di collaudo del nuovo organo costruito nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli dalla fabbrica Gebr. Rieger di Jägerndorf.

Il nuovo organo è per dimensioni e per costruzione press'a poco gemello di quello costruito poco tempo fa dalla stessa ditta nel Tempio israelitico: sistema elettro-pneumatico, due manuali di 56 tasti, una pedaliera di 30 tasti e 22 registri reali, oltre ai più indispensabili registri meccanici. Uno strumento dunque ricco di capacità intensive ed espressive, che può corrispondere pienamente alle più severe esigenze dell'arte. Dalle soavità dell'äolina ai clangori delle tube, va una serie bene scelta dei principali timbri e coloriti, e le varie combinazioni portano la sonorità dalle voci più tenui e lievi a un «ripieno» fragoroso e imponente.

Il maestro Gastone Zuccoli aveva l'incarico di esaminare e di provare il nuovo strumento. Però oltre che provare i diversi registri e gli effetti delle combinazioni, egli regalò l'esecuzione di alcune composizioni del Frescobaldi, dello Zipoli, del Bossi, del Bach, con le quali potè praticamente rilevare tutte le capacità e le finezze dell'istrumento, e del pari la sua finezza nell'intuire la portata e gli effetti dei registri nuovi e il miglior impiego che se ne può fare. Egli diede numerosi e svariati esempi di quella sapiente e sobria coloratura, che già ammirammo quale una delle più eminenti doti della sua arte.

Congressi e convegni sociali. La Società dei carradori terrà oggi alle 3 pom. una adunanza generale nella trattoria «Al Transvaal», in via dello Scoglio, per trattare questioni della massima importanza.

* Il Club famigliare «Vittoria» darà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza nella sala della trattoria «Ai Soci», a S. Giovanni.

* Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 4 alle 8.30 pom., un festino di danza nella sala Fenice.

* Il Circolo «Excelsior» terrà oggi, dalle ore 4 alle 9 pom., un festino di danza nella sala Ridotto del Politeama Rossetti.

* Organizzato dal Club Ciclistico Triestino, si terrà questa sera, nella sala «Olimpia», in via dell'Istituto 15, un convegno di drammatica. La compagnia Berardi eseguirà tre lavori in un atto, fra i quali: «Il bacio che fugge», dramma in un atto di Antonio Pittani. Quindi si danzerà e la banda sociale svolgerà un ricco programma.

* Il Circolo «Rosa» terrà oggi, dalle 4 alle 9 pom., una riunione di danza nella sala «Tersicore», via Chiozza 7.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro comune, si rileva che dal 28 febbraio al 7 marzo furono denunciati: 10 casi di morbillo, 6 di febbre tifoidea, 5 di difterite e croup, 4 di pertosse, 4 di scarlattina e 1 di varicella. Morirono 3 di febbre tifoidea, 1 di difterite e croup e 1 di morbillo.

Il deplorevole fatto si è ripetuto nella settimana per ben tre volte. L'amministrazione delle carceri di via Tigor invia detenuti ammalati dalla via Tigor all'infermeria dei Gesuiti sopra una sedia, portata da due altri detenuti. Così avvenne anche iersera alle 5.30. I portatori in via della Rotonda, stanchi, misero a terra la sedia, e circondati da un guardiano carcerario e da una guardia di p. s., si fermarono colà circa cinque minuti. La cosa attrasse gente e il povero ammalato, nascondendosi per la vergogna il viso, implorava che lo si conducesse avanti. E' già sufficientemente strano che l'amministrazione delle carceri non abbia una lettiga per uso proprio; non si riesce però a comprendere perchè non approfitti delle lettighe dell'«Igea» o dell'infermeria Treves: è cosa tanto umana!

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di giugno a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 164700 al N. 166900.

Ancora le provocazioni slave alla Scuola Superiore Revoltella

Il commento da noi fatto alla rettifica mandataci dagli studenti croato-sloveni della «Revoltella», commento nel quale riepilogavamo i fatti come erano risultati da una nostra inchiesta, non è garbato agli studenti croato-sloveni che ci hanno mandato una seconda rettifica a sensi di legge:

Eccola:

«1. Non è vero che gli italiani trovarono degli inviti a balli e trattenimenti croati messi ostentatamente in vista, bensì è vero, che cotali inviti croati furono messi dal bidello nell'apposita scansia assieme all'altra corrispondenza diretta agli studenti della scuola. - 2. Non è vero, che nomi di studenti italiani si trovarono scritti per le tabelle con la graffa croata, bensì è vero, che uno studente italiano, onde prendere in giro i sottoscritti, scrisse con proprio pugno sulla tabella il proprio cognome con la graffa croata. - 3. Non è vero, che i croati comparvero con spille ed emblemi socolisti, bensì è vero, che ad uno studente sloveno, il quale un giorno si scordò di levarsi una spilla sportiva, venne da un collega italiano improvvisamente strappata ed asportata tale spilla. - 4. Non è vero, che i croati e sloveni svidarono gli italiani ad espellerli dicendo «cacciateci fuori, se ne siete capaci» e così pure non è vero, che tale pretesa sfida abbia avuto tutta l'aria di una provocazione, bensì è vero, che uno studente croato alla minaccia di uno studente italiano avvenuta durante la corrente settimana «te butarò fuori», rispose «prova, che vedo». - 5. Non è vero, che croati e sloveni non si accontentavano più di parlare, che durante le pause gridavano, che non si accontentavano più di ostentare spille e scritte croate e che sulle panche scrivevano addirittura frasi inneggianti a Zara ed a Trieste slave. - 6. Non è vero, che uno degli studenti croati martedì durante la pausa delle 11 ore era salito sul banco a tener Dio sa che concione al gruppo dei propri connazionali, bensì è vero, che quello studente stava appoggiato sul banco discorrendo con voce naturale con altri quattro colleghi di cose del tutto private. Trieste 6 Marzo 1914. Con stima Bosko Babarovic, Antun Ilic, Berislav pl. Tommaseo, per sè e per tutti gli altri studenti serbo-croati e sloveni alla Scuola superiore di commercio di fondazione «Revoltella» in Trieste.

★

I ma me mi mo mu di questa rettifica croato-slovena sono argomenti così validi ed eloquenti in favore della attendibilità della versione italiana che ogni ulteriore commento sarebbe superfluo. Inutile dichiarare che teniamo fermo alla esposizione dei fatti che si pretende di rettificare.

Diamo posto invece alla seguente dichiarazione che ci perviene dagli studenti italiani:

«Spett. Redazione.

Con riferimento alle rettifiche degli studenti croati e sloveni, noi sottoscritti dichiariamo che i fatti narrati dal «Piccolo» negli articoli d.d. 4 e 6 corr. corrispondono, punto per punto, alla pura verità.

Trieste, 7 Marzo 1914.

Giuseppe Barone, Silvio Baruch, Alessandro Baumeister, Tommaso Bercovich, Gino Biasutti, Carlo Bergogno, Nino Costa, Riccardo Manielli, Bortolo Fonda, Bruno Ghersiach, Giovanni Gobis, Vittore Krekich, Giuseppe Leysek, Zeff. Mattessich, Lodovico Matzenik, Uberto Mirosevich, Giuseppe Nachich de Vojnovich, Angelo Pozzetto, Beno Rossi, Giuseppe Sangulin, Giuseppe Scopaz, Lorenzo Sisgoreo, Gino Stochel, Gioachino Stölker, Guido Candusso, Franco Gabrielli, Mario Kaucich, Giovanni Merlato, Vittorio Drobnig, Pino Patscheider, Carlo Pieno, Aurelio Roghella, Cesare Tavolato, Gildo Tomel, Romano Vizzi».

La grave disgrazia toccata a un carradore

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4, a S. Andrea, e precisamente dinanzi ai fabbricati dell'Officina comunale del gas, passava il carradore Matteo Chiandussi, di 60 anni, abitante in via del Veltro N. 114. Il Chiandussi, il quale guidava due cavalli che trainavano una «zaia» carica di materiale, volle ad un certo momento salire sul carro. A tale uopo si avvicinò alla testata del carro e, posto un piede su un lato del bilancino al quale erano attaccati i tiranti di uno dei cavalli, spiccò un salto, ma male gliene incolse. Il bilancino si spostò e il disgraziato finì sul selciato con le gambe sotto una delle ruote anteriori del carro.

Una donna, certa Anna Temporini, portinaia della casa al N. 7 di via delle Sette fontane, che veniva in senso opposto a quello seguito dal carro, raggiunse correndo i cavalli e riuscì a fermarli. Altre persone intanto erano accorse e dopo non poca fatica il disgraziato Chiandussi fu tratto dalla critica posizione nella quale giaceva. Caduto lui, il carro aveva percorso circa cinque o sei metri, sempre trascinando dinanzi a sè il povero vecchio. Questo, che non dava segno di vita, fu sollevato da alcuni pietosi e deposto su un carro che passava di là e trasportato alla filiale dell'«Igea». Il dott. Monti, che visitò il povero uomo, ebbe a riscontrare che, oltre a trovarsi egli in istato comatoso, aveva riportato la frattura complicata della tibia e della fibula del crure sinistro, nonchè la distorsione del crure destro. Dopo avute alcune delle più urgenti cure e alcune iniezioni eccitanti, il Chiandussi, che non aveva ancora ripreso i sensi, fu adagiato in una automobile inviata dall'infermeria «Igea», alla quale era stato nel frattempo telefonato, e venne trasportato all'Ospedale. Fu accolto nella quarta divisione; il suo stato è giudicato gravissimo.

I naufraghi della vita. Alcune sere or sono, mentre tre teneri bambini, da uno ai sei anni, stavano tranquillamente dormendo, e la mamma loro attendeva con la figlia maggiore di 9 anni a preparare alcuni indumenti, fu bussato all'uscio di casa. Chi poteva essere a quell'ora? La donna si recò ad aprire; entrarono alcuni uomini.

— Bisogna - disse uno di essi - che la vadi via subito, che la porti fora le sue strazze; qua de basso ghe xe i novi inquilini.

Nessuna preghiera valse alla povera donna per avere una dilazione almeno fino alla mattina appresso; era in arretrato di tre mesi di affitto, le era già stata intimata la disdetta, e il momento di abbandonare l'appartamentino era purtroppo venuto.

I piccoli bambini furono svegliati, e tremanti di freddo e di paura furono accolti da una inquilina del terzo piano; le poche mobilie furono poste in un magazzino, ove giacciono tutt'ora. E la disgraziata donna, Emma Buffolo, ricoverata pur essa presso quella generosa inquilina abitante nella casa (al N. 13 di via dello Scoglietto), è priva di qualsiasi risorsa ed è costretta ancora oggi a vivere della carità altrui, angosciata dal pensiero del domani. Suo marito, che faceva il giardiniere, dopo una lunga disoccupazione, cinque mesi or sono è partito da Trieste in cerca di lavoro, e da quel giorno non ha più dato notizia di sè... E la povera donna è vissuta fino al giorno dello sloggio portando dapprima al Monte di pietà quanto aveva di buono, e poi vendendo alcune masserizie... Ora, poi, non ha più nulla...

Il signor Caso che fa felici due innamorati. - Scenetta dell'amore.

— Marina, andemo, te xe pronta? Santo Dio: ghe vol un secolo parchè te se vesti.

— No sta rugnar, che mi son bela e pronta. E Giulietta?

— Ciàmila, dighe che la se movi. Anca quela no la se stacaria mai dal specio.

La signora Amalia si accinse a mettersi il cappellino e sua sorella, la signora Marina, si recò a chiamare Giulietta, la sua bella nipotina. Ma, tornata un attimo dopo nella camera della sorella, dichiarò che Giulietta non c'era.

— No la xe? Te ga guardà nela sua camereta?

— Vegno de là.

— E no la ghe xe? La te gavarà fato un scherzo, andemo; dove te vol che la sia? Torna a guardar....

— Se no la se ga sconto soto el leto!

La signora Marina tornò nella cameretta verginale della nipote, cercò la giovane anche sotto il letto, come aveva detto, ma inutilmente: la bella, la bionda Giulietta non c'era.

— No la ghe xe, no la ghe xe e no la ghe xe - esclamò la signora Marina; epperò, prima di tornare dalla sorella, volle visitare tutto l'appartamento, ma tutte le sue ricerche riuscirono inutili.

— Ben, Marina, fe l'amor vualtre là adesso? Moveve, andemo, moveve.

— Moveve, moveve - borbottò la signora Marina ripresentandosi alla sorella. - Giulieta no la xe, te capissi?

— No la xe? Ma dove te vol che la sia andada?

— E alora zerchila ti, cara.

La madre di Giulietta fece lo stesso giro fatto un momento prima dalla sorella, ma con l'identico risultato: la giovane era proprio sparita. Tale constatazione mise la povera madre nel massimo orgasmo.

— Marina, Marina mia - esclamò dopo aver fantasticato per un momento: - me vien un teribile pensier.

— Parla.

— Giulieta, la mia Giulieta, la ga comesso qualche pazzia.

— Che pazzia te vol che la gabi comesso? Calmite, via, calmite.

— Sì, sì, Marina, el mio cor el me lo disi: mi ghe go impedido de amoregiar con quel giovinoto e ela...

La buona madre scoppiò in dirotto pianto. La sorella tentò ogni mezzo per calmarla, ma inutilmente: la genitrice si sentiva colpevole per aver contrariato la figlia nelle sue aspirazioni ed era certa che ora la giovane l'aveva punita scappando o uccidendosi.

— Cossa go fato, mio Dio, cossa go fato!

— Ma no, Amalia, no xe possibile: xe el tuo maledeto nervoso che te fa veder tuto nero.

— No me ingano, no, no me ingano. Ah! Giulieta, Giulieta mia, cossa te ga fato. Perchè te ga voludo darghe sto tremendo dolor a tua mama. Te podevi dirme che te ghe volevi tanto ben, che senza de lui no te podevi viver... mi me son oposta solo perchè me pareva che te se podevi meritar de meo... Ah, Giulieta, Giulieta mia.

— Ma andemo, Amalia, te la fa za morta.

— Oh, la mia creatura, la mia creatura.

— Pol darse benissimo che la sia andada de lui; andemo a trovarlo.

— Sì, sì, Marina mia, subito, coremo.

Venti minuti dopo le due signore si presentarono a colui che, innamorato della bella Giulietta, dopo averle fatto un po' di corte, lealmente aveva chiesto la sua mano di sposa.

— La xe qua? - chiese la povera signora Amalia con la massima ansia.

— Chi, signora, chi?

— La mia Giulieta.

— Qua, qua de mi la vol che la sia?

La risposta del giovane ghiacciò il sangue nelle vene alla povera madre, la quale, colta da un attacco di nervi, stramazzò pesantemente al suolo. Tornò in sè solo dopo una decina di minuti e, naturalmente, appena aperti gli occhi, si mise in cerca della sua amata Giulietta. Fu ricondotta in casa dalla sorella e dal giovanotto, il quale pure si trovava in uno stato di prostrazione dolorosissima. A casa la povera signora diede sfogo a tutto il suo dolore rimproverandosi di essere stata la causa della brutta fine della figlia.

— La se calmi, signora - disse ad un certo punto il giovanotto - forsi che ancora no ghe xe nato gnente: andarò in polizia, e po' in Ospedal e ala Guardia medica....

All'udire il nome di queste istituzioni, la signora Amalia si mise ad urlare disperatamente e, mentre la sciagurata stava per strapparsi i capelli, la porta si aprì e comparve.... la Giulietta.

— Mama, mama mia, cossa te ga?

Avvenne una scena indescrivibile: la signora Amalia non sapeva se piangere o ridere e baciava freneticamente la sua figliuola che aveva ritenuto già morta..

— Ma dove, dove te ieri?

— Son andada fora con Mercede, gavemo trovado sua zia e la ne ga menado con ela a far qualche acquisto.

— E no dirme gnente, no dirme gnente e farme ciapar simili spaventi.

— Signore - disse allora il giovanotto - credo che no le ga più bisogno de mi: bona sera.

— No - gridò la signora Amalia.

Quindi, rivoltasi alla figlia, le chiese?

— Giulieta, te ghe vol sempre ben?

— Tanto, mama.

— Ben, sposeve e che Dio ve aiuti...

I due innamorati si gettarono l'uno fra le braccia dell'altra e si scambiarono il primo bacio.

I maligni, però, sostengono che i due bricconi fossero d'accordo e.... Ma lasciamo andare: chi può frenare la malignità del prossimo?

Echi di una tragedia. Nella mattina del 4 corr. uscì dall'Ospedale, dove era stata per circa due mesi, quella signorina a nome Gina Luigia Mearzo, che, come il lettore ricorderà, nella mattina del 12 gennaio u. s. era stata colpita con quattro colpi di rivoltella da parte del suo ex fidanzato Alberigo Garutti, cameriere di trattoria. La giovane si è completamente ristabilita, ma, ohimè, è rimasta deformata poichè ha perduto l'occhio sinistro.

Ieri, accompagnata da una zia, la signora Cecilia Marzari, la povera giovane ci fece un visita e ci pregò di smentire che ella avesse servito nelle trattorie in qualità di cameriera come ebbe a sostenere la sua padrona di casa. Aggiunse, poi, di essersi sempre comportata onestamente, di essere vissuta col il sussidio che le inviava il suo fidanzato e che se aveva continuato a rivedere il Garutti, lo aveva fatto solo ed unicamente perchè temeva le sue vendette. Disse ancora che il Garutti le aveva proposto più volte di seguirla a Parigi dicendo: «Sei bella, sei elegante e colà farai certamente fortuna, farai la fortuna di noi tutti e due».

— Io che amavo sinceramente l'uomo che stava per divenire mio marito - concluse la sventurata - non volli ascoltarlo e, come vedono, ho subito le conseguenze del mio rifiuto...

Furterello. Vedeslav Mack, di 25 anni, bracciante, abitante in via della Barriera vecchia N. 22, fu vittima di un furterello: nel giorno 4 corr., fra le 7 di mattina e le 11 di sera, un ignoto entrò nella sua cameretta e lo derubò di una macchina del valore di 7 corone. Il danneggiato denunciò la cosa alla sezione di p. s. del quartiere.

Luna di miele.... amaro. Sposati appena da sei mesi, causa la grande simpatia che egli ha per il vino, non vanno troppo d'accordo. Quando beve, maltratta, grida, urla, bestemmia. La moglie sopportò, sopportò, ma ieri, stanca, decise di chiamare l'infermeria Treves. Senonchè lui, Giacomo C., abitante in via del Molin a vento, subodorando le intenzioni della moglie, la prevenne, chiamando a sua volta l'infermeria Treves. Poichè il caso, com'era stato telefonato, era molto grave, il signor Gino si recò sul posto con tre infermieri e sebbene la moglie non desse segni di esser pazza, la trasportò in vettura all'infermeria, ove comparve anche il marito. Qui si spiegò l'arcano, i dispettucci fra marito e moglie vennero alla luce e il signor Treves, dopo una buona romanzina, mandò tutti e due per i fatti loro.

La secchia.... lanciata. Luigia Disman, moglie di Angelo, abitante in via del Molino a vento N. 51, denunciò alla sezione di p. s. del quartiere che, in seguito ad un diverbio scoppiato per futili motivi, il suo vicino di casa Antonio Gasnig le aveva lanciato contro una secchia di zinco e che quindi, levatosi un intimissimo indumento, le aveva fatto dei gesti osceni senza curarsi della presenza di una sua bambina. Aggiunse che non fu colpita dalla secchia e che non riportò alcun danno.

Povera mano! Ieri mattina, mentre la moglie del proprietario della fabbrica di pasta, in via G. Gallina, Emma Rostirolla, d'anni 33, abitante in via G. Galilei N. 16, lavorava intorno alla macchina impastatrice, si impigliò la mano sinistra negli ingranaggi e n'ebbe tutta la mano lacerata. Dal marito, in vettura, venne trasportata direttamente all'Ospedale, ove, dopo le più urgenti cure, venne accolta nella quarta divisione.

Per opera altrui. Rosa Valenta, d'anni 29, abitante in Chiadino N. 803, iersera alle 10 si presentò alla Guardia medica per far vedere numerose contusioni al viso, al capo e alla mano sinistra. Raccontò d'essere stata bastonata dal marito.

★ Eugenio Pristar, di 21 anni, calderaio, abitante in via S. Zenone N. 3, iersera si recò pure alla Guardia medica con una ferita lacero-contusa alla fronte. Raccontò che, trovato diverbio con un collega, era stato da questo bastonato.

Caduta in mare. Ieri verso le due del pomeriggio un bambino di circa 5 anni, che, tenuto per mano dal proprio padre, passava lungo il Canale dalla parte di via Gioachino Rossini, riuscito a un tratto a svincolarsi, corse verso il ciglio per veder le barche. Per lo slancio non riuscì a fermarsi e cadde in acqua. Da due marinai di un bragozzo, ormeggiato in Canale, venne tosto tirato in terra, avvolto in coperte e trasportato negli uffici dell'ispettorato di porto. Da qui intanto, appena il ragazzo era caduto in acqua, era stata chiamata telefonicamente la Guardia medica. Il dottore accorso, però, visitato il ragazzo, lo trovò in perfetto stato di salute.

Cadendo. Il manovale Luigi Delmaschio, d'anni 42, abitante in Guardiella N. 556, ieri nel pomeriggio, cadendo mentre lavorava, si ferì all'occipite. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Turra, d'anni 22, abitante in via S. Michele N. 28, per escoriazioni alla mano destra; Arturo Scoff, d'anni 28, abitante in via Chiozza N. 15, per ustioni alla mano sinistra; Francesco Bieker, d'anni 21, abitante a S. M. M. Inf. N. 516, per una ferita da taglio al pollice della mano sinistra; Giuseppe Markich, d'anni 44, abitante in Gretta N. 88, per escoriazioni all'omero destro

Per lesioni accidentali ricorsero ieri all'«Igea»: Fausto Savio, d'anni 17, abitante in via S. Michele N. 36, per una ferita al pollice destro; Giovanni Scoia, d'anni 15, abitante in via S. Zenone N. 1, per una ferita alla mano destra; Giovanni Leiter, d'anni 14, abitante a S. M. Maddalena sup., per una contusione alla regione infraorbitale sinistra. Ferdinando Moritz, d'anni 5, abitante in via della Corte N. 4, per una contusione all'occhio destro; Francesco Lorecchio, d'anni 5, abitante in Androna dei Coppa N. 1, per una ferita all'occhio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Arte.* La «Gioconda» fu rappresentata la prima volta a Milano, alla Scala, l'8 aprile 1876. Arrigo Boito trasse l'argomento del suo libretto da un mediocre dramma di Victor Hugo, «Angelo, tiranno di Padova». Lo potrà trovare in qualunque collezione del «Teatro» di V. H. — *Sbagazzatole.* L'Accademia di Francia a Roma non è un'istituzione recente: conta 348 anni, essendo stata fondata nel 1666. Però nella famosa Villa Medici si trova soltanto da 111 anni. — *X.* I Ruisdael, pittori olandesi del XVII secolo, furono quattro: Salomone e suo figlio Jacob; e Isacco che pure ebbe un figlio che si firmava Jacob Isacco. Questo ultimo fu il maggiore, per i magnifici paesaggi olandesi. — *Trentino.* Rovereto e Rovigno hanno quasi la stessa popolazione: la prima conta 11.655 abitanti, la seconda 12.326. Monfalcone, che quattordici anni fa contava circa 4000 abitanti, aveva aumentato dell'80 percento nel 1910, ed ora, a quanto si afferma, avrebbe superati i 10.000 abitanti, divenendo la seconda città del Friuli Orientale. — *Studente.* Il prof. Adolfo Mussafia, illustre filologo dalmata, morì nel 1905. 2) Avanzi d'arte micenea si rinvennero due anni fa negli scavi che vennero compiuti presso Castelnuovo d'Arsa, in un punto nel quale si crede dovesse trovarsi Nesazio, la città capitale degli antichi Istri. — *Orologiaio.* Quando abbiamo a Trieste mezzogiorno, sono «circa» l'una pom. a Pietroburgo, le 11 ant. a Parigi, le 6 ant. a Nuova York, le 3 ant. a S. Francisco, le 7 pom. a Pechino. — *Emigrante.* Buenos Ayres ha un milione 315.000 abitanti, è perciò la maggiore città neolatina, dopo Parigi, terza viene Rio de Janeiro con un milione; quarta Napoli con 720.000. — *Marina.* Tolone fu nei tempi dell'impero di Roma stazione navale romana. Anche Pola era sede d'una stazione navale. — *Affezionato lettore.* Ella ha ragione. — *Devotissimo.* Il panno attutisce i rumori. Ad ogni buon conto non faccia niente senza aver prima inteso il parere dell'ingegnere. — *Contrastoni.* Distinto è il participio del verbo distinguere, civile è detto di maniere e modi. — *Giordano.* E come vuole che lo sappiamo noi? Ne domandi direttamente alla casa cinematografica alla quale intende offrirsi. — *Inquilino.* No, quelle proposte non sono state ancora sanzionate. — *Abbonato.* 1) La divisione più generalmente adottata dei poteri è: potere legislativo, esecutivo e giudiziario. 2) Quello non è un nome; è un cognome. — *Addio.* Si tratta di un prodotto naturale della fermentazione. — *Conte Torino.* Nessun Vittorelli è deputato di Torino; sindaco di Torino è il senatore Rossi. — *Un ottico.* Le lenti devono essere pulite con pelle di guanto o di camoscio. — *Piciolineide.* 1) La melissa è un liquore; lo troverà nelle farmacie.

COMUNICATI*)

LUCIA CERIANI
LEONARDO STAGNI
partecipano il loro matrimonio
Monfalcone, 8 marzo 1914.

Sento il dovere di ringraziare con questo mezzo gli esimi medici **dott. Romolo Liebmann,** il primario **dott. Adolfo de Grisogono** e l'assistente **dott. Sussa,** e di manifestare loro i sensi della mia perenne gratitudine per le prestazioni prodigate a mia moglie con rara perizia e grande amorevolezza durante la sua lunga malattia, prestazioni che valsero a conservarla al mio affetto.

Giuseppe Pacor.

Il sottoscritto dichiara di non avere nulla di comune con il sig. **A. Bonifacio** firmatario del comunicato comparso nel «Piccolo» di ieri.

AUGUSTO BONIFACIO fu Giuseppe
Civ. Comm sup. d'Annona.

Impresa Triestina di Navigazione
C. CALAFATI

Domenica 8 corr. (tempo permettendo) il celere piroscafo-salone **«Miramar»** intraprenderà una corsa straordinaria alla volta di **Grignano.**

Partenza dalla radice del molo S. Carlo alle 3 pom. Partenza da Grignano alle 5.30 pom.

D. Tripcovich & Ci, Società Anonima di Navigazione
Rimorchi e Salvataggi, Trieste

In seguito al deliberato del congresso generale degli azionisti tenutosi addì 7 corrente, il tagliando delle azioni portante il N. 1, dividendo 1913, viene pagato con

Corone dieci

a partire dal 16 corrente presso la Società, piazza della Borsa 12, e presso la Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito, Filiale della Banca Union, Banca Commerciale Triestina e Filiale della Banca Anglo-Austriaca, a Trieste.

La Lega Generale fra Macchinisti Navali

invita tutti i delegati ed i soci al VI congresso generale ordinario, che avrà luogo domenica 15 marzo, alle ore 10 ant., in via S. Nicolò N. 4, I p. col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del verbale dell'antecedente congresso.
2. Relazione sull'attività sociale.
3. Approvazione del bilancio pro 1913.
4. I macchinisti dell'I. R. Governo marittimo e le loro condizioni.
5. Scuola per macchinisti navali.
6. Rappresentanza Casse marittime per ammalati.
7. Elezione della Direzione.
8. Eventuale.

La Direzione.

Baden presso Vienna Terme sulfuree
Sanatorio Gutenbrunn
e Stabilimento Comunale di Cura
Stabilimenti di cura fisico-dietetica, bagni di sole e d'aria.
Medici primari: Dott. Ottone de Aufschnaiter e il cons. aulico Dott. D. Podzahradsky.
PROSPETTI GRATIS.

Mi pregio di avvisare alle spett. signore d'aver ripreso il lavoro di

CAPPELLI.

Tengo delle forme ed accetto qualsiasi riformatura.

Con la speranza di un benevole appoggio da parte della spett. clientela, con perfetta stima

Maria Montagnari ved. Bevilacqua
Via Farneto 15 II, sinistra.

Da vendere o d'affittare
a termini da convenirsi
Fabbrica di laterizi e calce

in immediata prossimità di UMAGO (ISTRIA), località Spinello, chiusa da 3 anni per la morte del comproprietario dott. Giacomo de Franceschi.

La fabbrica, fornita di tutti gli occorrenti edifici, tettoie, vasche ecc.; di un completo macchinario, vagoncini, rotaie, attrezzi ed ogni altro accessorio, è circondata da un ampio complesso di terreni, che somministrano un eccellente materiale per la fabbricazione di tegole, come pure di mattoni, mattonelle, tavelle ecc., ed è abbondantemente provvista d'acqua.

Per ulteriori schiarimenti ed informazioni rivolgersi al signor **Marco de Franceschi fu Nicolò, in Umago.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il dott. T. ROSSI
ha trasferito lo studio
— in —
Via Cassa di Risparmio 15, II.
(ex Palazzo Genel)
Telefono 21-40.

Cercasi viaggiatore
verso stipendio fisso e provvigione

bene conosciuto presso primissime ditte ramo industria tessile. Concorrenti seri, che conoscano le condizioni delle diverse piazze meridionali dell'Austria-Ungheria e che possano comprovare di avere ottenuto buoni risultati nel genere, indirizzino offerte indicando referenze, ed unendo, se possibile, fotografia, sub «B. Z.» all'Ufficio annunzi **A. HIRSCHFELD, Trieste.**

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

LA

CINQUANTESIMA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

degli azionisti della **BANCA ANGLO-AUSTRIACA** avrà luogo il **6 aprile 1914** ad ore 6.30 pom., nella **sala degli uffici di cassa della Banca Anglo-Austriaca (I. Strauchgasse 1)** col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto annuale del Consiglio generale.
2. Rapporto dei censori sul bilancio del 1913 e deliberazione sul medesimo.
3. Deliberazione sull'impiego dell'utile netto risultante dall'esercizio 1913.
4. Deliberazione in merito all'autorizzazione del Consiglio generale per l'eventuale aumento del capitale in azioni da corone 100,000,080.— a cor. 120,000,000.— mediante emissione di 83,333 azioni da nominali cor. 240.— interamente versate, e deliberazioni in merito alla corrispondente modificazioni degli statuti.
5. Elezione di cinque membri del Consiglio generale in sostituzione di quelli uscenti di carica per turno.

Conforme all'articolo 30 degli statuti, 25 azioni dànno diritto ad un voto.

Gli azionisti aventi diritto a voto vengono invitati a depositare le loro azioni, unitamente alle cedole non scadute:

a Vienna presso l'ufficio di liquidazione della Banca Anglo-Austriaca;
a Londra presso l'Anglo Austrian Bank;
ad Aussig, Bodenbach, Bruna, Brüx, Budapest, Czernowitz, Eger, Falkenau, Graz, Innsbruck, Kaaden, Korneuburg, Linz, Lobositz, Marburgo, Pardubitz, Pilsen, Pirano, Praga, Prossnitz, Saaz, St. Pölten, Teplitz, Tetschen, Trautenau, **TRIESTE**, Turn, Wels, Znaim e presso le Filiali della Banca Anglo-Austriaca **fino a tutto 31 marzo a. c.**

Giusta l'art. 27 degli statuti, non può venir impartita procura che ad azionisti aventi diritto di voto.

VIENNA, 7 marzo 1914, **IL CONSIGLIO GENERALE**

(Ristampa non viene pagata)

CERCASI
persona che si presenti bene, in posizione assolutamente indipendente, quale
direttore di una filiale
di un'impresa molto lucrosa che non teme concorrenza. Persona solvente, energica, potrebbe contare di avere raggiunto
una posizione per la vita.
Riceverebbe uno stipendio fisso di Cor. 7.500
buone provvigioni e soprapprovvigioni e un premio speciale se oltrepassa il giro minimo fissato.

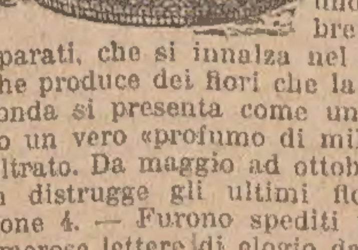
Eseguita l'organizzaizone, si assicura al direttore uno **stipendio mensile di Cor. 2000.** Per assumere la direzione di questa filiale occorre un capitale liquido di Cor. 20.000. Offerte sub **«H. 1487» a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I.**

„All'Eleganza Triestina"
Ponte della Fabbra N. 1 (Nuovi Portici, Palazzina Parisi)
Grandi arrivi delle ultime novità per l'entrante stagione
Vestiti da uomo e ragazzi
BIANCHERIA CONFEZIONATA
Eleganti vestiti da uomo, taglio moderno da **Cor. 18.-** in più
Splendidi vestiti da ragazzo . . . „ „ 16.- „ „
Costumini per bambini . . . . . „ „ 4.- „ „
PREZZI SENZA CONCORRENZA.

Per la sua efficacia immediata raccomandato dai medici.
THYMOMEL SCILLAE
(nome brevettato). Scioglie il catarro, favorisce l'espettorazione, guarisce la tosse leggera e la pertosse, serve quale profilattico contro tutte le malattie degli organi respiratori, guarisce l'asma ed è di efficacia eguale per bambini e per adulti. Esperimentato e raccomandato dalle autorità mediche. Di sapore gradito.
Una bottiglia Cor. 2.20. Verso invio anticipato di Cor. 2.90 si spedisce franco una bottiglia, per Cor. 7.— tre bottiglie, per Cor. 20.— dieci bottiglie. Non lasciarvi persuadere a prendere altri preparati surrogati!
Fabbrica e deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
i. r. fornitore di Corte
PRAGA III, N. 203
ATTENZIONE al nome del preparato — ATTENZIONE a questa marca di fabbrica

HYGIODONT
la nuova crema dentifricia.
CALDERARA & BANKMANN, VIENNA.
In vendita dappertutto.
All'ingrosso presso **ETTORE ZERNITZ, Trieste.**

Il mazzo gigantesco composto da oltre 1000 fiori diversi.



Spediamo le sementi di circa 1000 splendidi fiori estivi, di diverse qualità, per formare questo splendido addobbo da giardino. Queste sementi sono divise a seconda dell'altezza e della qualità in 10 gruppi diversi, che vengono disseminate, in base all'istruzione, su una rotonda di giardino. Già poche settimane dopo la seminagione si scorge sull'aiuola uno splendido tappeto di fiori, che si trasforma in breve in un magnifico boschetto con i fiori più disparati, che si innalza nel mezzo fino a raggiungere l'altezza di un uomo e che produce dei fiori che la fantasia non può immaginare di più belli. La rotonda si presenta come un gigantesco mazzo piramidale, che sparge all'ingiro un vero «profumo di mille fiori». I fiori durano fin nell'autunno più inoltrato. Da maggio ad ottobre un continuo germogliare e fiorire, finchè il gelo non distrugge gli ultimi fiori. Prezzo delle sementi, compresa l'istruzione, corone 4. — Furono spediti finora oltre 15000 di questi pacchetti di sementi. Numerose lettere di elogio da tutte le parti del mondo. — Catalogo principale gratuito.

Woelfert & C.o, esportazione sementi, Erfurt 11 (Turingia).

3) Stellio si scrive con due «l». — *Legname.* Macchie di caffè dalla seta si tolgono lavando con acqua pura; s'insaponano quindi a caldo e si espongono ai vapori di acido solforico. — *Umberto.* 1) Consulti un manuale di meccanica. 2) Vi sono differenze, ma non sono essenziali. 3) S. Uberto cade il 3 novembre. — *Vega.* Non possiamo servirla. — *Scommettitori.* Intorno alle cento corone.

Lotto. Estrazione del 7 corr.:

Linz	83	3	36	64	90

Notizie meteorogiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.1, ore 2 pom. 10.7 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 753.9.

Ogni giorno una. Guglielmo va coi suoi genitori a vedere il cimitero e si diverte a leggere le iscrizioni sulle tombe. Al ritorno si mostra pensieroso.

— A che pensi? - gli chiede il padre.

— Vorrei sapere una cosa...

— Quale?

— Dimmi, dove si seppelliscono le persone cattive?

Molte persone soffrono per degli anni penosi disturbi di digestione, perchè non sanno trovare il mezzo per guarire. Lo si indicherà loro: Risultò dagli esperimenti fatti all'i. r. Ospedale generale di Vienna, che con l'uso dell'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe si ottengono ottimi risultati nelle diverse specie di stitichezza. L'efficacia lassativa e purgativa dell'acqua Francesco Giuseppe segue anche prendendo quantitativi minori di quelli richiesti da altre acque minerali del genere. L'acqua purgativa Francesco Giuseppe viene presa volentieri dagli ammalati e viene sopportata bene anche con l'uso continuato. Vendesi nelle farmacie e drogherie.

Teatri e Concerti

Verdi. Con un teatro magnifico iersera si diede la terza della «Traviata», che fu un nuovo trionfo per Rosina Storchio, vivamente applaudita nei punti salienti della parte e richiamata alla ribalta, replicatamente, alla fine degli atti, assieme all'ottimo tenore Carpi ed al baritono Rasponi, il quale, nonostante un'indisposizione che lo affliggeva, disimpegnò assai bene la parte di «Germont», facendosi applaudire al duetto e alla romanza «Di Provenza...».

Questa sera seconda (in abbonamento) della «Gioconda» con Ester Mazzoleni. I biglietti per questa rappresentazione si vendono da stamane al camerino del teatro.

Politeama Rossetti. Con un concorso bellissimo di pubblico si è svolta iersera la rappresentazione del Circo Kratejl. Ci furono, come sempre, applausi calorosi all'indirizzo di tutti i migliori artisti.

★ Oggi due rappresentazioni festive, alle 3.30 e alle 8. Verranno presentati tutti i nuovi numeri.

Fenice. Folla ieri a tutte le rappresentazioni, e di particolare interesse la pellicola «Il principe di Wied a Trieste».

Oggi alle 5 e alle 8 pom. si daranno le ultime riproduzioni delle film «Marcantonio e Cleopatra», che durante tutta la settimana attirò numeroso pubblico, nonchè l'attualità «Il principe di Wied».

Domani rappresentazioni con programma del tutto cambiato. Le rappresentazioni continuate incominceranno dalle 5 in poi. L'uscita per il pubblico della platea ha luogo solamente per la via S. Francesco d'Assisi, innovazione questa opportuna e desiderata.

Eden. Finite le rappresentazioni di «Senza famiglia», con oggi si riprende in questo teatro il corso normale delle proiezioni. Ecco il ricco programma di oggi: «Le cascate di Trollatan in Svezia» (a colori); «Il fantasma del passato», scene drammatiche; «Come si viaggia in Giappone» (dal vero); e: «I calzoni di Tartufini», scena comica interpretata da Prince.

Minimo. Anche ieri accorse a questo teatro una folla di gente. Quest'oggi, a cominciare dalle 4, ultime repliche della comicissima commedia: «E' vietato di fumare.»

Il concerto dei filarmonici. Il concerto dei filarmonici, della cui straordinaria importanza abbiamo già fatto parola giorni or sono, si terrà domani sera alle 8.15 nella sala della Filarmonico-Drammatica. Poichè la data di questo concerto era subordinata agli impegni non tutti prevedibili del m.o Bartoli e del coro dei Madrigali, la Direzione della Società non fu prima d'oggi in grado di fissarla definitivamente e di avvisarne i soci. La vendita dei posti si farà entro la giornata di domani, come al solito, presso lo Stabilimento Schmidl o la sera all'ingresso della sala.

Ecco il programma:

1. a) *Dragone Giovanni Andrea* (1540-1593), canzonetta a 4 voci. b) *Pierluigi da Palestrina* (1515--1594), canzonetta a 4 voci. c) *Anerio Felice* (1560-1630), canzonetta a 4 voci.

2. *Vecchi Orazio* (1550-1605), canzonetta a 4 voci. b) *Monteverdi C.* (1597-1643), madrigale a 5 voci. c) *Quagliato Paolo* (15...-16...), canzonetta a 4 voci.

3. a) *Marenzio Luca* (1550-1599), madrigale a 5 voci. b) *Vecchi O.* (1550-1605), villanella a 3 voci. c) *Scandello Antonio* (1517-1580), canzone alla napolitana a 4 voci.

*)4 *Giov. Seb. Bach* (1685-1750). Concerto Brandenburghese N. 3.

5. a) *Anerio Felice* (1560-1630), canzonetta a 4 voci. b) *Gesualdo Don Carlo principe di Venosa* (1560-1614) madrigale a 5 voci. c) Madrigale a 5 voci.

6. *Monteverdi C.* (1597-1643), madrigale a 5 voci. b) madrigale a 5 voci.

*) Nuovo per Trieste.

Cine. Da iersera si proietta al Cine Ideal, in via S. Antonio, la grande «film» «Spartaco», della casa Pasquali e Co. di Torino. E' uno spettacolo diviso in prologo e cinque atti che dura quasi due ore e che ricostruisce in una serie numerosissima di scene quel drammatico, commovente episodio di storia romana, che si riassume col nome del gladiatore Spartaco. Sfilano davanti agli occhi degli spettatori le scene del trionfo di Crasso vincitore della Tracia; della rivolta dei gladiatori trascinati da Spartaco alla vittoria; dell'amore di Emilia, figlia di Crasso, per l'eroe; dell'odio e della vendetta di Norico, suo rivale; infine la scena della morte di Spartaco, dilaniato nel circo dalle belve.

Il «Werther» a Gorizia. Abbiamo da Gorizia, 6: Teatro affollatissimo per la prima del «Werther», pubblico un po' impaziente pel piccolo ritardo, silenzio religioso quando il direttore d'orchestra, cav. Giacomo Armani, sale sul podio. Alla fine del preludio un applauso fragoroso. L'orchestra si dimostra mirabilmente sicura sotto la magica bacchetta del maestro Armani. Tutti gli atti si chiudono tra fragorosissimi battimani a tutti gli artisti, ma specialmente alla prima donna Ida Bergamasco e al tenore Vittorio Salbego, il quale ebbe ad ogni atto vivi applausi a scena aperta. Eccellenti pure il baritono Leone Paci, benchè leggermente indisposto, il basso Teobaldo Monticco e la soprano Rita Doria. In complesso l'opera è piaciuta moltissimo. Il teatro è già tutto venduto per domani, e si prevede un altro follone come quello di stasera.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. 8 (44). «La Gioconda» in 4 atti di Amilcare Ponchielli.
ROSSETTI. 3.30 e 8. Circo rumeno Krateyl.
FENICE. Dalle 5 in poi rappresentazioni continuate di «Marcantonio e Cleopatra».
EDEN. 3.30-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Spartaco». - Rappr. ogni due ore, dalle 3 alle 9.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine 1 1/4
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' NUOVA YORK. (5-12). Concerto.

UN UOMO FRA DUE AMANTI.

L'abbandonata uccisa a revolverate dopo un diverbio.

(Corte d'Assise di Trieste)

Come annunciato, ieri mattina ebbe principio il dibattimento in confronto del negoziante Vincenzo Nicolosi, colui che nel giorno 14 ottobre uccise a colpi di rivoltella la sua amante Agata Ciaramidoro.

Parla l'accusato.

Dopo aver narrato come e quando aveva conosciuto la Ciaramidoro, l'accusato rileva di essersi unito a lei perchè spinto dalla pietà: suo marito - che poi venne condannato a vent'anni d'ergastolo - a quell'epoca era sotto processo e la Ciaramidoro era senza alcun sostegno. Rileva, poi, che, ciononondimeno, la donna non si comportò onestamente: afferma che la sventurata, mentre dimorava a Biancavilla, teneva una stanza a Catania dove riceveva un suo amante a nome Guglielmo Filippi, amante dal quale ebbe due figli e col quale ebbe relazioni fino al giorno in cui venne a Trieste in cerca di esso Nicolosi. Sostiene che neppure la piccola Vincenzina è sua figlia ma che, nondimeno, sente per la misera creatura un intenso affetto e che si dimostrò sempre disposto a tenersela seco.

Racconta quindi l'accusato, che venuto a Trieste conobbe la signorina Fanny Covi, che prese ad amare. Non nascose alla ragazza il vero stato delle cose, e stabilì con lei, che, sposandosi, avrebbero preso in casa la piccola Vincenzina. Si pensava - dice - che la Ciaramidoro non avrebbe messo ostacolo, giacchè la piccina avrebbe avuto una famiglia, e lei Ciaramidoro aveva già dei figli e poteva continuare la sua vita di.... protetta del Filippi.

Dice che ancora quando si trovavano nel Regno, la donna aveva ammesso la possibilità ch'egli prendesse moglie ma che, venuta a Trieste e conosciuti i suoi nuovi amori, si era eccitata straordinariamente e che infine si era opposta energicamente al progettato matrimonio, volendo ch'egli ritornasse nel Regno.

Tale ingiunzione lo aveva contrariato ed esasperato moltissimo ma, ad ogni modo, aveva continuato a trattare la donna con la massima cordialità tanto che un giorno, dopo aver acquistato per la piccina alcuni oggettini d'oro, aveva pure regalato un anello alla madre. La Ciaramidoro, però, continuò a tormentarlo e a perseguitarlo non accordandogli più un solo momento di pace. Così arrivò il giorno del fatto. Il Nicolosi dichiara che, dopo un'aspra disputa, durante la quale la donna lo ingiuriò in tutti i modi, avvenne la tragedia. Dice di aver agito in un momento di aberrazione e di non aver saputo della morte dell'amante che alle 5 del pomeriggio, leggendo la relazione recata dal «Piccolo della Sera». Appresa la triste notizia, girò come un'anima in pena per la città: gli sembrava d'essere pazzo.

Rispondendo poi ad analoga domanda del presidente, dichiara di aver passato due giorni in casa di un amico pietoso e quindi di essersi costituito.

L'accusato, ad interrogatorio esaurito, si accascia piangente, sul banco degli accusati.

Un incidente.

La difesa a questo punto fa opposizione alla costituzione della P. C., che è rappresentata al dibattimento dal dott. Zennaro. Rileva il difensore che l'accusato, già nel processo istruttorio, dichiarò che intendeva provvedere per l'avvenire alla figliuoletta. La P. C. non avendo che da domandare indennizzi per la piccina, il difensore ritiene inutile perciò la rappresentanza.

Il dott. Zennaro dichiara che fu officiato dal regio Console d'Italia a rappresentare la piccola Vincenzina. Dopo un colloquio avuto col tutore della piccina, fu disposto acchè ella sia rappresentata.

Il P. M. trova anche lui giustificata legalmente la presenza della P. C. e la Corte giudicante prende conchiuso col quale è riconosciuto il diritto al dott. Zennaro, quale rappresentante la P. C., di assistere al dibattimento per le ragioni di diritto civile della piccina.

La locataria del Nicolosi.

Il Nicolosi a Trieste abitava in via Valdirivo N. 15, - dove si svolse il fatto di sangue - presso la signora Matilde ved. Cossutta-Zur, la quale depone molto favorevolmente all'accusato.

— Si dimostrava persona per bene, molto manieroso, di carattere calmo - dice la teste - e dopo che si ebbe fra noi una certa famigliarità, aveva raccontato anche di essere padre di una bambina, la cui madre però era maritata. Un giorno comparve in casa della teste una donna che teneva per mano una bambina, e che domandò del Nicolosi. Era tanta la rassomiglianza di quella piccina col Nicolosi, che non esitai un momento per dire: «Certo questa piccina è la figlia del signor Nicolosi». La donna confermò tale circostanza e mi disse di esserne lei la madre. Mi disse di essere nubile, ma io le feci capire che sapevo ch'era maritata, ed ella sorridendo, mi disse di sì.

Quando il Nicolosi rincasò e vide la donna e la bambina, si dimostrò meravigliato, lagnandosi che la donna aveva esposto al disagio di un viaggio così lungo la piccina. Dopo un breve bisticcio, il Nicolosi, verso sera, pregò la teste di collocare nella sua stanza una «branda» affinchè la Ciaramidoro potesse alloggiare colà, e la teste lo accontentò.

I litigi fra il Nicolosi e la Ciaramidoro continuarono nei giorni susseguenti. La donna si dimostrava molto eccitata e il Nicolosi, con calma, cercava di calmarla. Una mattina la Ciaramidoro uscì dalla

CERCASI PRONTAMENTE BRAVO CAPO ASSISTENTE („Baupolier")

Preferito chi oltre l'italiano conosce anche il tedesco e croato.

Offerte con indicazione pretese e copia attestati, inviare a

VINC. MILLICH, maestro costruttore edile, ZARA

IMPIEGATO

corrispondente tedesco, tenitore libri, presentemente a Vienna,

cerca posto a Trieste

Offerte sub «F. S. 28» Vienna, Westbahnhof, posta restante.

ISTITUTO TECNICO Bodenbach s. E.

Programma gratuito.

Corsi di perfezionamento per futuri ingegneri, architetti, tecnici, chimici.

Prestiti per accomodamenti

! SENZA GARANTI !

e senza spese anticipate, accorda una Banca di assicurazione mutua verso restituzione in 60 fino a 360 rate mensili, ad impiegati dello Stato, ufficiali di alto rango, impiegati militari ed altri impiegati e sottoimpiegati assunti con decreto (con lo stipendio minimo di cor. 2200); pensionati, anche signore, che percepiscano una pensione minima di cor. 1350. Informazioni gratuite a mezzo della Bank- und Versicherungsbureau ADOLF NEUFELD, VIENNA, II., Rotensterngasse N.o 33. — Accludere il francobollo per la risposta.

APPALTASI

per la stagione 1914

IL

RISTORANTE

DI UNO STABILIMENTO

di un fiorente luogo di cura della Carniola.

Offerte sub „Gelegenheit 5976" a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2

VITTORIO PETTELN

MACELLERIE

Via G. Vasari 4, Via Cavana 10

Specialità in Carne e Rostbeaf di Graz, Selvatico, Maiale, Vitello, Agnello. Pollame stiriano di tutte le specie, tutto di propria importazione.

Fornitore di Hôtels, Restaurants e Società marittime.

Per ORDINAZIONI in occasione di

Pranzi, Cene, Banchetti ecc.

rivolgetevi alla NUOVA

Pasticceria da cucina uso francese

— di —

LUIGI COLACURTO

già cuoco della defunta Baronessa de Rittmayer

Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

Specialità: GELATI alla Napoletana, CASSATE alla Siciliana.

Inappuntabile servizio a domicilio.

Cercasi capo amministratore

per una azienda commerciale fiumana, però persona molto seria, età dai 30 ai 40 anni, perfetto tenitore libri, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e croata.

Offerte sub «Fiumana» al «Piccolo».

REALITÀ

(Stanzia presso POLA con edifici)

Terreno fertile, prati e arativi, posizione piana e strada maestra, oltre 500 mila m²

VENDESI

compreso edifici

Cor. 230 mila.

Informazioni presso

Corrado Carlo Exner, Trieste

Via Ruggero Manna N. 3, 8, III

Signori

Laurin & Klement A. G.

Fabbrica automobili

Jungbunzlau

Possiedo un'automobile della vostra marca, automobile di 12/14 HP a quattro cilindri del diametro di 75 mm., Phaeton doppio „Torpedo" con carrozzeria in legno e sono contentissimo di avere acquistato una vettura tanto buona e tanto leggera.

Con perfetta stima

Mahmoud Rasim Bey

Controllore delle imposte egiziane in Alessandria

3 gennaio 1914.

RAPPRESENTANTI:

Ing. E. Koller — Trieste

Via S. Francesco 26, III.

D. Sartori — Padova ecc.

Extra piatto. Elegantissimo

Orologio in oro doublé

per le persone distinte, marca premiata, soltanto Cor. 4.60. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.60, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

I. H. RABINOWICZ

Vienna VII Lindengasse 2-T.

PRIMARIA DITTA cerca BRAVA IMPIEGATA

svelta stenografa e dattilografa, perfetta corrispondente italiano-tedesca. Soltanto signorine pratiche, che dispongano di primissime referenze, inviino offerte particolareggiate sub „W. A. 5858" a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Società tra Fioricoltori ed Agricoltori

Assunzione di lavori da giardinaggio (impianto e manutenzione)

presso ville e privati

Ordinazioni si ricevono presso la sede sociale: Via Nuova 35, II

Addobbi, colture floreali e manutenzioni complete sulle sepolture nel Cimitero di S. Anna.

Recapito: S. M. Maddalena Infer. 932 (vis-à-vis al Cimitero).

Professionisti esperti - Prezzi modici - Garanzia assoluta.

Vendesi a Trieste azienda che non teme concorrenza!!

Ordinazioni già esistenti di primari clienti	Cor. 35.000
spese	„ 5.000
Utile	Cor. 30.000

Prezzo di acquisto in contanti Cor. 18.000.

L'azienda richiede in media un lavoro di scritturazione di due ore al giorno, lavoro da eseguirsi dietro uno schema già esistente. L'utile può ascendere facilmente al doppio, **senza che le spese aumentino.** Non occorre un ufficio, perchè si può dirigere l'azienda in un appartamento qualunque, non trattandosi di avere a che fare direttamente con i clienti. Si adatta anche egregiamente per persone private, per signore e pensionati, non richiedendosi alcune nozioni speciali.

Concorrenti che conoscano il tedesco indirizzino offerta sub **«Konkurrenzlos 3559»** al «Piccolo».

La Ditta M. CILLO

ha trasportato tutte le merci

CALZATURE e MANIFATTURE

dalla Via Ponterosso N. 6 nel negozio di

Via Barriera N. 24

(vicino la Via Pondares)

dove si vendono a prezzi bassissimi NUOVE PARTITE

1000 OMBRELLI da uomo e donna e 10.000 paia CALZE.

RIPARAZIONI D'OROLOGI

sia semplici che complicati, vengono eseguite con accuratezza e puntualità nella

Nuova Orologeria „Comptoir de Genéve"

2 Via Giacinto Gallina.

Ricchissimo assortimento orologi marche primarie. Pendole, Sveglie, Cartels ecc. ecc.

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobigliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weltzer, hôtelier.

Fabbrica mobili Drowan, Graz

Gleisdorfergasse 6-8.

Scelta grandiosa! Massimo buon prezzo!

Arredamenti completi per appartamenti dalla massima semplicità alla più raffinata eleganza.

SPLENDIDO PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

VITTIME DELLA SORTE

Se volete possedere i segreti dell'amicizia, vedervi favoriti dalla fortuna, guadagnare al giuoco, distruggere o gettare una jettatura, schiacciare i vostri nemici, avere *fortuna, ricchezze, salute, bellezza* e *felicità*, scrivete al mago *Mooris's*, 16 rue de *L'ECHIQUIER*, Paris, che vi spedirà *gratis* il suo curioso opuscolo.

I MIGLIORI

FIAMMIFERI

sono quelli con la MARCA

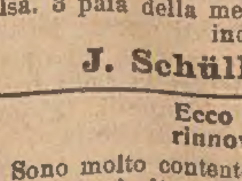
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE.

Rappresentanti a Trieste

Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

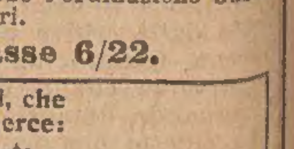
Vendita di rara occasione!



In seguito a grande deposito e cattivo andamento degli affari, vendonsi

finchè dura il deposito

2 paia di stivali alti d'allacciare



in buonissima pelle nera, forma bella, moderna, qualità di lunga durata, per **sole Cor. 10.—**

Si possono avere a scelta stivali da donna o da uomo, spedizione a chiunque verso rivalsa. 3 paia della medesima qualità, soltanto **Cor. 14.50.** Facendo l'ordinazione basta indicare il numero o la lunghezza in centimetri.

J. Schüller, Vienna, III, Krieglergasse 6/22.

Ecco alcune delle tante lettere dei miei clienti, che rinnovarono le ordinazioni e lodano la mia merce:

Sono molto contento degli stivali ricevuti. A. Diciberto, Spalato.
Inviatemi altre 4 paia di stivali alti d'allacciare. Giovanni Zatelli, Trieste.
Sono contento degli stivali inviatimi. Giuseppe Derosa, Ragusa.
Favorite inviarmi altre 3 paia di stivali alti in pelle. Leccis Raimondi, Gorizia.

Bellezza è ricchezza! Bellezza è potere!

A raggiungere questo sommo tesoro riuscirono soltanto

i mezzi per la cura della bellezza

inventati ed adottati da

M.me Rosa Schaffer.

Cipria «ravissante» rende la pelle bianca, lucente, liscia le rughe, fa scomparire i segni del vaiuolo, i nei, rende ogni faccia splendidamente bella. È l'unica cipria che anche dopo lavati, conserva la sua efficacia sensazionale. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 5.—
Crema «ravissante» ringiovanisce di decenni. Dovrebbe venire usata da ogni signora. Cor. 3.—.
Eau «ravissante» impedisce che la faccia e i suoi muscoli infiacchiscano, impedisce che gli angoli della bocca divengano pendenti ed è la migliore acqua da toilette esistente. Cor. 5.—
Rhodopis dà alle guancie pallide una leggera tinta rosea, alle labbra una freschezza rosea. Prezzo Cor. 3.—.
«Königsperlen» Cor. 2.—, **«Crême rosin»** Cor. 3.—, rendono le mani liscie come il marmo e candidamente bianche.
Savon ravissante il migliore sapone del mondo, di efficacia sorprendente. Cor. 2.40 e 1.60.
«Hautduftseife» (sapone per profumare la pelle) esercita tutto intorno un fascino irresistibile. Un pezzo cent. 70.
«Konoor», ridà ai capelli brizzolati il colore giovanile, biondo, castagno bruno o nero. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 10.—.
«Kernol» dà ai capelli tinti una splendida lucentezza. Cor. 5.—.
«Haarstärker», impedisce la caduta e la canizie dei capelli, favorisce la cresciuta anche in casi di canizie. Cor. 3.—.
Crema per radersi «Ideal», la migliore esistente. Cor. 2.—
Fascia per il mento, impedisce la formazione del doppio mento, Cor. 4.—.
Fascia per la fronte, mantiene la fronte liscia come il marmo senza rughe e mantiene alte le sopracciglie. Cor. 3.—.
Profumi «Wiener Frauenduft» e **«Lieblingsveilchen»** sono i migliori profumi di fiori esistenti, da Cor. 4.— a Cor. 10.—.
Eau de Cologne specialità. Supera agni altra acqua da toilette. Indispensabile per viaggio. Da Cor. 2.— a Cor. 4.—
Sapone per bagno - Rosen glicerina non dovrebbero mancare in nessuna tavola da toilette. Prezzo di una scatola di tre pezzi Cor. 1.50.

Spedizione: Vienna XIX, Hammerschmidtgasse 18

CERCANSI RIVENDITORI CON DEPOSITO.

VENDESI A TRIESTE IN TUTTI I PIÙ FINI NEGOZI DI PROFUMERIE, DROGHERIE E FARMACIE.

stanza col volto graffiato. La teste riteneva che si fosse abbaruffata col Nicolosi, e lo chiese alla donna; ma ella rispose: «No, mi sono graffiata da sola. Sono disperata, credo diventar pazza!» Ma poi riferendosi alla supposizione manifestata da me che fosse stato il Nicolosi a graffiarla, la Ciaramidoro, con baldanza disse: «Oh, egli non avrebbe il coraggio di percuotermi. Ha paura di me. Gliene ho fatte delle battaglie, anche a Catania!».

Un giorno capitò in casa la Covi, la quale parlò con la Ciaramidoro, in presenza del Nicolosi. La Covi se ne andò dicendo: «Se anche prendessi in casa la bambina, non permetterei mai che una donnaccia come lei venisse sulla mia porta».

Pres.: Ha detto proprio donnaccia? Non ha detto donna?

— No, sono certa che la Covi ha detto «donnaccia» e anzi la defunta, eccitatissima le gridò: «Lo sarà lei!». La Covi rispose: «Io sono una ragazza, e lei una donna che oltre al marito ha avuto degli amanti!» E le due donne si scagliarono reciproche offese. La signorina se ne andò dopo aver detto: «Andate al diavolo tutti e tre!» La Ciaramidoro la seguì, ma come ella mi disse poi, la perdette di vista. Rientrata, la Ciaramidoro ebbe un battibecco con il Nicolosi, perchè adirata per la disputa con la Covi, e cadde in convulsioni. Il Nicolosi si dimostrava addoloratissimo. Si teneva la testa con le mani e diceva: «Questa donna vuole veder sangue!» E dirigendo lo sguardo ad una effige di Madonna diceva: «Madonna mia fa che io non perda il bene dell'intelletto. Mi sento scoppiare il cervello!». Tuttavia egli cercava con buone parole di calmare la Ciaramidoro, e quando venne la Guardia medica e la donna si riebbe, egli la colmò di cure. Finì con l'uscire con lei e la bambina, e come appresi dopo, si recò a comperare degli stivaletti per la madre e anche per la figliuoletta.

In merito al fatto la teste dice:

— In quella mattina dopo una delle dispute, ormai diventate consuete, con la Ciaramidoro, il Nicolosi uscì e si recò alla posta. Ritornò poco dopo dicendo di essersi dimenticato qualcosa, ed entrò nella stanza della Ciaramidoro. Circa dopo un quarto d'ora intesi un grido di donna, e la voce della piccola Vincenzina che piangeva. Ritenni che si trattasse di altro alterco ed entrai con l'intenzione di mettere pace. Vidi la Ciaramidoro cadere presso una poltrona, e il Nicolosi in piedi presso la bambina piangente. Presi il Nicolosi per la cintura e lo trassi fuori. Egli lasciò fare, e si allontanò, pallido in volto, camminando come un ubriaco. Ma allora mi accorsi che la Ciaramidoro era al suolo come morta, e corsi alla finestra chiamando soccorso.

Pres.: Cosicchè lei non sa dire quando il Nicolosi abbia sparato contro la defunta?

— No. Nè io, nè altri, in casa, abbiamo intesa detonazione alcuna.

Altri testi.

Il teste Valentino Zar, d'anni 47, impiegato lloydiano, dice a sua volta che il Nicolosi in casa si dimostrava una buona persona, molto calmo. Anch'egli dice che il Nicolosi dopo una disputa con la Ciaramidoro girava per la casa invocando il cielo di non fargli perdere il lume della ragione.

Maria Cerbatz, d'anni 13, è una ragazzetta slovena, dai capelli fulvi, prestaservizi presso la locataria del Nicolosi. Si esprime nel nostro dialetto, ma alquanto male. In complesso dice:

— Go sentudo la signora defonta dir: «Egli ha paura de io. A Catania ho già fato batalia con egli. La sposa no ga dirito de portarmelo via». Go anca sentudo la barufa de la defonta con la signorina Covi. La Covi ghe ga dito donacia, e anca: «Donacie come lei no voio su la mia porta». Po' le ga fato barufa e le se diseva p...

Pres.: Tutte e due?

— Sì (ilarità).

Pres.: Del fatto lei non sa dire niente. Ma dopo il fatto lei ha veduto il Nicolosi uscire dall'abitazione. Come era egli?

— El iera quieto.

— Sa lei che cosa vuol dire con ciò? Era dunque calmo?

— Mi digo cussì, perchè el andava via zito.

Il teste Nicolò Sutega, pensionato, dalla Dalmazia, abitava la stanza attigua a quella occupata dal Nicolosi, divisa dalla sua da parete sottile, e nel mezzo soltanto da una finestra a vetri, coperti per riguardo da cartoni d'ambo le parti. Quale teste lo Sutega depone che, da quando comparve in casa la Ciaramidoro, anche durante la notte egli udiva litigi che si svolgevano fra le donne e il Nicolosi. Dice:

— Sia perchè parlavano in dialetto siciliano, sia perchè io non avevo nessun interesse ad ascoltare i fatti degli altri, io non saprei dire che cosa si dicessero tra loro. Soltanto, posso dire, che la notte prima del fatto ho inteso piangere la Ciaramidoro.

Pres.: E la mattina del fatto?

— La mattina del fatto, io come il mio solito, stavo nella mia stanza, facendomi un lavacro...

Pres.: Abbiamo capito. Passi innanzi (ilarità).

— Ho inteso un grido di donna, poi che la bambina piangeva. Per qualche minuto niente, e dopo molte grida e rumori. Compresi che doveva essere successo qualche cosa, e vestitomi in fretta, sono uscito dalla stanza. Appresi che la Ciaramidoro era stata uccisa, e vidi in casa, medici, infermieri ed organi dell'autorità. Sono andato poi per i fatti miei.

Pres.: Lei non ha altro da dire, vero?

— Se lei mi domandasse la mia opinione, direi che il Nicolosi era un uomo calmo.

Pres.: Ma se in processo lei ha dichiarato di non aver mai parlato con lui?

— E' vero, ma lo avevo veduto.

P. M.: Ed era tanto calmo che per tre notti lei non ha udito che litigi?

— Ma prima, in casa, era sempre silenzio.

Francesco Seidl è un giovanotto, che, passando per la via Valdirivo, intese gridare dalle finestre la locataria del Nicolosi: «La ciami le guardie. La guardi quel signor che va fora de sta casa!». Il teste vide allora uscire dalla casa il Nicolosi, che camminava adagio. Il teste dice che era pallido, che camminava stentatamente.

Ugo Caris, affissatore di avvisi, pure attratto dalle grida della locataria, fu uno dei primi a salire le scale di quella casa dopo uscito il Nicolosi e rinvenne sulle scale stesse la rivoltella, lasciata cadere dall'accusato, e che ora si trova in giudiziaria custodia, sul tavolo della presidenza. Sullo stesso tavolo però si trova anche una grossa pistola, che si afferma fosse stata portata qui dalla Sicilia, dalla defunta, nella propria borsetta.

Carlo Ferlan, guardia di p. s., depone su circostanze di contorno, essendo intervenuta dopo il fatto, ed avendo avvertiti i superiori di quanto era accaduto.

Così, alle 2 del pomeriggio, si chiude l'udienza antimeridiana, in sul finire della quale il giurato, sig. Quirino Baxa, domanda di venire esentato perchè indisposto, e viene sostituito dal giurato supplente, sig. Guido Cavalcante.

L'udienza pomeridiana

Alle ore 5 il dibattimento viene ripreso con la deposizione della signorina Fanny Covi, da Trento, come risulta da quanto più sopra rilevato, la ragazza che il Nicolosi conobbe a Trieste e che voleva sposare.

Ciò che dice la fidanzata.

La signorina Covi, una avvenente figurina, dai capelli bruni, vestita elegantemente, parla correttamente e con fare spigliato.

Racconta che da un anno a Trieste, nel marzo dell'anno scorso, conobbe il Nicolosi, il quale la corteggiava con molta delicatezza. Il 23 marzo l'avvicinò a teatro, e le parlò per la prima volta. L'attese poi ogni sera a suo passaggio, quando usciva dal proprio ufficio, le riparlò e in breve si disse innamorato di lei. Le parlò subito seriamente, affermando essere sua intenzione di sposarla. La teste domandò anche informazioni sull'accusato alle autorità del paese natio del Nicolosi, dalle quali attendeva risposta. Il Nicolosi le disse subito di avere una bambina con una donna che non aveva potuto sposare, perchè maritata, ma anche perchè non conduceva una vita regolare, e le propose, nel caso di matrimonio, di prendere seco la piccina. La teste aveva, anche, in massima, aderito alla proposta. Un giorno il Nicolosi le presentò una lettera della Ciaramidoro e la teste, dubitando che si trattasse di una donna costretta a non rimaritarsi, ma di una giovane sedotta, che a ragione domandasse il soddisfacimento dei propri diritti, scrisse a sua volta una lettera al Nicolosi, con il quale intendeva di troncare anche i rapporti di amicizia che aveva. Invece la Ciaramidoro capitò a Trieste. Si recò in casa della teste, le disse chi era. La teste dichiarò subito che ella non intendeva intralciare la sua via, che ormai ogni rapporto era troncato. Siccome la Ciaramidoro dichiarava di non credere, la teste stessa le propose di recarsi assieme dal Nicolosi.

La teste dice:

— La Ciaramidoro aveva giù, sulla via, la vettura. «Dove andiamo - le chiesi, - per trovare il signor Nicolosi?». Ella mi disse: «Andiamo all'albergo dove lei andò a trovarlo tante volte». Io, offesa così atrocemente, le dissi subito che il Nicolosi mai era stato in casa mia, e che io mai ero andata all'albergo a trovarlo. Soltanto una volta ero andata dalla sua locataria domandando di lui, e in di lei presenza, gli consegnai un suo cappello che mi aveva pregato di pulirgli. Ella mi raccontò le cose a modo suo, facendosi vedere una vittima del Nicolosi, poi quando fummo in presenza del Nicolosi, questi raccontava le cose a modo suo, e io, stanca del colloquio, anche perchè la Ciaramidoro parlava con me in una forma equivoca, ho finito col dire: «Se le cose stanno così (cioè come le diceva il Nicolosi), lei è (alla Ciaramidoro) una donnaccia. Se le cose stanno come le racconta la Ciaramidoro, lei (al Nicolosi) sarebbe un farabutto. Ed ho finito col dire: «Andate al diavolo, non voglio più saperne di nessuno di voi tre!».

Altro non seppi, che più tardi, del fatto avvenuto.

Pres.: Lei però avrebbe anche prestato del denaro al Nicolosi?

La teste è titubante.

Pres.: L'avverto che lei deve dire la verità. D'altronde non è niente di male.

Teste: Sì, è vero. Il Nicolosi mi aveva chiesto un prestito momentaneo, e io gli diedi quanto avevo, cioè corone novanta, verso rilascio di una cambiale.

— E come mai la Ciaramidoro, appena venuta a Trieste, sapeva dell'esistenza di questa cambiale?

— Non sono mai riuscita a capirlo neanche io. La Ciaramidoro, venuta da me, mi disse fra altro: «Lei ha prestato del denaro al Nicolosi. Lei ha una sua cambiale. Io pago per lui e ritiro la cambiale». A questa proposta io risposi negativamente, giacchè il prestito lo avevo fatto io, per sincera amicizia, e questo affare doveva venire sbrigato fra me e il Nicolosi.

Un momento drammatico.
La figliuoletta settenne non vuol deporre contro il proprio padre.

E il presidente annuncia che sta per passare all'escussione dell'ultima teste, la trovatella Agata Felicini, detta «Vincenzina» figlia dell'imputato e della defunta Ciaramidoro. Galleria e aula sono affollatissime, ma nel momento in cui sta per entrare la fanciulletta, non si ode neppur il fiatare degli astanti. La piccola Agata, che veste alla marinara, è accolta all'Orfanotrofio di S. Giuseppe, per cura del suo tutore prof. Devescovi. Entra accompagnata da una signora dell'Orfanotrofio.

Ella è una graziosissima bambina dai capelli neri, ed è il vero ritratto in miniatura del padre suo, che siede sul banco degli accusati. Quando entra, in punta di piedi, ella stessa stende le manine verso il padre, che dal suo posto, seduto, singhiozza forte, e abbracciandola, la copre di lagrime. Un po' pallida, ma punto agitata, la piccina, sente il presidente che, dopo una rispettosa attesa di qualche attimo, la richiama. Ella si avanza da sola, seguendo le indicazioni del presidente, entra nel recinto riservato alla Corte, e arriva così al tavolo della presidenza, dirimpetto al presidente, che in antecedenza, durante una pausa del dibattimento, trattandola amorevolmente, ne aveva già conquistata la confidenza.

E' un momento solenne. Il silenzio più profondo regna nell'aula. Il presidente comincia:

— Senti cara bambina. Oggi sei chiamata qui. Come ti chiami?

La bambina: Mi chiamo Agata Felicini, ma mi chiamano anche Vincenzina».

— Brava. So che tu sei intelligente. Ora devi sapere che sei chiamata qui per quanto hai veduto avvenire fra il tuo babbo e la mamma tua.

La bimba accenna, assentendo col capo, di aver capito.

— Sei chiamata qui, e la legge ti dà il diritto anche di non parlare. Devo spiegarti meglio. Tu hai veduto, vero, quanto è avvenuto in quella brutta mattina?

— Sì.

— Bene. Nessuno può obbligarti a dire quanto hai veduto. Tu puoi cioè parlare, ma puoi anche dire: «Non voglio parlare». E nessuno, capisci, nessuno può dirti che devi parlare, oppure che non devi parlare. Nessuno può farti del male. Tutti ti vorranno bene come prima, se parli o anche se non parli.

Nuovo assentimento del capo da parte della piccina.

— Però, sta bene attenta a questo che ti dico ora. Tu devi sapere che parlando puoi fare del male, o anche puoi fare del bene, al babbo tuo. Sai che cosa vuol dire fare del male?

— Sì.

Comunicazioni importanti di un esploratore in merito ad un rimedio che in India si usa con straordinaria efficacia contro il REUMATISMO.

Recentemente un giovane compatriota ritornò da un viaggio intorno al mondo. Durante il viaggio egli ebbe molto spesso occasione di venire in diretto contatto con gli indigeni, di osservare i loro usi e il loro regime di vita e specialmente di studiare i rimedi che essi adoperano contro le diverse malattie.

Il giovane esploratore si interessò in modo speciale dei metodi di cura usati dagli indiani e, per una fortunata combinazione, riuscì a scoprire un'erba medicinale che gli indigeni usano con straordinario successo per lenire i dolori reumatici.

L'indiano tagliuzza quest'erba fino a renderla in polvere e la mette al fuoco a cuocere nell'acqua, la pasta che così si forma egli mette, più calda possibile, sulla parte sofferente, che viene poi fasciata.

Il nostro giovane, che ebbe occasione di esperimentare su sè stesso la grande efficacia di questa erba, si convinse subito di avere scoperto un medicinale di grandissimo valore. Stabilì subito una propria spedizione nell'interno dell'India e fece raccogliere grandi quantitativi di questa erba straordinaria e fu il primo ad importarla in Europa.

Quest'erba medicinale chiamata col nome brevettato di **«Kitaruma»** si vende ora anche a Trieste e viene usata anche qui, come la usano da molti e molti anni gli indiani, per lenire i dolori. **La Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova 41,** vende il «Kitaruma» in scatole da cor. 3.50 e provvede pure alle spedizioni verso rivalsa in tutta la provincia.

Nelle scatole si trova l'erba medicinale già preparata in sacchettini di tela, che si devono semplicemente far cuocere nell'acqua per 20 minuti e applicarli poi sulla parte sofferente, quanto più caldi si possono sopportare. Ogni scatola contiene l'istruzione sul modo di usare quest'erba. Si sente la straordinaria efficacia già dopo il primo impacco.

CONFEZIONE A COTTIMO
di biancheria da uomo e da donna
qualunque esecuzione, inviando le stoffe.
Esecuzione esatta, sollecita. - **SOLTANTO PER RIVENDITORI.** Massimo buon prezzo.
Fabbrica meccanica di biancheria:
S. NEUFELD, Vienna XVI, Helgerleinstrasse 22.

Tela slesiana.
Prezzi per una pezza:

alta 75 cm.	lunga	20 m.	tela	contadino	C.	8.30
» 75 »	»	20 »	»	forte	»	9.—
» 75 »	»	23 »	»	casalinga	»	12.50
» 75 »	»	23 »	«	di lino	»	18.80
» 145 »	»	10 »	»	lenzuola	»	10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien

Petrocaptol
è l'unica lozione che fa crescere i capelli ed impedisce la caduta, pulisce pure la testa dalla forfora.
Cor. 1.20.
Farmacia Rovis.

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER, Vienna I, Wiesingerstr. 8B

NEIGE DE FLEURS
Crema per la faccia e per le mani
preparata con nuovo processo su base scientifica.
IL MIGLIORE MEZZO IGIENICO OGGI ESISTENTE PER LA TOILETTE.
Un tubetto cent. 80 — Un vasetto Cor. 1.60
Vendesi ovunque

TEATRO FENICE
ULTIMO GIORNO
della presentazione della grandiosa films
Marcantonio e Cleopatra
nonchè dell'assunzione dal vero di tutta attualità:
Il principe di Wied a Trieste.
Prezzi: Ingresso cent. 80 — » ragazzi » 50 | Poltroncine Cor 1.20 — Scanni » —.60 — Loggione cent. 50 — » ragazzi » 30

Teatro Fenice.
Programma per domani Lunedì:
L'isola incantata (dal vero).
„La tigre umana" capolavoro cinematografico a colori della casa Pathé Frères. Grandioso dramma sensazionale in cinque parti.
Kri-Kri gazista (comicissimo).
Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi

Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - **Magnifico soggiorno invernale** per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione da Cor. 14 in più. Prospetti gratuiti.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio
Balsamo „Ria"
non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—.
Kemény, Kassa I (Ungheria).
Casella post. 12/94.
Deposito all'ingrosso e al dettaglio:
Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Occhi aperti...!
Si vendono certi dadi, che per colori (rossi e gialli), forma e disegno delle etichette sono somigliantissimi a quelli genuini MAGGI.
Sono Contraffazioni! Rifiutatele!
Prendete solo
i dadi che portano il nome:
MAGGI e la marca Croce-Stella.

Piume boeme per letto a buon prezzo.
Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.20, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21; grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro.
Campioni e prezzo corrente, gratis.
BENEDIKT SACHSEL
LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

Meravigliosa arma spauracchio da potersi portare senza il permesso dell'autorità!

Modello originale come di una pistola Browning
"Dreadnought"
Un pezzo Cor. **6.—**

Unisce in sè: una scatola da sigarette e un accenditore Imperator, in acciaio brunito. **Effetto sensazionale, garantito funzionamento duraturo.** — Si spedisce verso rivalsa direttamente dal Deposito principale.
Ordinando 3 pezzi, la spedizione viene eseguita franco.
J. KAISER, VIENNA IX,6 Nussdorferstrasse 26/28.
Prezzo corrente illustrato in merito ad accenditori pratici, si spedisce a richiesta gratis.

OCCASIONE UNICA!
Una bellissima camicia da donna soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con orlatura in rotondo, quadrato o a punta. Tela di Rumburg forte garantita! Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito a cessazione di un grande deposito di fabbrica. Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95.
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P

Cannocchiale „Universal" 1913
conveniente e buono!

Straordinaria forza visiva prodotta da lenti gigantesche di qualità superlativa, rende i quadri di una plasticità straordinaria e della massima chiarezza in modo che anche all'imbrunire si distinguono gli oggetti come se fossero illuminati da un riflettore. Queste proprietà rendono il nostro cannocchiale, modello 1913, universale ed adatto per **viaggio, sport, caccia, teatro** ecc. ecc. **VIENE SPEDITO SENZA ANTECIPAZIONI.**
5 giorni a prova
e il ricevitore ha il diritto di rispedirlo, nel caso in cui non gli convenisse. **Questo buonissimo cannocchiale in astuccio da campo e due cinghie di cuoio per appenderlo,** costa soltanto **Cor. 48.—** verso pagamento in rate mensili di **Cor. 3.—.**
Chiederne subito l'invio per l'ispezione
Bial & Freund Ges. m. b. H., Casella postale 447/12 **Vienna VI/2**
Catalogo illustrato con altri modelli, a richiesta, gratis e franco.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marca di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 6.— e 8.— la dozzina.

NERVI CHE CONDUCONO ALLA DISPERAZIONE!

Molte malattie delle quali non si conosce la causa non sono altro che la conseguenza di debolezza nervosa. Molti disturbi piccoli ed anche gravi sono talvolta inesplicabili. Sembrano venire da soli e non si trova un rimedio per allontanarli. Ad un tratto scompaiono come sono venuti; ma in quella vece ne subentrano altri. Un male scaccia l'altro, di modo che una persona, tormentata, conta in un anno 365 malattie diverse.

Però questi disturbi non sono assolutamente immaginari, essi esistono davvero e stanno in nesso diretto fra di loro. E' l'esaurimento del sistema nervoso. Molte volte sembra che quei dati disturbi non abbiano niente a che fare con i nervi, ma se si osserva meglio si potrà constatare sempre un indizio di nervosità e molte volte anche più di uno. Il tremolio delle articolazioni, specialmente delle mani, i dolori muscolari, l'insensibilità delle singole parti della pelle, il tremolio delle palpebre o degli occhi stessi, il malessere morale, le apprensioni, irrequietezza senza causa, disturbi di digestione per troppa stanchezza, la screpolatura della pelle, sonno inquieto, incubi, stanchezza, specialmente alla mattina, ecc.

I segni più seri di nervosità sono i spessi dolori di capo, l'insonnia, la stanchezza, la facilità di stancarsi la mente, la smemoratezza, l'irascibilità e il malumore.

Non trascurate questi sintomi, poichè

i dolori nervosi distruggono ogni piacere della vita!

Perfino le malattie mentali, l'epilessia, paralisi derivano spesso da un invisibile debolezza nervosa.

Anche i disturbi alla vista e persino la cecità, specie in fumatori e beoni, vanno attribuiti spesso alla nevrastenia. Anche una nervosità leggera fa soffrire. La vita di famiglia ne soffre, ma più ancora soffre il lavoro, perchè cessano l'energia e la perseveranza.

Nel lavoro, la persona sana ha sempre un vantaggio su quella ammalata. L'uomo sano prende in mano il lavoro con una calma sicura e dispone le cose secondo un piano già stabilito: è questo il vantaggio, perchè la persona nervosa è distratta, si affatica a lavorare presto ed è nel medesimo tempo indecisa e si lascia trascinare dal malumore e dalla sua irascibilità a passi inconsiderati che la danneggiano, la irritano maggiormente e la rendono sfiduciosa.

La nevrastenia è spesso la causa sconosciuta di una vita sbagliata.

Che cosa serve a guarire la nevrastenia?

La via migliore e la più semplice e quella di rinforzare l'energia con la calma, la ricreazione e con un ricostituente adatto. Però la persona nervosa non trova pace, anche se non gli manca nè tempo, nè occasione, quindi non potrà rimettersi. Soltanto un ricostituente dei nervi potrà giovargli. I nervi ritraggono la nutrizione necessaria dall'alimento giornaliero, ma essendo troppo esauriti, non hanno la forza di assimilare queste sostanze. Occorre loro un eccitante. Così come il sale e le droghe eccitano l'appetito, così il Kola-Dultz eccita e ravviva i nervi. Kola-Dultz è veramente il migliore rimedio del genere, poichè, secondo le analisi di chimici conosciuti, esso non contiene niente che possa danneggiare. Esperimenti accurati da parte di medici e di studiosi hanno dimostrato essere il Kola-Dultz un mezzo eccellente per rinforzare e ravvivare i nervi e specialmente il cervello: esso migliora contemporaneamente il sangue e ringiovanisce, distribuendo forza e vitalità a tutto l'organismo. Kola-Dultz procura

piacere di vivere e di lavorare

nonchè un sentimento di giovinezza attiva che assicura successo e fortuna.

Come lo dimostrano le molte lettere, che teniamo a disposizione, il Kola-Dultz ottenne in migliaia di casi degli effetti sorprendenti.

Ciò che servì a migliaia di persone, servirà anche a voi.

Prendete per un po' di tempo il Kola-Dultz e i vostri nervi si rinforzeranno, scomparirà ogni sintomo di stanchezza e il vostro corpo sarà invaso da nuova forza. Io sono tanto certo di quanto asserisco, che vi manderò volentieri

assolutamente gratis una prova

se mi comunicherete il vostro indirizzo.

Provate l'effetto del campione gratuito, esso è sufficiente per sentirne l'effetto. Vi farà bene e mi sarete grato di avervi fatto conoscere, con l'invio affrancato e gratuito di un campione di saggio di Kola-Dultz, un rimedio tanto buono e serio che non teme alcun esame.

Io garantisco

che il Kola-Dultz non contiene alcuna sostanza dannosa, che è preparato con scrupolosa pulizia in modo da venire sopportato bene da tutti; l'uso è semplicissimo; il sapore buono.

Pure assolutamente gratis io aggiungo al campione un libro istruttivo e divertente che, con parole chiare e semplici, vi illuminerà su tutto ciò che scientificamente merita sapersi in fatto di nervi, di malattie nervose e di rimedi per curare questi mali.

Quanto più a lungo vi terrete il vostro male, tanto più accorcerete la vostra vita. Ordinate quindi subito il campione di saggio e avrete trovato il modo di guarire. Scrivete chiaro il vostro nome e l'indirizzo su una cartolina postale ed indirizzatela alla Heilige Geist-Apotheke, Budapest, VI, Rip. 452.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 44 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica di HERBABNY.
In uso da 45 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Premiato con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
(Herbabnys Nachfolger)
Spedizioni postali giornalmente. — Spedizioni postali giornalmente.
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

— E fare del bene?
— Sì.
— Ritieni tu che parlando faresti del bene o faresti del male al babbo?
— Male. (Impressione).
— E adesso dimmi: Vuoi tu parlare o non vuoi parlare?

La bambina scuote risolutamente la sua graziosa testolina, dicendo flevolmente, ma distintamente: No.

Si ode uscire da tutti i petti un unico profondo sospiro di sollievo che si espande per la sala, frammisto a qualche singulto di astanti che non riescono a reprimere l'emozione che trabocca dai loro cuori, e dai singhiozzi dell'accusato, il quale per qualche istante era rimasto silenzioso, con l'animo teso, lo sguardo fisso dinanzi a sè.

— Allora, addio cara bambina. Addio. Puoi andare - le dice il presidente e stende la destra alla bambina, la quale pure offre la sua piccola destra. Quindi ella passa davanti ai giurati, che la salutano con cenno della mano, ed ella pure saluta. Passando presso il padre lo avvicina nuovamente, e si lascia abbracciare da lui, che singhiozza sempre più forte. Di lì a poco, liberatasi dalla stretta, la piccina esce dall'aula. Molti dei presenti si asciugano gli occhi.

Altre risultanze.

Si passa alle letture. I figli della defunta raccontano come questa avesse incontrato il Nicolosi dopo che suo marito era stato processato e condannato, e sanno che ebbe una figlia, per regolare le condizioni della quale, dicono essi, ella si era recata dal Nicolosi a Trieste. Così dice anche la madre della Ciaramidoro, Rosa Canunzio.

L'aggiunto del Tribunale d'appello di Catania Guglielmino Filippi, dice che avendo avuto per qualche tempo dissapori con il cognato Giuseppe Carbone, si era allontanato dalla famiglia ed aveva preso quale domestica la Ciaramidoro, con la quale, ammette, convisse qualche mese, durante il 1912. Dice però che la donna non dimostrò nè prima, nè durante la convivenza con lui di avere tendenze per una vita irregolare. Il teste sapeva della relazione col Nicolosi e dell'esistenza della bambina di lui, ma ritiene che questa fosse stata l'unica relazione avventurosa della defunta prima di recarsi in casa sua. Il Filippi, poi, rappatumatosi con il cognato, ritornò in famiglia e lasciò la Ciaramidoro, la quale appunto veniva a Trieste, come diceva lei perchè la posizione della piccina fosse regolata.

Risulta che la piccina in Italia era stata nel Conservatorio S. Vincenzo de' Paoli, dove vengono accolti i trovatelli. Di là venne riconsegnata alla Ciaramidoro perchè la piccina era affetta da febbre infettiva. Vi sarebbero anche deposizioni dei congiunti dell'accusato, ma non ne viene data lettura perchè secondo il nostro codice sono illegali, non essendo stato fatto presente ai testi il loro diritto di non deporre.

La questura di Biancavilla e quella di Adernò, per tramite del Procuratore del re di Catania, danno pessime informazioni sulla Ciaramidoro, che viene descritta quale scaltra donna di malaffare, atta ad ogni improntitudine. Dell'accusato dicono quelle autorità che fu una volta processato perchè imputato dalla Ciaramidoro di avere procurato a lei un aborto; ma che venne rilasciato, avendo il delegato Bontempo attinta la persuasione che se l'aborto ci fu, sarebbe stata la denunciante stessa a procurarselo.

Seguono letture della corrispondenza fra l'accusato e la Ciaramidoro e la signorina Covi. L'accusato aveva mandato alla Ciaramidoro un programma di una rappresentazione cinematografica, alla quale, egli, a Trieste aveva assistito. Si trattava della storia della «Dama di Picche» nella quale c'entrava una fanciulla figlia di una donna perduta trascinata pur essa al mal fare. La Ciaramidoro rispondeva a sua volta, trovando che il confronto non reggeva, perchè là al cinematografo si trattava di una fanciulla legittima, mentre nel caso della Ciaramidoro, si trattava di una figlia della colpa, che era costretta a vivere all'Istituto dei trovatelli; mentre l'altra, quella del cinematografo, come la madre sua era in mano di sfruttatori, e seguiva le orme della madre, qui invece, ci era ancora la speranza che il padre legittimata la propria figlia, le desse una posizione sociale.

Su questo punto si viene a dibattito fra difensore, rappresentante la P. C. e il P. M. poichè si vorrebbe stabilire da una parte che la Ciaramidoro veniva troppo facilmente degradata dalle informazioni della autorità e dall'altra, si domandano nuove testimonianze per provare che le informazioni dell'autorità sono giustificate. Da parte del difensore viene anche domandata lettura di una lettera da lui presentata, che venne recapitata per posta all'accusato giorni fa, e nella quale la piccola Vincenzina, dice che prega seralmente S. Giuseppe perchè il babbo venga assolto. Il P. M. si oppone per il fatto che la piccina ha prima accettato il beneficio di legge, e non le fu domandato se in questa accettazione, ella ritenesse o meno di involvere anche quella letterina. La Corte respinge tutte le proposte, trovandole inconferenti.

L'accusato risulta incensurato.

Sono le 7.30 e il presidente sospende il dibattimento per breve riposo. Viene ripreso alle 8 con le

Arringhe.

Il P. M. dott. Tomicich rileva la difficoltà della posizione di accusa di fronte ad una povera morta che non è qui a discolparsi, che prima di morire non ha potuto dire come fosse stata colpita. L'unica teste oculare del fatto, la piccola Vincenzina, ha abbracciato il beneficio di legge. Ma tuttavia l'oratore con attenzione esamina tutte le circostanze che stanno in favore dell'accusa, per venire alla determinazione che l'omicidio è evidente; ma che in tutti i casi non si può prestare fede all'affermazione dell'accusato del turbamento dei sensi, e che nella più mite della ipotesi, si deve ammettere per lo meno la esistenza della nemica intenzione, quindi del crimine di uccisione.

Il rappresentante la P. C. dott. Zennaro rileva come malgrado le affermazioni di affetto dell'accusato verso la povera piccina sulla cui paternità egli dubita, ma che pur è lo specchio di lui stesso, con la unica variante che essa benchè bambina ancora gli è tanto affezionata, e tanto lo riconosce per padre, da non aver voluto deporre contro di lui conviene sin d'ora che una sentenza stabilisca il dovere dell'accusato di provvedere all'avvenire di questa infelicissima creatura, e ciò per evitare complicazioni inaspettate. A questo tende a provvedere la P. C. per conto del suo tutore, rispettivamente per incarico officioso del consolato d'Italia. Presenterà, al caso, le domande d'indennizzo.

Il difensore dott. Rabba, in una minuziosa arringa esamina non solo le risultanze processuali, ma tutte le piccole combinazioni che trassero il disgraziato Nicolosi, uomo onesto, probo, lavoratore, sul banco degli accusati. La pietà di lui per una donna il cui marito doveva, reo di rapina, andare alla galera per venti anni, forse anche la debolezza di un momento, in un uomo libero, celibe, spiegabilissimo, doveva poi rovinarlo completamente. E' chiaro che la Ciaramidoro voleva sfruttare la situazione per tutta la vita, voleva impedire al povero Nicolosi di farsi una famiglia, e ciò perchè lei, sia per i suoi trascorsi, sia perchè legata in matrimonio con quel disgraziato che deve trascinare la vita in prigione, voleva la sua vittima. Trascinato così, come è noto, alla esasperazione, il Nicolosi finì col perdere per un attimo il lume della ragione, di quella ragione, che egli in presenza di altri, pregava il cielo non l'abbandonasse. E con tante ulteriori argomentazioni il difensore conclude domandando l'approvazione del quesito del turbamento dei sensi, che poche volte come in questa occasione s'impone.

Il presidente cons. d'appello dott. Andrich fa quindi un minuto, coscienzioso e imparziale riassunto, dopo di che i giurati si ritirano nella loro stanza di deliberazione.

Verdetto e sentenza.

I giurati negano l'omicidio all'unanimità, approvano il quesito riflettente il crimine d'uccisione con voti 8 contro 4; e approvano però anche l'escriminante del turbamento dei sensi, con 7 voti, e confermano con 8 voti la contravvenzione di illecito porto d'armi.

In base a tale verdetto la Corte giudicante pronuncia sentenza con la quale il Nicolosi è condannato soltanto per la contravvenzione di illecito porto d'armi a tre giorni di arresto, già, naturalmente, scontati.

Rimessa la P. C. con le sue pretese alla via civile.

Il dibattimento si chiuse alle 12.30 della notte.

I dibattimenti per la prossima settimana

Da domani, e per tutta la prossima settimana, sono stati fissati quasi tutti dibattimenti destinati a querele per lesion d'onore mediante stampato.

Domani lunedì, cioè, contro Giuseppe Kopac.

Martedì e mercoledì contro Vittorio Cuttin, su querela della Banca Friulana.

— Il 13 contro il dott. Giusto Levi, su querela del maestro Calligaris.

— Il 14 contro Carla Brandolin e Andrea Spongia, su querela di Marcello Tauszig.

— Sabato 14 verrà rinnovato il dibattimento per crimine di uccisione contro il turco Zahirovic, che assolto nella precedente sessione, fu trattenuto, avendo il P. M. presentato querela di nullità, che dalla Corte di Cassazione fu anche accolta.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)
Odio invincibile tra fratelli

Sotto questo titolo, narrammo il 24 febbraio scorso, il processo penale avviato e discusso in sede contravvenzionale contro il cocchiere Pietro Rivolt, per un tentativo di ferimento fatto verso il proprio fratello Enrico, per un antico rancore, anzi per un odio che pare sia invincibile tra quei fratelli.

Non è il caso di ripetere le risultanze processuali, ricorderemo solo che il dibattimento, su proposta del P. M., fu quel giorno troncato in sede contravvenzionale e che gli atti furono rimessi alla Procura di Stato, poichè nell'azione il funzionario e il magistrato ravvisavano gli estremi di un crimine.

La Procura di Stato, dopo due settimane, rimise gli atti nuovamente al Giudizio penale non trovando luogo a procedere in via criminale.

Il Giudizio, però, tenendo fermo al suo primo deliberato, e su domanda del difensore, assolse l'accusato dall'imputazione. E motivò nel modo seguente la sua sentenza:

«Vista la natura dell'istrumento adoperato, oggetto di ferro pesantissimo, ed il sentimento ostile che animava l'accusato Rivolt verso il proprio fratello, basato su lunga premeditazione, è naturale che egli vi avrebbe spiegata una tale forza nel compimento della sua vendetta, da produrre al proprio fratello inevitabilmente, se non forse la morte, senza dubbio una lesione gravissima. Siccome poi il Giudizio, in proposito, si sottrae alla competenza del sottoscritto e nel convincimento che mai dall'azione del giudicabile sarebbe derivata una leggera lesione, conveniva pronunciare sentenza assolutoria».

★ Giud. distrett. dott. Segnian; P. M. dott. Schadelock; dif. il dott. Zennaro.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il naufragio di un grande veliero germanico

Il quattr'alberi germanico «Hera» di 2084 tonn. di registro netto, comandato dal cap. T. Lorenz, in viaggio da Pisagua (Cile) carico di nitrato per l'Europa, si è incagliato perdendosi poi totalmente presso Yalmouth (Gull Rock). Dei 24 uomini dell'equipaggio, 19 perirono col bastimento.

Il carico del «Hera» era valutato 31.000 sterline. Il veliero 20.000 sterline, l'uno e l'altro assicurati ad Amburgo e Londra. Il «Hera» apparteneva alla «Rhederei Aktien Gesellschaft» di Amburgo.

Questo del «Hera» è l'ottavo grande veliero carico di nitrato che naufraga totalmente in meno di dodici mesi, recando così una perdita complessiva di circa 280 mila sterline.

Veliero italiano naufragato in America

Il veliero italiano «Castagna» di 842 tonnellate, inscritto nel porto di Savona, dell'armatore Andrea Corrado, è naufragato totalmente presso Capo Cod (Stati U. A.)

Nel naufragio perirono il comandante cap. Giuseppe Gavi e tre marinai. Gli altri nove, tutti malconci, furono salvati e ricoverati nell'ospedale italiano di Boston.

Il «Castagna», tutto in ferro, era stato costruito nel 1874 a Glasgow. Navigò prima con bandiera inglese col nome di «Loch Gree»; era armato a brigantino a palo.

Un piroscafo di 6500 tonnellate per armatori greci

Un cantiere del Wear ha firmato il contratto di costruzione di un vapore di 6500 tonn. di portata in peso per conto di armatori ellenici, per il costo totale di 43.500 sterline.

Le dimensioni principali di questo nuovo «cargo-boat» sono: lunghezza piedi 350 per 49.9'; macchina a triplice espansione, due caldaie, una calderina. 6500 tonn. di

Raffreddori e tossi.

Tutti sanno come sia spesso difficile guarire da una infreddatura o da tosse. In questi casi l'impiego della Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo è raccomandabilissimo, e deve venir continuato fintantochè si siano riacquistati intieramente il primitivo vigore e la consueta vivacità. La benefica influenza dell'olio di fegato di merluzzo e particolarmente la sua virtù di calmare lo stimolo a tossire, si fanno subito notare, e da questo momento i progressi verso la completa guarigione sono facilmente riscontrabili. Taluni, che per anni intieri furono molestati dalle conseguenze di raffreddori o tossi, acquistarono con l'uso dell'Emulsione Scott nuovo vigore e giocondità.

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo è gradevolissima al gusto e facilmente digeribile.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

RULLO ELETTRICO per la lavatura

da usarsi anche a mano.

Nonchè **ogni specie di macchinari per lavanderia,** esecuzione di prim'ordine, offre la

FABBRICA DI MACCHINE

J. Krauss & C.o, Vienna XVIII-1

Cataloghi illustrati gratis e franco.

MUTUI senza spese antecipate e senza garanti, accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili compresi gl'interessi Cor. 6.16 per 1000 corone.

CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona, verso garanti. Si procurano polizze di assicurazione sino al 70° anno di età. Scrivere in lingua tedesca alla Bank und Versicherungs-bureau Hauptvertretung, Graz, Hans-Sachs-Gasse 12. Informazioni gratis.

DESIDERATE

sapere ciò che porta la **moda recente per la primavera e l'estate?**

Del tutto gratis

vi spediamo a richiesta il nostro

CAMPIONARIO DI STOFFE

che contiene tutte le più recenti e le più belle

Stoffe per vestiti da signora e per bluse

nei più diversi tessuti, qualità e colori, dal genere più fino a quello più a buon prezzo, nonchè

il Catalogo principale illustrato

con i più recenti modelli di confezioni da signora, vestiti, bluse, cappelli ecc.

!! Scelta, qualità e convenienza di prezzo, che non temono concorrenza !!

Grand Magasin „Au Prix Fixe"

Vienna, I, Graben 15/14

Si ascende dalla Habsburgergasse 1

La Tisi può essere Guarita

Lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman la cui scoperta della cura per la Tisi ha sorpreso il Mondo.

Maraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, è stato finalmente trovato un rimedio per la Tisi. Dopo venti anni di incessanti ricerche e di esperimenti nel suo laboratorio, lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman, ora divenuto famoso, ha scoperto un rimedio che ha guarito la mortifera Tisi anche nei suoi stadi più avanzati. In molti casi, sebbene tutti gli altri rimedi non avessero avuto successo, e il cambiamento di clima fosse stato incapace ad arrestare il progresso della malattia, questo maraviglioso rimedio ha dato prove sicure del suo potere curativo.

Qualunque sia la vostra posizione nella vita, se voi siete affetto da etisia, o soffrite di asma, di bronchite, di catarro, o di qualsiasi altra malattia della gola o dei polmoni, questa cura è alla vostra portata, poichè è una cura di casa e non ostacola in nessun modo le vostre occupazioni giornaliere.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Mandate semplicemente il vostro nome e il vostro indirizzo alla Derk P. Yonkerman Co., Limited, No. 566 Reparto italiano, 6. Bouverie Street, Londra, E. C., Inghilterra, ed essi vi spediranno il libro del Dott. Yonkerman sulla Tisi e sulla sua cura.

Non esitate nè indugiate se avete qualche sintomo di Tisi. Se soffrite di catarro cronico, di bronchite, di asma, di dolori al petto o di ogni altra malattia della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, il libro di istruzioni, e curatevi prima che sia troppo tardi.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL

(SALA GRANDE)

OGGI DOMENICA alle ore 21½

UNICO DEBUTTO

— della —

TABARIN DA VIENNA

Weiss Giuseppina

artista comica di prim'ordine.

Alfredo Kronau, conferenziere. **Sig.na Löffler,** prima donna d'operetta.

S. Caads, maestro di musica.

INGRESSO CORONE 2.—

Sensazionale! **Per un nuovo sistema di conservare il pesce cercasi importante capitalista.** Sensazionale!

Offerte sub „L. 1389" a **Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I.**

Brevetti di tutti i paesi provvede l'ingegnere **M. GELBHAUS**

Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Grandiosa scelta di PIUME PER LETTO!

appena sbarbate, di oche grigie ½ chilogramma Cor. 1.40, spedizione in pacchi postali di prova di 5 chilogrammi o più verso rivalsa. Una coperta grande di piumino Cor. 16, di mezzo piumino Cor. 12.80, di piume Cor. 10. **Piume bianche** sbarbate Cor. 2.40, mezzo piumino Cor. 3, di prima qualità Cor. 4, piumino grigio Cor. 3.20, piumino bianco finissimo Cor. 8. Tutto più a buon prezzo come altrove e prodotto nuovo, assicurato. Un cuscino Cor. 3. **Primo deposito boemo di piume** (riparto vendita al dettaglio) di **ADOLF GANS, Vienna, Hernals, Ottakringerstrasse 48-37.** Negozio sulla strada, vendita all'ingrosso nella corte a destra. Filiali: Tiefer Graben 11 e Mariahilf, Amerlingstrasse 8. Prezzi correnti gratis e franco. Guardarsi dagli inganni: Fare attenzione al nome e all'indirizzo **ADOLF GANS.**

Il parroco Kneipp, il nobile filantropo,

ha congiunto il proprio nome a quello del Caffè di malto Kneipp di Kathreiner, perchè il Kathreiner è una bevanda gustosa, sana e veramente popolare.

Degno di nota in questi tempi di carovivere: da 23 anni si vende sempre allo stesso prezzo e non è mai aumentato!

Un pacchetto di Kathreiner da 10 centesimi dà 20 tazze.

3700 camicie da donna

acquistate da una massa concursuale, di finissimo chiffon naturale con ricami ed incassi svizzeri originali, lavoro esatto vendonsi verso rivalsa a cor. 1.85 al pezzo. Inoltre *camicie da donna* del migliore chiffon fleur, con bellissimi ricami a mano, un pezzo cor. 2.70. *Mutande da donna* di buonissimo chiffon con volante di ricamo svizzero cor. 1.75. *Federe per letto* di finissimo tessuto, una guarnitura che comprende 2 federe per piumini e 6 per cuscini, guernite con pieghettine, lavoro esatto, corone 14.70. *Lenzuola senza cucitura* di ottimo tessuto, di durata illimitata, 145×230 cm., cor. 2.35. *Lenzuola senza cucitura,* puro lino, la qualità migliore esistente, 150×230 cm. cor. 3.25. *Strofinacci,* buonissima qualità, 70×70 cm., dozzina cor. 3.75. *Asciugamani* puro lino, della migliore qualità, 48×114 cm., dozzina cor. 9.80. *Servizi da tavola,* puro lino, doppiamente damascati, che comprendono 1 tovaglia e 6 grandi tovaglioli, cor. 5.75. *Camicie da uomo* di buonissimo chiffon, lavoro esatto, qualunque larghezza di collo, cor. 2.25. *Mutande da uomo* di buonissimo tessuto spinato, uso marinai, qualunque grandezza, cor. 1.85. *Fazzoletti da naso* di lino, la migliore qualità esistente, bianchi o a disegni moderni, dozzina cor. 2.95. *Stores corte «bonnes fémmes»* di finissimo tulle, con bellissimo lavoro a «point-lace» e volante, ultima novità, cor. 3.25 al pezzo. *Vitrages «brises bises»* di finissimo tulle e bellissimo lavoro a «point-lace», 2 pezzi (per una finestra) corone 1.35. *Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì. Per quello che non conviene, si restituisce il denaro.*

Ditta in merci d'occasione **EM. ROTHOLZ, VIENNA VII,** Neustiftgasse 77.

Molto esperimentato e sempre lodato!

Da 40 anni esperimentato con ottimo successo.

Unguento casalingo di Praga

(Prager Haussalbe) preparato antisettico di efficacia sicura per **fasciature. Protegge dalle infezioni, le infiammazioni e i dolori, favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.** Efficace anche per **rammollire la pelle,** non dovrebbe quindi mancare in nessuna casa.

Spedizioni postali giornalmente. Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7.— si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione.

B. Fragner, i. r. fornitore di Corte

Farmacia „Zum schwarzen Adler", PRAGA, Kleinzeite, angolo Nerudagasse 203.

Deposito in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria

Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca brevettata

— MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 —

UOMINI DEBOLI DI NERVI

riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle

TAVOLETTE EVATON.

Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE,** fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III,** Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

Vendonsi SCAMPOLI DI STOFFE

a metà prezzo di costo

merci delle rinomate fabbriche di Cosmano di tessuti stampati.

Tessuti di cotone finissimi, belli, colori garantiti, nonchè stoffe per bluse, scampoli inferiori ai 10 metri di lunghezza, 25 metri Cor. 11.—, 40 metri Cor. 17.—. Stoffe di cotone e stoffe per bluse con qualche difetto, 5 chilogrammi, circa 45 metri, per Cor. 10.—. Spedizione verso rivalsa.

Centrale di vendita: A. BEKERS, SOLNITZ.

Il Lavagnificio „Zenit"

S. a g. l. a Mährisch-Schönberg

fornisce la migliore, la più conveniente

COPERTURA PER TETTI

RAPPRESENTANTE:

„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione

Trieste, Via Gatteri N. 4. Telef. 8-04

FRANCOBOLLI!

30.000 francobolli diversi, garantiti originali, spedisce a richiesta per la scelta. - Prezzi 60% inferiori a quelli del catalogo Senf.

A. WEISZ, VIENNA I, Adlergasse N. 8

SI ACQUISTANO COLLEZIONI.

Una volta sola nella vita!

50,000 Coperte da letto

a Cor. **1.95** l'una.

50,000 coperte da letto destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute in segnito alla guerra, coperte di lana Himalaya, originali di Bruna, grandezza 200 cm. per 130, in bellissimi disegni a righe o misti, con splendide bordure colorate, vendonsi per poco tempo soltanto per **metà del prezzo di costo,** e cioè **Corone 1.95** il pezzo. **Queste coperte da letto invernali valgono il doppio e vendonsi soltanto fino a che dura il deposito,** ai seguenti prezzi sensazionali:

1 coperta da letto invernale soltanto Cor. 1.95
3 coperte » invernali » » 5.70
6 » » » » 11.—

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di

M. SWOBODA

VIENNA III-2, Hiessgasse 13-P

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia

Vendesi in tutte le più importanti farmacie nelle primarie droghérie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA»

Una malattia del sangue non è una vergogna.

Siamo uomini e quindi soggetti a prendersi la sifilide, la scrofola, una malattia della pelle od altre malattie derivanti da sangue guasto. Tutti questi mali, per quanto invecchiati, si possono guarire con una

CURA DI PILLOLE GERON.

Una scatola con esatta indicazione sul metodo di cura, costa Cor. 6.—.

Fabbricante: **Farmacista FOWLER, PARIGI.**

Ordinazioni sono da indirizzarsi al deposito principale:

E. Lederer, farmacista, **Budapest IV** Muzeum-Ring 21.

A mezzo del

CERESIT

cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

Referenze di prim'ordine Prospetto N. 21 gratis! Brevetto austriaco

Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.

Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21

Telefono D. 252.

Rappresentanza: **Nicolò Cossaini, Trieste**

Via dei Bachi N. 10

portata alla massima immersione di 22.9' piedi.

Il piroscafo sarà consegnato entro il prossimo novembre.

Movimento nel nostro porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani: «Metcovich» cap. M. Mareglia da Venezia con 37 pass., «Franz Ferdinand» cap. P. Leva da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Bosnia» cap. M. Tadin da Metcovich, «Maria» cap. V. Perusovich da Spalato.

I piroscafi italiani «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna, «Concezione» cap. E. Bertalotto da Genova.

Nuove linee automobilistiche

IN FRIULI.

Cormons, 6. Il signor Antonio Kolenc, grande commerciante di Cilli, presentò alla Luogotenenza di Trieste la richiesta per ottenere la concessione d'una linea automobilistica Gorizia-San Florian-Quisca-Medana-Cormons, con una diramazione per Vencò e Mernico. Si tratterebbe di trasporto periodico di persone. Verrebbero fatti giornalmente due viaggi d'andata e ritorno; ed il prezzo del biglietto sarebbe di cent. 10-12 per chilometro.

* La Società automobilistica Gorizia-Postumia avanzò pure alla Luogotenenza la domanda per la concessione d'una linea automobilistica che da Gorizia, per Lucinico, San Lorenzo, Cormons, Brazzano, Confine, Cividale, Confine, meni a Caporetto; e d'un'altra linea che da Versa per San Vito, Visco, Confine, conduca a Palmanova. Quest'ultima linea avrebbe la coincidenza con la progettata linea automobilistica Gorizia-Cervignano.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 7 Marzo

TRIESTE. Napol. 19.03 a 19.09, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.97 a 24.02, Londra 24.— a 24.07, Francia 95.10 a 95.45, Italia 94.90 a 95.30, Banconote ital. 94.90 a 95.30, Germania 117.40 a 117.75, Banconote germ. 117.40 a 117.75, Rend. austriaca in carta 82.80 a 83.20, Rendita ungherese in oro 4%, 99.— a 99.40, Rendita austr. in cor. 83.40 a 83.80, Rend. ung. in cor. 82.40 a 82.60, Credit 638.— a 640.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 712.50 a 714.50, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 226.— a 229.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.90, Azioni Credit 639.25, Lloyd, a. 628.—, Ferrov. dello Stato 713.25, Lombarde 104.—, Alpine 842.—, Lotti turchi 229.50, Chèques Parigi 95.30. calmo

MILANO. Cambio 100.30, Rendita 97.27, Meridionali 527.50, Mediterranee 228.50, Edison 587.—, Commerciali 835.25, Terni 1531, Ansaldo 272.50, Eridania 592.—

PARIGI. Rendita francese 3% 88.42, Rend. Ital. 3½% 96.85, Rend. aust. oro 90.45, Rend. ungh. oro 4% 84.75, Rend. spagnola 90.60, Cambio Londra 25.22, Rendita turca unif. 86.10, Azioni Banca ottom 644.—, Rio Tinto 17.46, Lotti turchi 200.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 110.—, Länderbank 575.—, Banca di Parigi 16.62, Meridion. ital. 524.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 86.50, Rend. aust. oro 88.80, Rendita ungh. oro 4% 83.10, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 22.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.92, Parigi 81.02, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 80.70, Laurahütte —.—, Lotti turchi 168.—, Rubli in banconotte 215.30, Disconto Commandit 197.87. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 86.80, Rendita aust. oro 89.—, Azioni Credit 205.75, Banca nazion. 140.75, Ferrate Stato 155.30, Lombarde 21.60, Cambio su Vienna 81.92, Londra breve 20.43, Parigi 81.05. calmo

LONDRA. Consolidati 74¾, Lombarde 4⅛, Argento 26⅞, Rend. giappon. 99⅛, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—; Sconto di piazza 2⅝. calmo

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 95¾, Baltimore and Ohio 87¾, Canadà Pacific 208.—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 97.—, Missouri Pacific 24⅜, Northern Pacific 109⅛, Pennsylvania 110⅛, Philadelphia and Reading 162⅝, Southern Pacific 93⅛, Southern Railway Com. 24⅞, Union Pacific Com. 156⅞, Amalgamated Copper 73—, Anaconda 36—, U. S. Steel Corp. Com. 63⅜. Tendenza debole

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average p. marzo 47.50, per maggio 48.—, per settem. 49.25, per dicem. 49.75. calmo

HAVRE 7. Santos good average p. dicem. (0 chilò) a 58.50, per marzo 59.25. staz.o

Zucchero. AMBURGO 7. (Chiusa). Per marzo 9.18½, per aprile 9.20—, per maggio 9.30—, per giugno 9.35—, per luglio 9.42½, per agosto 9.52½. fiacco

PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 29.—-29.50 calmo, bianco per mese corr. 32⅝, per aprile 32⅞, per maggio-agosto 33.—, per ottobre-genn. 32⅞. Raffin. 64.50 a 65.—. calmo

LONDRA 7. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9½. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 7. Mercato staz.o. Vendite 4000. Importazione —.—, Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. marzo 6.58, marzo-aprile 6.58, aprile-maggio 6.53, maggio-giugno 6.52, giugno-luglio 6.47, luglio-agosto 6.43, agosto-settembre 6.33, settembre-ottobre 6.23, ottobre-novembre 6.15, novembre-dicem. 6.10, dicembre-gennaio 6.09, gennaio-febbraio 6.00.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corr. 78.25, per aprile 77.25, p. maggio-agosto 76.25, per settembre-dicem. 76.25. staz.o

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 26.80, per aprile 26.95, per maggio-agosto 26.95, per luglio-agosto 26.80. staz.o

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.85, p. aprile 35.80, p. maggio-agosto 35.65, p. luglio-agosto 35.60.

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 19.10, per aprile 19.40, per maggio-agosto 19.95, per luglio-agosto 19.90. calmo

Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 43.—, per aprile 43¾, per maggio-agosto 44.25, per settem.-dicem. 43.—. debole

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Programma del mercato di CAVALLI

del maneggio cavalli della città capitale e di residenza Budapest, nell' anno 1914.

I. Mercato di cavalli della provincia: 15, 16 marzo, 7, 8 giugno, 23, 24 agosto, 8, 9 novembre.

II. Esposizione e mercato di cavalli di lusso: dal 21 al 25 marzo, dal 25 al 29 aprile e dal 25 al 30 settembre.

III. Esposizione e mercato di cavalli da tiro: dal 7 all' 11 marzo e dal 17 al 21 ottobre.

IV. Esposizione e mercato di stalloni: all' 8, 9 e 10 ottobre.

V. Asta pubblica di cavalli dell' allevamento equino dello Stato: al 2 ottobre.

Tanto riguardo ai mercati di cavalli ungheresi, quanto agli altri mercati, viene pubblicato un catalogo particolareggiato in lingua ungherese e tedesca, catalogo che viene spedito a richiesta gratuitamente e per tempo.

La Direzione del Maneggio cavalli della città capitale e di residenza Budapest X, Kerepesi ut. 7.

Occupazione principale o accessoria per qualunque,

lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - **Chem. Industriewerk Ges.m.b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.**

SCIATICA

MUNARI Cav. Dott. GIUSEPPE, Avogari 8. TREVISO Collalto 12, Istituto per malattie reumatiche. — Fondato nel 1895.

Condirettore Dott. ROBERTO DE FERRARI

RINGRAZIAMENTO:

RIMINI, 24 dicembre 1913.

Sono lieto di comunicarLe che il miglioramento ha continuato così che ora posso dirmi guarito. Colgo l'occasione per fare a Lei e all'esimio dott. De Ferrari i più cordiali auguri di buone feste Natalizie e buon anno e rinnovando Loro i miei sentiti ringraziamenti, obbligatissimo collega

Dott. Tosi Alessandro
Rimini, via Michele Rosa 42.

4 settimane di cura di Karlsbad
Corone 200.—.
Alloggio, vitto, servizio e tassa di cura.
HOTEL PENSION „WIENERHOF" KARLSBAD.
Prospetti si inviano prontamente.

Premiata Pasticceria G. Siega
VIA CONTI N. 2
Unica produttrice dei squisitissimi
PANETTONI MILANESI.

SAPONE FINO (camicsa) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 1kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. **AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N. 13**

REUMATISMO

gotta, sciatica e dolori nervosi! In segno di ringraziamento comunico volentieri a tutti coloro che ne faranno richiesta, il modo come io mi liberai da immensi dolori. Pregasi soltanto di aggiungere la busta affrancata per la risposta. Signora **T. GEROLAMI**, Bruna, Bäckergasse N. 72, porta 9 (Moravia).

Signore! Signori!

Adoperate soltanto la migliore e più economica crema per la faccia e per le mani

„IDEAL"

riconosciuta dalle autorità mediche. Priva di grasso e non attaccaticcia. Un'unica prova Vi farà eterno amico.

Prezzo d'un tubo **centesimi 70.**
Trovasi nelle farmacie, drogherie, profumerie.
DEPOSITO GENERALE:
GIOVANNI ANGELI, PROFUMERIA
Trieste, via Vincenzo Bellini.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle baccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-P.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio -

Nessuno potrà negare che fra le più accreditate Case fabbricanti di films oggi a Copenhagen è certamente la grandiosa Società Anonima «Dansk Kinograph». Ebbene, il grande, emozionantissimo dramma in tre atti

L'ATTORE

che si rappresenta **oggi per l'ultimo giorno**, è precisamente della suddetta Casa.

Fuori programma diamo poi l'interessantissim anovità storica

S. A. R. Il Principe di Wied

mentre con il suo seguito visita il colossale Pantheon di Roma.

Da domani rappresenteremo, per tutti i distinti cittadini che non l'hanno vista, che che ne dicano gl'invidiosi, la più grande cinematografia finora fatta: **Gli ultimi giorni di Pompei**, che la **Casa Pasquali** di Torino fece ad onore dell'arte italiana.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DONNA tedesca desidera occuparsi in casa signorile, dalla mattina fino 3 pom. - Piazza Vallo N. 2, destra, porta sinistra. 5115 A

CAMERIERA, sa stirare, cucire, occuperebbesi in casa signorile a giornata. Offerte «Onesta 8968» Piccolo. 8968 A

SIGNORINA con serie referenze, offresi tutti lavori famiglia, anche cucinare. Dormirebbe casa propria. Scrivere «Lina 8812» Piccolo. 8812 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA capace, aiuti bucato, cerca piccola famiglia triestina, dopo cinque mesi partire America, Cile; buona paga. Offerte, copia attestati, «Agnirre Kaiserhof», Essen Ruhr, Germania. 4833 B

CUOCA capace, 35-45 anni, per signore solo, distinto, cercasi. «Unione» Nicolò 4. 8962 B

CAMERIERA per Albania, lingue italiana, tedesca, francese, per signore con due figlie, cercasi. «Unione», Nicolò 4. 8961 B

CAMERIERA fina, abile servizio signora, cercasi. Salario cor. 50. Indirizzo Piccolo. 8670 B

DOMESTICA, sappia cucinare, con attestati, cercasi prontamente. Molin grande 18, II. 8927 B

DOMESTICA, anche principiante, cercasi. Via Antonio Caccia 13, III, sinistra. 5091 B

DOMESTICA per camere e cucina, con ottimi attestati cerca piccola famiglia; buon salario. Presentarsi dalle ore 10 alle 2. Acquedotto 52, II, porta 7. 4775 B

PRESTASERVIZI, possibilmente tedesca, con buoni attestati, cercasi prontamente. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 1, via S. Lazzaro 9, II. 8977 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercano coniugi. Presentarsi lunedì Boccaccio 29, porta 13. 8867 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi. Piazza della Borsa N. 4, III, destra. 871 B

PRESTASERVIZI giovane, capace stanze, cercasi tre ore mattina. Aleardi 320, IV, Piazza Scorcola. 8900 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi, signora sola, dalle 8 alle 11. Manzoni 8, 1, porta 7. 5029 B

PRESTASERVIZI per due ore mattutine cercasi da coniugi. Molin grande 30, II, sinistra. 8880 B

PRESTASERVIZI cercasi, dopopranzo. Rossetti 21, porta 11. 8781 B

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi due ore mattina. Bachi 14, I, destra. 4990 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Acquedotto 90, I, destra. 8912 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi. San Lazzaro 3, III piano. 8877 B

RAGAZZETTA per portare bambino a passeggio, cercasi prontamente. Stadion 15, Bidoli. 8825 B

RAGAZZA per servizi cercansi. Via Gatteri 34, III, Savorgnan. 6023 B

RAGAZZA friulana cercasi. Via Nuova 18, II. 8970 B

RAGAZZA tedesca, fidata cercasi condurre dopopranzo passeggio bambino settenne. Indirizzo Piccolo. 5128 B

RAGAZZA giovane prestaservizi, cercasi intera giornata. Lazzaro 1, IV, porta 8. 8848 B

SERVETTA oppure prestaservizi cerca piccola famiglia. Via Nuova 45, primo. 8954 B

SERVETTA oppure donna servizio, cercasi con ottimi attestati. Torre bianca 16, II. 8982 B

DOMANDE D' IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSOLTO legale eseguisce suppliche qualsiasi genere, sbriga tutte le pratiche verso le Autorità per permessi, licenze, ricorsi ecc., verso mite onorario. Offerte sub «Astoria» Piccolo. 5085 C

AMMINISTRATORE stabili, ottime referenze, capace, cerca amministrazioni. Offerte sub «Rettitudine» Piccolo. 4991 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, croato, ottime referenze, cerca impiego. Offerte sub «Modesto 8705» al Piccolo. 8705 C

CORRISPONDENTE francese, inglese, boemo, steno-dattilografo offresi, miti pretese. Offerte «Tedesco 160» al Piccolo. 4479 C

CAPO ufficio banca praticissimo, libero mattina, assume corrispondenza italiana, tedesca, impianti, revisioni contabilità, bilanci. Condizioni modiche. Sub «Antimeriggio» Piccolo. 5067 C

CUCITRICE, stiratrice, offresi giornata, eventualmente aiuto faccende domestiche, passeggio bambini, prezzo mite. Richieste «Maria» Piccolo. 8942 C

CHAUFFEUR meccanico, germanico, con primarie referenze, dieci anni di pratica, cerca posto per qui o fuori. Gentili offerte sub «Mercedes» al Piccolo. 5040 C

CUGINI offronsi quali portinai casa signorile. Paduina 4, III piano, porta 9. 5092 C

GIOVANE venticinquenne cerca qualunque posto. Parla e scrive italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato. Offerte sub «25» al Piccolo. 8896 C

GIOVANE venticinquenne, friulano, pratico per contabilità, cerca occupazione. Offerte sub «Caissutti 4980» al Piccolo. 4980 C

GERMANICO, perfetto corrispondente italiano, stenodattilografo, contabile, cerca impiego. - Offerte «Germanico 8851» Piccolo. 8851 C

IMPIEGATO banca, perfetto quattro lingue mondiali, lunga pratica estero, cerca posto accessorio. Richieste «Capable» Piccolo. 4965 C

M.LLA Petrowna; allieva dell'Istituto Pawlowsky di Vienna, racomandasi per manicure e messaggi. Via Farneto 16, I. 8792 C

MODISTA capace offresi prontamente, a giornata oppure in casa propria. Indirizzo Piccolo. 5044 C

MODISTA confeziona, rimoderna, elegantissimi cappelli, prezzi miti. Toro 6, terzo, destra. 8894 C

MODISTA, confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Maiolica 10, IV, destra. 8893 C

PRATICANTE cerca posto in ditta seria. Offerte al Piccolo sub 8895». 8895 C

PORTINAIO con buonissimi attestati offresi con o senza paga. Scrivere sub «Portinaio» posta centrale, verso scontrino. 4830 C

PORTINAIA giovane, senza figli, offresi prontamente. Via Sapone 2, osteria. 8863 C

QUARANTENNE celibe, coltissimo, parla italiano, francese, tedesco, greco, portoghese, cerca posto segretario, factotum presso nobilissimo, ricchissimo signore. Disposto stabilirsi anche all'estero. Offerte «Segretario» Piccolo. 5013 C

QUARANTENNE, commerciante, pratico tenuta registri, offresi, magazziniere od altro. Richieste «Serietà 5031» al Piccolo. 5031 C

SIGNORINA italiana, età 26 anni offresi quale bonne presso distinta famiglia, parla l'inglese e il tedesco, possibilmente fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4795 C

SARTA brava, cerca occupazione qualche salone; però fino ore 6. Offerte «Sarta donna» al Piccolo. 5101 C

SARTA desiderosa aumentare clientela, cerca lavoro in casa propria, massima esattezza. - Indirizzo al Piccolo. 5108 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese, poco inglese, corrispondenza, contabilità, stenografia, dattilografia, cerca posto primaria ditta, onde migliorare posizione. Gentili offerte sub «Volontà» al Piccolo. 4921 C

SARTA vende confeziona vestiti; prezzi miti. Farneto 43, porta 37. 8978 C

SARTA donna cerca qualsiasi lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 4992 C

SIGNORINA giovane, capace lavori ufficio, lingua tedesca, slava, stenografia, pochissimo italiano, sa scrivere a macchina, cerca posto, eventualmente quale cassiera. Scrivere sub «F. B.» al Piccolo. 8841 C

SARTA per tutti i lavori offresi per dopopranzi. Indirizzo al Piccolo. 5020 C

SIGNORA educata, parla diverse lingue, offresi quale direttrice di casa, con lunga pratica; dama di compagnia, vice-madre, presso signora o vedovo con figli. Miti pretese. Gentili offerte «Glickliches Heim 1911» al Piccolo. 8782 C

SIGNORINA dattilografa, praticissima lavori scrittoio e amministrazioni, cerca occuparsi mezza giornata. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4769 C

SIGNORINA desidererebbe occupare mattine o pomeriggi presso distinta signora, aiuto, lavori cucito, compagnia passeggio, lettrice. Offerte «Volonterosa 5004» Piccolo. 5004 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, specialità «Tailleur». Via Toro 8, I, destra. 5129 C

SARTA bravissima, che ha lavorato a Vienna nei primi saloni, cerca lavoro, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 5090 C

SIGNORINA tedesca offresi alcune ore per bambini, tanto nella mattina quanto durante il pomeriggio. Richieste: «Kinderlich» Piccolo. 5033 C

SIGNORINA italiana, cognizione tedesco, lunghi e ottimi attestati, offresi quale bonne stabile o giornata; anche solo pomeriggio. Scrivere «Elena» Piccolo. 8804 C

SARTA biancheria e ricamo, offresi a giornata; prende anche lavoro a casa propria. Offerte «Capace 4948» al Piccolo. 4948 C

SIGNORINA dattilografa, offresi quale praticante scrittoio. Richieste sub «Eros» al Piccolo. 8883 C

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro, come tende nuove e riparazioni. Via Scalinata 9. 5036 C

TAGLIATORE calzolaio, praticissimo nella vendita, offresi; accetterebbe negozio in consegna. Offerte «Praticissimo 8795» al Piccolo. 8795 C

VEDOVA civile, media età, italiano, tedesco, buona massaia, paziente, cerca posto piccola famiglia. Assisterebbe vecchio, vecchia signora. Offerte «Paziente» Piccolo, scontrino. 5012 C

VEDOVA desidererebbe occuparsi, a giornata, di cucito. Sub «Vedova» Piccolo. 5110 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTE paganti cerca modista. Via Nuova 45, I. 8952 D

APPRENDISTI fabbri cercansi per bottega. Indirizzo Piccolo. 4936 D

APPRENDISTA pasticcere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5064 D

ASPIRANTI impieghi bancari, rivolgansi per schiarimenti a capo ufficio banca. Indirizzo al Piccolo. 5065 D

CONTABILE-corrispondente tedesco-croato, disposto pure viaggiare, pratico ramo alimentari, particolarmente riso, cercasi prontamente. Trattandosi di posto di fiducia, esigonsi ottime referenze. Offerte sub «Viaggiatore 2000» al Piccolo 4961 D

CALZOLAIO lavorante, capace cucito, cercasi. Farneto 1, calzoleria. 8985 D

CORRISPONDENTE italiana, perfetta, preferita anche tedesco, dattilografa pratica commerciale, cercasi per ufficio. Offerte sub «Ottime referenze 8806» Piccolo. 8806 D

DATTILOGRAFA tedesca, perfetta, svelta, cercasi subito. Offerte sub «C. S. 1868» al Piccolo. 4844 D

ESCLUSIVISTA Austria-Ungheria, cercasi subito per apparati controllo emettitore biglietti ingresso. Scrivere: «Ricco affare 4977» Piccolo. 4977 D

GIOVANE minutista, 18-20 anni, cerca primario negozio manifatture. Offerte «Agente» Piccolo. 5118 D

GARZONA gilettante cercasi. Via Madonnina 31, II piano, porta 18. 5118 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Donato Bramante 7, IV, porta 12. 4860 D

GARZONA modista, con paga cercasi. S. Nicolò 9, IV. 8819 D

GARZONA sarta da uomo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12410 D

GARZONA modista, con paga, di povera ma onesta famiglia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5032 D

LAVORANTI fabbri (3) molto esperti nei lavori di costruzione in ferro, cercansi prontamente per Castelnuovo; posto stabile, salario da cor. 5 a 7 giornaliere. Offerte ad Alois Kacirek, Bau und Maschinen Schlosserwerkstätte, Castelnuovo di Cattaro. 13159 D

L'Impresa Generale di costruzione S. Andrea, assume carpentieri, tariffa 65 all'ora. 8899 D

LAVORANTE (prima) sarta donna cercasi. Cosovel, Nuova 22, II piano. 8873 D

LAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi per dirigere sartoria e come direttrice di casa. - Sartoria Costante, S. Nicolò 18, terzo. 8984 D

LAVORANTE calzolaio, cercasi. Via Arcata N. 8. 8855 D

MODISTA capacissima e garzona, cerca prontamente negozio Tolentino. Via Nuova 46. 5127 D

MAGAZZINIERE-portiere cercasi per Stabilimento industriale. Offerte sub «Onestà 8643» al Piccolo. 8643 D

PIAZZISTI viaggiatori con cauzione cercansi. Impiego di fiducia. Indirizzo Piccolo. 5137 D

PRATICANTE scrittoio (anche signorina) con conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Offerte dettagliate Piccolo sub «Esattezza». 5041 D

PORTINAIO, marito e moglie, senza figli, senza paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4708 D

PERSONA che abbia vasta conoscenza famiglie benestanti, cercasi per la vendita giocattolo divertente ed istruttivo. Offerte al Piccolo sub «Facilitazioni pagamento». 5084 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

RAGAZZA quale bambinaia cercasi. San Lazzaro 5, destra. 5133 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi. Sartoria via Nuova 13. 5103 D

RUMENO, cercasi per traduzioni lettere. Indirizzo Piccolo. 4952 D

RAGAZZA principiante per banco panetteria, pasticceria, conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi Weber, Carducci 39. 5034 D

RAGAZZA brava, cercasi per coniugi soli. Roiano, Scorcola, S. Pietro 5, II. 497 D

STIRATRICE brava cercasi 2 giorni settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4950 D

SIGNORINA cercasi per ufficio. Corso 24, destra, dalle 11-12. 4967 D

SIGNORINA tedesca, per tre bambini, cercasi per tutto dopopranzo. Offerte sub «Madrigale» al Piccolo. 8940 D

SIGNORI di presenza e con conoscenza lingue trovano pronto impiego quali piazzisti riscuotitori. Presentarsi Lunedì via Ghega 13. 5132 D

SARTA brava cercasi giornata per tailleur. Ricevesi dalle 2 in poi. Canova 20, porta 3. 4973 D

SIGNORINE ricevono impiego dopo alcuni mesi pratica contabile. Offerte «Carriera brillante» Piccolo. 4842 D

STENODATTILOGRAFA che conosca perfettamente tedesco e francese cercasi. Offerte al Piccolo sub «Legnami». 8774 D

VEDOVA con rendita trova stanza grande e cucina, in casa signorile, cambio piccoli servizi di casa. Preferita tedesca. Scrivere «Seriös» al Piccolo. 8870 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto completo, cor. 70, affittasi impiegato, città. Indirizzo Piccolo. 5040 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, affittasi unico subinquilino. Giotto 11, porta 4. 8720 E

CAMERE (2) ammobiliate o vuote con comodo di cucina affittansi. Via Alfieri 10, primo. 8853 E

CAMERETTA ariosa, bene ammobiliata affittasi prontamente. Pasquale Revoltella 27, IV. 8842 E

CAMERA ammobiliata, pulita affittasi prezzo mite. Salita Promontorio 23, I, destra. 8845 E

CAMERETTA quieta affittasi prontamente. Via Nuova 5, II, sinistra. 8835 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 7, piano secondo. 8891 E

CAMERA vuota, chiara, bella vista, affittasi presso piccola famiglia. Via Fornace 3, IV, 19. 8864 E

CAMERA, camerino, ammobiliati, affittansi. Felice Venezian 24, primo. 5043 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro affittasi. Via Rossetti 51, V, destra. 8878 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Vasari 19, porta 12. 8897 E

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi. - Via Remota 5, porta 17. 8922 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto affittasi. Via Giulia 27, III, destra. 8941 E

CAMERA vuota affittasi. Via del Monte 14. 8925 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Solitario 13, III, porta 18. 4951 E

CAMERA elegante affittasi prontamente. Belvedere 12, II, porta 9. 8807 E

CAMERINO chiaro affittasi a pensionante. Stadion 33, III, porta 9. 8800 E

CAMERA con due letti, comodo cucina affittasi. Rivolgersi: Foscolo 22, portinaio. 8798 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ferriera 35, III. 8797 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi a distinta persona; esclusi signori. Barriera 1, primo. 8802 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Risorta 9, porta 11. 4934 E

CAMERETTA chiara, ammobiliata, vuota, affitta civile famiglia a unico subinquilino. Media 7, secondo, destra. 4932 E

CAMERETTA vuota, chiarissima, entrata libera, acqua, affittasi 10 corone mensili. Via Paduina 5, primo piano, interno. 4927 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 22. Bachi 11, II p. 8777 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Carlo Ghega N. 8, porta 14. 8813 E

CAMERA ariosa, soleggiata, netta, ingresso scale vitto, affittasi prontamente. Armeni 6, primo. 9450 E

CAMERA ammobiliata affittasi una, due persone. Molin piccolo 8, II. 4949 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente presso persona sola. Piccolomini 8, porta 17. 8793 E

CAMERA ammobiliata, due letti affittasi a onesti operai. Bosco 15, pianoterra. 8786 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, buonissimo vitto, affittasi. Madonna del mare 19, IV, destra. 4908 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Acquedotto 31, secondo. 4956 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, cor. 16, persona pulita. Valdirivo 21, secondo. 5050 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio. Via Cologna 11, porta 6. 5051 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, eventualmente vitto. Luigi Galvani 1, porta 2. 5048 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi, coniugi o signora seria. Cologna 23, I, destra. 8950 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Molin piccolo 11, secondo, porta 6. 5087 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, cor. 20. Istituto 31, quarto. 8938 E

CAMERA ammobiliata affittasi con o senza vitto. Via Belpoggio 5, porta 1. 8937 E

CAMERA vuota, con comodo di cucina, affittasi. Via Antonio Caccia 4, IV, porta 16. 5093 E

CAMERA vuota o ammobiliata, d'affittare prontamente a signora o signorina. Via Edmondo de Amicis 17, I piano. 5081 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Barriera vecchia 25, terzo, porta 21. 5054 E

CAMERA elegante, ingresso libero, stufa, gas, affittasi. Rossetti 26, II, destra. 5002 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Sanità 4, primo. 8874 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Gatteri 20, secondo, destra. 8869 E

CAMERA ammobiliata, due letti, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 19, III. 5009 E

CAMERA bene ammobiliata, 3 finestre, vista Cavana, affittasi, con o senza vitto. Madonna del mare N. 2, secondo. 5011 E

COMPAGNA di stanza, dabbene, cercasi. Madonnina 11, porta 16. 8971 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, bellissimo, buon vitto, affittasi. Alfieri 10, III, porta 15. 8983 E

CAMERA grande, semplicemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Barriera vecchia 14, terzo, 19. 8974 E

CAMERA ammobiliata, volendo vuota, affittasi in casa nuova, bella vista, sul davanti. Barriera 33, porta 13. 8979 E

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, affitta persona sola, Scuola nuova 8, IV (S. Giacomo). 5090 E

CAMERA ingresso libero, con vitto, affittasi. Torre bianca 15, porta 9. 8990 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente con vitto corone 60, volendo anche per due, corone 110, Pane 3, II, 7. 8963 E

CAMERA mobili nuovi, chiari, eventualmente vitto, affittasi. Crociera 2, secondo (angolo Coroneo). 8964 E

CAMERINO ammobiliato, vitto fino, affittasi prontamente, cor. 56. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 12403 E

LETTO bambino, armadio 4 cassetti, vendonsi. Galleria 8, primo. 8809 E

LETTO, massima pulizia, affittasi. Via Gelsi 3, primo, porta 5. 5057 E

PENSIONE famigliare ottima, prezzo modico, offresi, Antonio Caccia 13, primo. 5026 E

STANZA elegantemente ammobiliata affitta piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 8639 E

STANZA 2 letti, bellissima, affittasi. Salice 4, IV, stiratrice. 8635 E

STANZETTA ammobiliata, con vitto, ingresso libero, affittasi. Belvedere N. 8, porta 26. 8599 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Michele 17, II, sinistra. 12406 E

STANZA vuota affittasi. Carradori 9, II piano, porta 7. 4817 E

STANZA affittasi; esclusi uomini. Via Madonnina N. 13, porta 4. 5139 E

STANZA mobili nuovi, uno, due letti, luce elettrica, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 5106 E

STANZA ammobiliata, affitta signora sola. Tiziano 4, primo, preferita signora. 5105 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Ruggero Manna 10, porta 2. 8959 E

STANZA pulitissima, affittasi prontamente distinto signore, centro. Indirizzo Piccolo. 5114 E

STANZA, stanzetta, ammobiliata, vitto affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 8960 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 8953 E

STANZA elegante, ammobiliata a nuovo, affittasi presso distinta e piccola famiglia senza bambini, a distinto signore. S. Nicolò 11, IV, destra. 5116 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi a signorina impiegata. Via Media 7, III, sinistra. 8836 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Farneto 21, IV, 13. 8840 E

STANZA (una o due), bene ammobiliate, soleggiate, con o senza vitto, affittansi ad una persona o famiglia. Via Rinaldo Carli 8, porta 7. 4996 E

STANZE (due) vuote, ingresso libero, anche uso scrittoio affittansi prontamente. Lazzaretto vecchio 44, I. 4989 E

STANZA elegantemente ammobiliata, comfort moderno affittasi prontamente. Paduina 5, II, sinistra. 4984 E

STANZETTA parchettata chiara affittasi a studente tedesco o pensionato, corone 15. Via Canova 14, II p., porta 12. 4975 E

SIGNORA tedesca, senza figli, prenderebbe bambino a pensione, cure materne. Indirizzo Piccolo. 4972 E

STANZA grande, ammobiliata, gas, uno, due letti, volendo vitto affittasi. Torre bianca 29, primo. 4993 E

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambino di 3-4 anni a pensione. Via Gatteri 34, IV. 8796 E

STANZA vitto per due persone dabbene, prezzo modico affittasi. Fontanone 3, II, destra. 8872 E

STANZA ammobiliata, grande, affittasi a distinto signore. Piazza Borsa 3, II. 5037 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pensione tedesca, affittasi, 1-2 signori. Belvedere 12, terzo, 20. 5055 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Ghega 7, porta 11. 8945 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi a signora o signorina. Via Giulia 5, porta 19. 5056 E

STANZA elegantemente ammobiliata e soleggiata, affittasi prontamente. Via Miramar 11. 8905 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, affittasi distinto signore, unico subinquilino. Tor San Piero (Belvedere) 2, II, porta 10. 8911 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Via Piccardi 15, primo. 8907 E

STANZA ammobiliata o vuota, affittasi, volendo vitto, cor. 56. Parini 2, V. 5021 E

STANZA bene ammobiliata, presso distinta famiglia, vicinanza Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5072 E

STANZA vuota o ammobiliata. affittasi a signore. Zudecche 3, primo. 8858 E

STANZA grande, con due letti, con vitto, affittasi. Zonta 5, II. 5121 E

STANZINO affittasi. Via Coroneo 29, I. 4953 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Barriera 19, porta 18. 8981 E

STANZA, vitto in famiglia distinta, cor. 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 5086 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto affittasi. Caserma 8, III. 5095 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi, gas, ingresso libero. Via Chiozza N. 15, II. 8930 E

STANZA bella, ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente. Via Boschetto 1, secondo. 5074 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Sapone 5, scala III, porta 11. 8920 E

STANZE una, due, bellissime, ammobiliate, volendo buonissimo vitto affittansi. Rivolgersi: Manzoni 18, portinaio. 5069 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola a distinto signore. Acquedotto 86, terzo, porta 15. 8847 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(38)

— Tu non vieni mai da me - disse lamentosamente Lady Ellen. - Non ti ricordi neppure ch' io esista al mondo.

— Cattiva! Togliti la pelliccia e vieni a sederti qui. Che tempo infame! Sei stata coraggiosa, Nell, a venire fin qua.

— Desideravo moltissimo di vederti - disse Lady Ellen, stendendosi comodamente in una poltroncina bassa - e volevo anche domandarti un favore.

— Spero di poterteIo fare - rispose al signorina Powis.

— Non è una cosa difficile - disse Ellen.

La vezzosa vedova era pallida ed abbattuta ed il suo sorriso era forzato.

— Ti ricordi quella piccola spiaggia della costa orientale in cui mi hai condotta una volta per una settimana? Vorrei andarvi, ma non ne ricordo il nome e non so se la stagione sia adatta. Desidero di andar via... devo andar via.

— Veramente questa stagione non è troppo adatta per trattenersi in una città di mare - disse la signorina Powis senza mostrarsi sorpresa. - Ma se l'aria salina ti piace, fai benissimo ad andarvi, ed una breve assenza ti farà bene.

Tacque un istante, indi le chiese affettuosamente, posandole una mano sulla spalla:

— Che c'è di nuovo, Nell? Hai qualche dispiacere?

— Sì - disse Lady Ellen con voce soffocata. - Non sono punto felice, Nora. Dopotutto, però, è colpa mia - soggiunse cambiando tono. - Sono così stupida da non saper mai accontentarmi di ciò che la vita mi offre. Vorrei sempre qualche altra cosa.

— Noi sei sola - disse la signorina Powis, ridendo. - Tutti desiderano quello che non possono avere.

— Magra consolazione! Dammi l'indirizzo di quell' albergo, Nora, e dimmi se puoi venire a farmi compagnia dal sabato al lunedì o se sei troppo occupata per assentarti.

— Spero potermi muovere per un paio di giorni e verrò con vero piacere. L'idea di stare un po' con te e di allontanarmi da questa nebbia umida che dà sui nervi mi tenta davvero.

— La tua vita è piena di occupazioni interessanti - seguitò Lady Ellen - che non ti lasciano tempo di pensare a te stessa. E' così noioso pensar sempre a sè. Io sono tanto stufa di me da non poterne più.

— Parti... è il meglio che tu possa fare. Vedrai che le idee nere scompariranno. Vivi tutto il giorno all'aria aperta, alla pioggia, al vento, al freddo, e mi saprai dire se non te ne troverai bene.

Lady Ellen fece una risata che ricordava già un poco la sua antica giocondità.

— Dovrei essere già bene agguerrita. In Iscozia, il duca mi faceva stare fuori per ore ed ore. Gli dicevo sempre che avrei finito per avere la pelle indurita come quella d'un marinaio, ma non mi ha fatto un grande effetto.

La cameriera entrò con un'ambasciata.

— Scusate, signorina, la signora Sinclair chiede se potete riceverla. Dice che avrebbe bisogno di parlare cinque minuti con voi.

— La signora Sinclair fuori di casa con questo tempo! - esclamò la signorina Powis. - Ditele, vi prego, che salga subito.

— E' una mia paziente - spiegò a Lady Ellen - che non dovrebbe uscire con questo tempo. Non ti dispiace se la faccio entrare, nevvero?

— Ti pare? - disse Lady Ellen.

La signorina Powis andò ad incontrare la sua ospite sulla scala.

— Meritereste che vi sgridassi - le disse. - Anche se state meglio, non siete ancora abbastanza forte da fare certe bravure. Che cosa direbbe il dottor Hugues?

Lady Ellen udì una voce rispondere in fretta:

— Avevo bisogno di parlarvi. Non potevo fare a meno di venire.

— Toglietevi questo mantello umido ed entrate intanto qui con me. Nell, ti presento la signora Sinclair, una mia paziente.

— Sono lieta di conoscervi - disse Lady Ellen, ma, appena pronunciate quelle parole, trasalì. Aveva davanti la ragazza che aveva incontrata in un lontano pomeriggio sul viale che conduceva alla villa di Adriano Dawney! Fu tanto grande la sua sorpresa, da provarne quasi una scossa.

Enid, dal canto suo, aveva indietreggiato. Anch' ella aveva riconosciuto Lady Ellen e si ricordava di avere ammirato la sua fotografia nel salottino del colonnello Dawney. L'incontro con una sua amica la imbarazzava, senza sapere spiegarsene la ragione.

— Vi conoscevate? - chiese la signorina Powis.

— Soltanto di vista - disse Lady Ellen, che s'era già riavuta e, volgendosi ad Enid, soggiunse: - Il colonnello Dawney mi ha parlato di voi poco tempo fa. Sono ben lieta di rivedervi, signorina.

— Grazie - disse Enid.

Era pallidissima; aveva ancora l'aspetto d'una bambina ed era ancora molto bella, ma com'era cambiata!

Ellen Crooper sentì subito una viva compassione per quella creatura delicata e sofferente.

— Deploro che siate stata ammalata - disse - ma se Nora vi ha curata, eravate in buone mani.

Per tutta risposta Enid stese la mano alla signorina Powis. Poi mormorò:

— Non potrò mai sdebitarmi con lei.

Nora s'avvide subito, col suo occhio pratico, che Enid era molto agitata e indovinò pure che l'incontro con Lady Ellen l'aveva turbata, deplorando che le due donne si fossero incontrate.

— Spero che la malattia non v'impedisca di seguitare a cantare, signorina Sinclair - disse Lady Ellen, prendendo la pelliccia.

Aveva udito la cameriera annunciarla come signora Sinclair, ma credeva si trattasse d'un errore. Enid che se ne avvide, arrossì vivamente.

— Spero di poter riprendere il canto - disse. - Pel momento... non posso ancora pensarvi.

— Scappi via così presto, Nell? - disse Nora.

— Sì, cara, devo andare. Ricordati che m'hai promesso di raggiungermi sabato. Passeremo due giornate deliziose. Io che conduco una vita oziosa ed inutile, non dovrei aver bisogno di cambiar aria, ma tu ne devi avere necessità.

— Oh! persuadetela a partire! - esclamò Enid. - Lavora tutto il giorno senza sembrare mai stanca, ma a volte deve sentirsi esausta.

Lady Ellen e Nora si trattennero un istante per mettersi d'accordo per la gita, indi la prima porse la mano ad Enid, dicendole:

— Arrivederci. Spero che in seguito potrete venire a trovarmi. Nora vi darà il mio indirizzo. Vi avverto che il colonnello Dawney desiderava che ci conoscessimo, spero quindi di rivedervi appena torno.

Enid non trovò nulla da rispondere e la signorina Powis andò fuori con Lady Ellen.

— Vuoi sapere perchè vado via e perchè ho la stupidaggine di sentirmi tanto triste? - chiese ad un tratto quest'ultima dopo che si furono baciate e congedate in fondo alla scala. - Ti sembrerà strano, eppure la bella ammalata che ti aspetta su in salotto è la causa di tutto.

E, voltatasi rapidamente, salì in automobile senza lasciare a Nora il tempo di risponderle. Ma questa non pensò a richiamarla. Aggrottò un momento le ciglia indi sorrise.

— In verità - pensò - bisogna ch'io prenda in mano la faccenda. La storia di Nell è facile comprendere e, con un po' di furberia, andrò al fondo del modo di pensare di Adriano.

Salì lentamente le scale, ed appena fu rientrata in salotto, Enid le andò incontro, dicendole:

— Mi dispiace d'essere venuta proprio ora, ma... siete stata così buona con me e siete tanto energica che m'è sembrato naturale di rivolgermi a voi.

— Avete fatto benissimo a venire. Sapete che mi considero vostra amica. - Le prese tutte e due le mani e la attirò presso il fuoco. - Che cosa è accaduto? - le chiese. - Il vostro bimbo sta male?

— Oh, no, no! - esclamò ella con violenza. - Non resisterei ad un simile dolore. Sento che morrei.

— Bimba mia - disse la signorina Powis accarezzandola sulla spalla, - non vi agitate così. Avete avuto la fortuna di mettere al mondo il bimbo più robusto ch'io conosca! Non avete dunque alcuna ragione di allarmarvi. Piacesse a Dio che foste forte come lui. Sedetevi e calmatevi. Io posso aspettare.

Ettie Adelaide Rowlands *(Continua).*

†

GIOVANNA MRACH

dopo lungo soffrire, rese la sua bell'anima a Dio, ieri a sera.

Il desolato consorte PIETRO partecipa tale irreparabile perdita a tutti i parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 8 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla propria casa, N. 221 di Roiano (Scala Santa).

Trieste, 7 marzo 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45

†

FANNY PELL

spirò placidamente oggi, munita dei conforti religiosi.

La famiglia dà parte di tale perdita dolorosa agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 marzo 1914.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Antonia Vallon

nata DARDI

d'anni 56, spirò ieri alle 2 ant., dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Giovanni**, le figlie **Domenica** mar. **Postogna**, **Maria** mar. **Zubin**, **Giuseppina** mar. **Marin** e **Giovanna**, nonchè i generi ed i nipoti, a nome anche degli altri congiunti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 8 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla propria casa N. 405 al Macello.

MUGGIA, 8 marzo 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Maria ved. Kollmen

nata ROBBA

si spense, dopo lungo soffrire, quest'oggi alle ore 9 antimeridiane.

Le desolate figlie OLGA ed EMMA, unitamente alla nuora ALICE ved. KOLLMEN ed alle nipoti, danno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto domenica 8 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla via dell'Acquedotto N. 103.

Trieste, 7 marzo 1914.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone e spett. Società e Corporazioni, le quali hanno preso viva parte al grave lutto che l'ha colpita e funestata con la morte del suo indimenticabile

CAPO

sia con la partecipazione ai funerali, sia con l'invio di fiori od in altro modo, vada l'attestazione cordiale della più sincera riconoscenza.

Si chiede pure venia di ogni eventuale omissione nell'invio dell'annuncio mortuario.

Gorizia, 7 marzo 1914.

Famiglia STECKER.

RINGRAZIAMENTO.

La Ditta ERNESTO STECKER e Comp. ringrazia vivamente tutti coloro che vollero rendere omaggio al suo compianto socio titolare

ERNESTO STECKER

in occasione dei suoi funerali.

Gorizia, 7 marzo 1914.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA ammobiliata, grande, due finestre, affitta distinta famiglia a distinto signore. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 8816 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Dante Alighieri N. 15, porta 11. 8828 E

STANZA vuota, lucida, ariosa appigionasi corone 12 pressi reali S. Giacomo. Montecucco 6. 8815 E

STANZA bellissima, buon vitto affittasi, corone 66; due signori corone 112. Madonna Mare 6, II, sinistra. 4928 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi. Commerciale 8, primo. 4935 E

STANZA elegante affittasi prontamente a distinto signore. Carducci 34, I. 8799 E

STANZE (due) ammobiliate, una ingresso libero, affittasi. Via Romagna N. 4, IV. 4938 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi anche a due amici, volendo vitto. Madonnina 17, III, porta 8. 8794 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, soleggiata con salotto attiguo affittasi a distinto signore. Acquedotto 13, II. 4955 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulizia, quiete affittasi corone 24 a giovanotto. Parini 2, primo. 8779 E

STANZETTA vuota affittasi prontamente. D'Azeglio 19, I, sinistro. 8778 E

STANZA grande affittasi a signore solo, oppure due amici o coniugi. Torre Bianca 41, I piano. 4768 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, vista sulla via, affittasi prontamente presso famiglia senza bambini. Roiano, San Ermacora 4, II piano, porta 12. 4863 E

STANZA bella affittasi. Via Paduina 5. Rivolgersi dal portinaio. 4881 E

STANZA bella, davanti, vista sul porto, pressi Meridionale, gas, parchetti, affittasi. Via Geppa 6, terzo. 8991 E

STANZA elegante, eventualmente salotto, comfort moderno, affittasi a signore, unico subinquilino. Campanile 11, porta 13. 8859 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Ghega 11, trattoria. 5014 E

STANZA bella, ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Antonio Caccia 13, primo. 5027 E

VITTO, alloggio darebbesi a onesto operaio per corone 44. Ghega 17, IV. 4943 E

VITTO eccellente darebbe famiglia civile a distinto signore, cor. 55 mensil. Indirizzo Piccolo. 5066 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cerca prontamente distinto signore. Compreso vitto, 100-120 corone. Offerte «Trieste» Piccolo. 8943 F

CAMERA ammobiliata, con vitto, cerca impiegato presso distinta famiglia, possibilmente tedesca. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 8913 F

SIGNORINA forestiera, cerca subito, per un mese, pensione presso famiglia ineccepibile. Offerte circostanziate Direzione Clinica Pediatrica, Padova. 4783 F

STANZETTA ammobiliata, semplice, chiara, cerca signorina. Offerte sub «Antonietta» Piccolo. 5098 F

STANZA ariosa, di massima pulizia, compreso vitto, cerca per il 1.o aprile, giovane di buona famiglia. Gentile offerta all'amministrazione del Piccolo sub «Stazione Meridionale». 8785 F

STANZA vuota, con pranzo, cerca 1.o aprile, impiegata Stato, presso piccola famiglia. Offerte «Stato 500» Piccolo. 5053 F

STANZA vuota cerca impiegata, presso piccola famiglia. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 5016 F

STANZE (3), elegantemente arredate, posizione quieta, comfort, luce elettrica, camera da bagno, cercano due signori. Offerte sub «Stabile 8818» al Piccolo. 8818 F

STANZA vuota, soleggiata, tranquilla, cerca pensionata, subito o agosto, paraggi Politeama. Offerte «Pulizia» Piccolo. 8554 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

BIBLIOMORFIA. Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 11840 G

APERTURA di nuovi corsi di taglio, 9 marzo, durata un mese. Scuola perfezionata di vestiti e biancheria. Lezioni particolari, singole e riunite. Fanny Luzzatto, via Fontana 11, primo. 8956 G

ASSOLTO tecnico, istruisce ragazzi principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. Otto corone mensili. Offerte «Tecnico 8901» Piccolo. 8901 G

ARTISTA calcato primarie scene impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera. Stadion 13, secondo. 8854 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 8219 G

BERLITZ-SCHOOL. Istituto linguistico mondiale per adulti e bambini dei due sessi. Ogni lunedì s'iniziano nuovi corsi di francese, inglese, italiano, tedesco, spagnuolo, croato, ungherese ecc. Insegnanti di nazionalità. Esito garantito in sei mesi. Rilasciansi attestati. Referenze primo ordine. Onorario mitissimo. Cambiamento di direzione, numerosi miglioramenti, prossimamente cambiamento di locali. Conferenze francese ogni mercoledì alle 6 pom. Informazioni, prenotazioni ogni giorno dalle 9 ant. alle 10 pom. Sanità 10. 8556 G

CALLIGRAFO che volesse assumere lezioni, cercasi. Offerte sub «R. K.» al Piccolo. 4970 G

ENGLISH lessons Miss O'Brien. Via Torre bianca 41, primo. 5079 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 11919 G

ITALIANO, tedesco, grammatica, corrispondenza, metodo perfezionato, insegna professore. Gatteri 10, terzo, porta 7. 4995 G

LEZIONI in qualunque materia impartisce studente serio della VII reale. Via Acque 22, porta 15. 8814 G

MAESTRO per ripassare istruzione commerciale, cercasi. Offerte sub «Commercio 4998» Piccolo 4998 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16. 8916 G

MAESTRA dà lezioni piano, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 5059 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 8865 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: langue française, anglaise, italienne. Prèpare examens supèrieurs. Honoraire modique. Adresse Piccolo. 4978 G

PIANOFORTE insegna signorina conservatorista diplomata. Onorario modico. Offerte «Maestra 8660» Piccolo. 8660 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Grospitz, via delle Acque 20, III, destra. 8141 G

STUDENTE per istruire ragazzo prima reale tedesca, cercasi, prezzo minimo. Offerte «Studente 5109» al Piccolo. 5109 G

STUDENTE tecnico impartisce lezioni ad allievi delle inferiori. Offerte «Coscienzioso 8902» Piccolo. 8902 G

SIGNORINA distinta, impartirebbe lezioni nelle materie elementari; miti pretese. Richieste «Olga 8805» Piccolo. 8805 G

STUDENTE darebbe lezioni tedesco e italiano scolari scuole medie. Offerte «Studente 4957» Piccolo. 4957 G

VIOLINO: lezioni darebbe maestra diplomata casa e fuori. Offerte «Maestra 8886» Piccolo. 8886 G

8 corone mensili due lezioni settimanalmente, venti corone mensili giornalmente lezione lingue italiana, tedesca, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, dattilografia. Studio Cernè, Stadion 11. 4807 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANE lupino, colore bianco-caffè, chiaro, risponde nome «Fiffi», marca 828, smarrito. Mancia portandolo Hacker, Coroneo 3, deposito vini. 8934 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO in villa, 4 eventualmente anche 5 camere, cercasi. Chiadino o Scorcola. Offerte al Piccolo sotto F. W. 750. 8675 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, cucina, cercasi per agosto, pressi Meridionale. Offerte «Meridionale» Piccolo. 4850 I

APPARTAMENTO 3 camere, anticamera, stanzetta servitù, camera da bagno non più alto che II piano, vicinanza Meridionale, cercasi per agosto. Offerte con prezzo da Adler e Fortunato, Molin piccolo 1. 8837 I

APPARTAMENTO piccolo, acqua, gas, cercasi. Scrivere: Taucer, Raffineria 3, I. 8906 I

MAGAZZINO adatto per l'avoratorio pianoforti, posizione centrica cercasi prontamente. Offerte indicando prezzo sub «Pianoforte» al Piccolo. 4794 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 5 camere, 2 camerini, cucina, cantina, affittasi 24 agosto, via Kandler 7, I piano. 8721 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort moderno, ascensori, riscaldamento centrale, affittansi per agosto nel nuovo stabile via Domenico Rossetti, angolo via Foscolo. 8691 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Petronio 7. 8690 L

APPARTAMENTO signorile IV piano, Piazza della Stazione, 6 stanze sul davanti, anticamera, camerino, dispensa, cucina, soffitta, closet, gas, luce elettrica affittasi 24 agosto corone 2300 più acqua. Amministrazione Stabili Parisi, Miramar 3, telefono 2173. 8678 L

APPARTAMENTO bellissimo, I piano, 2 camere, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Mass. D'Azeglio 19, Amministrazione Clemencich. 8506 L

APPARTAMENTO tre stanzette, cucina, cesso, corone 600 tutto compreso, acqua, gas. Gatteri 16, primo. 8197 L

APPARTAMENTO 1-4 stanze affittasi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia 4 (Rosario) 1 piano. 8172 L

APPARTAMENTO elegantissimo, angolo Corso, mezzogiorno, primo piano, sette stanze facciata, molti accessori, lussuosa palazzina, adatto specialmente uso uffici, affitterebbesi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 4543 L

APPARTAMENTI in vicinissima campagna uno cinque bellissime stanze, l'altro tre ed accessori, affittansi prontamente ed agosto. Indirizzo Piccolo. 3911 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi per agosto. Gatteri 19, porta 41. 8992 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, cesso, V, via Rena 8, affittasi prontamente. Rivolgersi via Capuano 10, I. 5102 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente oppure maggio. Acquedotto 98. 5097 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affitto metà, quanto prima tutto. Offerte «Soleggiato 8923» Piccolo. 8923 L

APPARTAMENTO bellissimo, di due stanze, camerino, vista Giardino pubblico, affittasi 24 maggio. Indirizzo Piccolo. 5030 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, V piano, corone 38 mensili, tutto compreso, anche acqua, affittasi 24 marzo. Cologna 2, portinaio. 8838 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, pel 24 agosto. Via Kandler 7, V piano. 8723 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cantina, appigionasi 24 maggio. Indirizzo Piccolo. 5042 L

APPARTAMENTO otto stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, luce elettrica, affittasi, via Nuova 9, terzo. Rivolgersi al I piano, studio Sevastopulo. 5122 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, cucina, soffitta, acqua, gas, luce elettrica, affittasi via Nuova 9, quarto. Rivolgersi al I piano, studio Sevastopulo. 5123 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, in villa, affittasi pel 24 aprile. Via Montuzza 22, Piazzale S. Giusto. 8976 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, affittasi prontamente. Margherita 5, secondo. 4923 L

APPARTAMENTO Pietà 35, 3 stanze, 2 camerini, bagno completo, gas, acqua, comfort moderno, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 8832 L

APPARTAMENTO splendido, 6 stanze, camera bagno (completa) stanzetta, due dispense, corridoio, grande soffitta affittasi 24 agosto o anche maggio. Via Fontana N. 9, IV, p., affitto corone 1600. 8846 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze da due finestre, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi 24 maggio corone 800. Rossetti 28, primo, destra. 4931 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, bagno, cantina, affittasi prontamente, casanuova. Via Tigor 8, portinaio. 8884 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, bagno, camerino, cucina, rimessi completamente a nuovo secondo il desiderio degli inquilini affittansi Pendice Scorcola 527. Rivolgersi dal portinaio. 4650 L

APPARTAMENTI, Piazza Valle 2: sala, due camere, camerino cucina, terrazza coperta vetri, acqua, gas, cor. 800, e tre camere, camerino, cucina, affittansi. 5018 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina; camera, cucina, comfort moderno, affittansi prontamente vicino Scuola via Istria. Rivolgersi: via Manzoni 8, secondo, Valle. 5003 L

APPARTAMENTO 3 stanze grandi, 1 piccola, tre camerini, conduttura, bagno, acqua, gas, portone chiuso, affittasi per agosto o maggio, per cor. 1200, più accessori. Largo Riborgo 23, primo. Esclusi mediatori. Rivolgersi al secondo piano dai proprietari. 4997 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, camerino, subaffittasi prontamente o maggio. Guardiella 556 (largo Boschetto). 8951 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino e cucina, adatto per abitazione od ufficio, posizione centrica, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4145 L

APPARTAMENTO stupendo, stanza, cucina, affittasi pel 24 marzo. Via Kandler 5, V piano. 8915 L

APPARTAMENTI casa nuova, affittansi (anche giardino). Guardiella, via Doccie 919, vicino la chiesa. 5007 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5078 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, affittasi prontamente. Galileo Galilei 18, primo. 5073 L

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, corone 660. Via Massimo D'Azeglio 11, V. (Stazione tramway Roiano-Settefontane). 8932 L

LOCALI chiari, luce, alto, per scrittoio o studio pittore. Rivolgersi: S. Francesco 16. Stalla-rimessa o garage prontamente affittasi. 8921 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, terrazza grande, giardino, vista porto affittasi. Indirizzo Piccolo. 4968 L

APPARTAMENTO di due, tre stanze, camerino, bagno e cucina affittansi per agosto negli stabili, via Canova 14, via S. Francesco 53 e via Tor S. Piero 4. Per informazioni: via Piccardi 10, I, dalle 11-1 e 3-5 pom. 4966 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino affittasi 630 corone. Revoltella 63, secondo. 4922 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Cattedrale 12, pianoterra. 5052 L

CAMERA cucina affittasi prontamente a coniugi senza figli. Vicolo S. Vito 1. 4994 L

CAMERA e cucina affittasi. Via Rigutti 13. Rivolgersi primo piano. 8839 L

FONDI due, per qualunque uso, affittansi prontamente, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 5010 L

FRIULI: Villa con 5 stanze, cucina, parco, acqua eccellente, scuderia doppio uso, a sette minuti stazione Villa Vicentina, affittasi. Informazioni: Fonda, floricoltore, Palazzo Lloyd. 8917 L

LOCALI uso negozi, spaccio vini, con annesso appartamento di camera, cucina, affittansi prontamente. Via Petronio 7. 8692 L

LOCALE 1 foro affittasi prontamente. Portiere via Caserma 17. 4483 L

LOCALI vasti, chiarissimi affittansi a prezzi modicissimi. Via Massimo d'Azeglio N. 11. 8931 L

LOCALI tre, piazza Borsa, primo piano, affittansi prontamente. Eventualmente singole stanze. Indirizzo Piccolo. 12409 L

MAGAZZINI grandissimi, 200 metri quadrati, affittansi; occasione, buonissimo prezzo. Gatteri 16, (Acquedotto). 8196 L

MAGAZZINO vasto tre fori, adatto scrittoio affittasi prontamente. Via S. Giorgio 2. 5140 L

MAGAZZINO piccolo, uso scrittoio, affittasi prontamente. Rivolgersi via Conti 3, terzo. 5130 L

MAGAZZINO in via Pierluigi da Palestrina N. 10, con 4 fori sulla via, e tavolazzo; grande abitazione signorile in via Stadion N. 14, secondo, composta di 10 stanze ed accessori; appartamento in via Gioacchino Murat N. 3 secondo, composto di 4 stanze ed accessori affittansi pel 24 agosto p. v. Indirizzo al Piccolo. 4983 L

MAGAZZINI affittansi prontamente; installazione acqua, gas. Rivolgersi portinai, piazza G. B. Vico N. 7. 8810 L

MAGAZZINO vasto, 9 fori, alto, chiaro, affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 8770 L

NEGOZIO in via Stadion N. 14 (angolo), eventualmente con tutto il mobiglio, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4981 L

NEGOZIO d'angolo, 5 fori, posizione centrale, affittasi per agosto. Rivolgersi: portinaio, via Caserma 17. 4484 L

STANZE una, volendo due, e cucina, con giardino, affittansi in villa, 3 minuti dal tram. Indirizzo Piccolo. 5070 L

STABILE, composto di tre piani e soffitta, sito in via Campo Marzio 6, vicino Ferrovia dello Stato, affittasi per il 24 di agosto. Indirizzo Piccolo. 4840 L

VILLINO 4 stanze, stanzino, camerino, cucina, due soffitte, giardino, appigionasi prontamente o per agosto. Vicolo delle Ville 10 (Via Massimiliana). Rivolgersi; Deposito vini, Felice Vezian 13. 5019 L

VILLA sei stanze, camerino, cucina, bagno, giardino, affittasi via Navali 15. Rivolgersi via Nuova 9, studio Sevastopulo. 5124 L

VILLA sette stanze, bagno, cucina, soffitta, giardino, affittasi via Vettor Carpaccio 2. Rivolgersi via Nuova 9, studio Sevastopulo. 5125 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARAZZO moderno per portiere, specchio 190 per 150 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4884 M

APPARATO fotografico 9 per 12, autore, cercasi. Offerte sub «Dilettante» Piccolo. 5104 M

ARMADIO quattro cassetti, quasi nuovo, vendesi. Ferriera 31, IV, 10. 8933 M

ARMADI, scrivania, divani, letti, altri mobili, suppellettili, vendonsi causa trasloco, qualunque prezzo. Via Tivarnella 3, primo, porta 5. 12411 M

ANELLO uomo, splendidi diamanti, vendesi, prezzo conveniente. Tonicelli 12, quarto. 12408 M

ARMADIO 4 cassetti corone 20; tavolo, banco acqua usato vendesi corone 8. Guardiella (?) N. 10, pianoterra. **8787 M**

BICICLETTA mozzo libero, contro-pedale, vendesi. cor. 50. Via Media 42, primo. 5063 M

BOLLITORE due flamme, fornimento lavamano due persone, poltrona sdraio bambù, tavolino bambù, modiglioni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5080 M

BICICLETTA nuova (impegnata), vendesi; rarissima occasione. Piccardi 2, mezzanino, Zatti. 8935 M

BICICLETTA americana, bassa, quasi nuova, vendesi, cor. 75. Media 19, IV. 4986 M

BANCHI, scansie commestibili, ecc., ottimo stato, vendonsi. Via Dante Alighieri 176. Muggia. 4496 M

BANCHI da olio, banco per gelati, una paniera, metà prezzo vendesi. Via Lloyd N. 1. 8823 M

BICICLETTA «Styria», quasi nuova, vendesi; rara occasione. Via Rossetti 28, primo, destra. 4929 M

BICICLETTA Peugeot, e pianino nero corde incrociate, vendonsi; occasione. Indirizzo al Piccolo. 4959 M

BAGNO con vasca «Gheisa», completo, vendesi. Galatti 16, II, destra. 8969 M

BICICLETTE nuove, usate, vendonsi, buon prezzo. Poste 14, I, destra. 12413 M

CLARINO francese, d'ebano, «Si bem.», 14 chiavi, 2 anelli, usato, vendesi, occasione. Istituto 32, V. 4361 M

CANE (femmina) Bernardino, età 4 mesi, e un cane (maschio) leonino, nero, di sei mesi, vendonsi. Via S. Michele 12. 5035 M

CAMERA matrimoniale, modernissima, vendesi prontamente, straordinaria occasione. Venezian 16, primo. 8980 M

CARROZZELLA bambini, buono stato, ruote di gomma e mantice, vendesi. Zonta 4, II, destra (12-3). 8850 M

CANARINI Harzseifert, meravigliosi, insuperabili cantori; femmine giallone, ciuffe, vendonsi. Foscolo 15. 8838 M

CLAVERIE fabbrica: cinto nuovo, mai adoperato, per ernia, costò cor. 66, vendesi cor. 30. Via Giorgio Galatti 14, destra, magazzino Ferd. Malabotich. 8965 M

CAPELLI caduti, tagliati qualsiasi colore comperansi. Salone Modello, Barbiere, Torre bianca 24. 8829 M

CANARINI Harz, cantori insuperabili femmine bravissime razza, usignolo, vendonsi. Manzoni 24, quinto. 8783 M

CASSE vuote usate (partita) da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4945 M

CANE caccia, vendesi. Gretta sopra 409. 8908 M

CANARINI bravissimi per canto e razza vendonsi. Conti 40, secondo. 5008 M

DENTIERE vecchie, artificiali, acquistansi. S. Lazzaro 11, secondo. 5055 M

DIVANO peluche con galleria vendesi, mancanza spazio, metà prezzo, visitare dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 4937 M

DIVANO moderno, occasione, buon prezzo. Via Gatteri 54, botteghino. 8881 M

DIVANO-LETTO bellissimo, vendesi prontamente. Via Tesa 170, terzo. Esclusi rivenditori. 8808 M

GRAMMOFONO elegante, voce potente, dischi, vendesi. Piazza Barbacan 4, mezzanino. 8866 M

GRAMMOFONO usato, dischi, vendesi qualunque prezzo. Molin piccolo 14, III, Giovannella. 5000 M

IMBARCAZIONE a motore, nuova, da vendere, prezzo conveniente. Rivolgersi via Madonna del mare n. 6, falegname F. Amigoni. 12412 M

LETTO ottone, magnifico, larghezza 2.10, vendesi corone 200. Indirizzo Piccolo. 4882 M

LIBRI vecchi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5088 M

LIBRI antichi con rami del 1500 e 1600 vendonsi. Ghega 8, terzo, 16. 8889 M

LANTERNA magica, 9 × 12 circa, cerca società, per qualche giorno. Offerte con prezzo sub «Lanterna» al Piccolo. 8868 M

LETTI completi piazza 1½, materassi lana, tavolini-notte, divano peluche, ottomana, tutto nuovo, vendonsi; occasione. Alfieri 6, mezzanino. 5082 M

LAMPADA a gas, 3 flamme vendesi. S. Nicolò 9, IV. 8830 M

MOTOCICLETTA primaria marca, funzionamento perfetto, scambio velocità, partenza da fermo vendesi occasione. Via Stadion 10, officina. 8946 M

MACCHINA Remington nuova, vendesi, prezzo occasione, entro lunedì. Indirizzo Piccolo. 5089 M

MACCHINE da calze, usate, vendonsi prezzo mite. Piazzetta Giacomo 2, secondo (Corso). 8811 M

MACCHINA da sarto vendesi corone 65. Nuova 9, porta 11. 5107 M

MACCHINE da scrivere Schmith, nastro tricolore, vendesi causa partenza. Giulia 74 C, p. 12. 8949 M

MOTORE gas 1½ HP, trasmissione completa, vendesi causa partenza. Acque 7, I. 8947 M

MACCHINA Singer 5 cassetti vendesi causa pronta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5126 M

PORTE, portiere, selciato «masegno» vendonsi. Via San Francesco 54, Montegani. 8722 M

PIANOFORTE a coda, poco usato, lungo 175 cm. bella voce, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4976 M

PIETRACOTTA refrattaria usata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 5119 M

PIANINO corde incrociate, quasi nuovo, vendesi prezzo d'occasione. Via Rossetti 28, I piano, destra. 4930 M

PIANOFORTE coda corta, buonissimo stato, anche pagamento rateale, vendesi. Farneto 12, primo. 8862 M

PORCELLANE, cristalli antichi, acquisterebbe, massimi prezzi, amatore. Offerte «Amatore 318» al Piccolo. 7646 M

QUADRI diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5061 M

RIMORCHIATORE, barca a benzina per pesca, barconi e tramoggia vendonsi occasione. Rivolgersi «Italiana» Campo S. Bartolomeo 5531, Venezia. 18162 M

REFOSCO dalmato, I qualità, nero, due ettolitri e mezzo vendesi a buone condizioni causa partenza. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4781 M

SCALA di ferro a chiocciola vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4146 M

SOPRABITO, cappotto, pioggia, salon con gilet, in buonissimo stato vendonsi bassissimo prezzo. Via Bachi 8, IV, destra. 8843 M

SEDIA, réform per bambini, buonissimo stato vendonsi buon prezzo. Scorcola Coroneo 766, secondo. 8834 M

SUSTA piazza 1½, bicicletta, tavola, cane caccia, vendonsi. Via Montecchi 11, Volk. 5039 M

STANZA matrimoniale, suste, materassi, tutto nuovo, corone 400. Manzoni 2, III, porta 16. 8944 M

SOPRABITO nuovo, vendesi. Via Coroneo 29, I. 4954 M

SEGA circolare, torno e trapano vendonsi en bloc. Madonnina 22, corte. 4926 M

TRATTORI-Osti, volendo avere bravissimi canarini, cantori, si rivolgano Farneto 12, II piano 18. 8903 M

TRAPANO per officina, vendesi a prezzo d'occasione. Garage Skerl, Bachi 18. 5024 M

TABELLA réclame usata, un metro quadrato circa cercasi. Offerte «Tabella» Piccolo. 8967 M

VIOLINI usati, buono stato, cercansi. Offerte, prezzi sub «Violini» Piccolo. 8989 M

VESTITI per giovanotto; vasca bagno, vendonsi. Piazza Valle 1, porta 8. 8788 M

VESTITI uomo, signora, pochissimo adoperati, bluse, scarpe, biancheria donna, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 8786 M

VETTURETTA elegante, da bambini, per attaccare cane o capra, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5005 M

VESTITI da uomo e da donna, vendonsi a prezzi di vera occasione. Ghega 8, III, 16. 8890 M

VESTITI da signora per la stagione, ed un bollitore gas, usato vendonsi. Via Carducci 3b, porta 11. 5045 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BICICLETTA buono stato vendesi occasione corone 75. Acquedotto 95, III. 5138 N

CAPITALISTA forte cercasi come socio per una grande industria nel più importante centro del nuovo principato d'Albania. Affare di grande importanza e di lauti guadagni, soprattutto nel prossimo avvenire. Offerte sotto: «Albania» Piccolo. 4437 N

CARTOLERIA bene fornita, centro città, esistente 20 anni, assidua clientela, piccolo, sicuro guadagno, per persona volonterosa lavorare, vendesi 4000 corone. Indirizzo al Piccolo. 4963 N

CINEMATOGRAFO, sulla piazza, posizione buona, esistente 5 anni, cedesi, favorevoli condizioni, causa circostanza impreveduta. Offerte «Attivo 8919» Piccolo. 8919 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione, emolumento o pensione, ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo un mutuo di gran lunga superiore, con la stessa rata. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi, e si assume qualunque operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'I. R. Eccelsi Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario: dalle 4-7 pom. 8860 N

DECRETO trattoria per Zara, libero impegni, vendesi prontamente, eventualmente affittasi, prezzo da convenirsi. Petronio, caffè Olimpo. 8958 N

LATTERIA centrica posizione, vendesi, prezzo conveniente, causa partenza. Ferriera 9. 5111 N

LATTERIA bene avviata, con birra, vino, altri generi, vendesi corone 1000. Via Lloyd N. 1. 8822 N

LATTERIA-panetteria, vino, birra ed altri generi diversi, buona posizione, affitto minimo, vendesi prontamente. Rivolgersi: Via Molin a vento N. 70, Siberna. 5038 N

MUTUI a impiegati statali con e senza prenotazione paga. Indirizzo Piccolo. 5083 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 8824 N

MUTUI. Ditta bancaria e di sconto, Philipp Reich, Vienna, IX distretto, Alserstrasse 18, accorda: a) prestiti, senza prenotazioni ad ufficiali, impiegati dello Stato, impiegati comunali, impiegati provinciali, professori e impiegati bancari. Restituzione in piccole rate mensili. b) Prestiti per accomodamenti per ufficiali (da capitano in su), impiegati militari, professori, maestri, pensionati, impiegati provinciali, impiegati comunali. Senza garanti! Somme restituibili in 10, 15, 20 anni, a richiesta anche vita durante. Anticipazioni su questi prestiti senza spese e prontamente. Proprio riparto per mutui e per completamento di cauzioni per matrimonio ad ufficiali. Massimi importi. Senza polizza. Senza prenotazioni. Informazioni gratuite. Senza spese anticipate. Si riceve giornalmente dalle 9-11 e dalle 3-7 pom. Telefono 17838. Indirizzo telegrafico: «Bankreich», Vienna. 93309 N

MUTUI verso prenotazione sulla paga o altre sicurezze procura Turchany. Nicolò Machiavelli 9, secondo. 3817 N

PISTORIA buon avvenire, spese minime, vendesi, prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 5075 N

PRESTITI verso ammortizzazione a lunga scadenza, verso prenotazioni e polizze, accorda ad impiegati pubblici, i. e r. ufficiali, da capitano in su, a maestri e pensionati, la Banca «Slavia». Rappresentante: A. Volpini, Graz, Grieskai 46. 93328 N

PRESTITI personali, con o senza garanzia. Mutui verso pegno sopra valori, oggetti, merci ecc. Mutui verso ipoteca sopra beni immobili. Collocamento a frutto di capitali, mediante mutui od altre investizioni. Compere, vendite, cessioni e permute di crediti tanto ipotecari che personali. Compere, vendite e permute di tenute, ville, stabili, ed altri beni immobili. Affittanze di stabili e realità interi, nonchè di parte degli stessi. Vendite, cessioni ed anche appalti, rispettivamente acquisti ed assunzioni di aziende commerciali ed industriali. Intermedia il Primo autorizzato istituto di mediazioni, concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo: orario: dalle 4-7 pom. 8861 N

SOCIA cercasi per modisteria centrale a Venezia. Scrivere «Triestina 10» posta Venezia. 13163 N

SOCIO capitalista cercasi per cinematografo provincia bene avviato. Rivolgersi dalle 14 alle 15, Vittorio Alfieri 12, II, destra. 4985 N

STABILE angolo Barriera, rendita 10%, cedesi. Offerte dirette: San Nicolò 27, III. 8714 N

SOCIO o socia, con piccolo capitale, per affare teatrale, cercasi. Offerte «Forte guadagno» Piccolo. 8910 N

SOCIO avente 4, 6.000 corone cercasi per novità brevettata. Offerte «Sicuro guadagno» al Piccolo. 4940 N

1500 corone cercansi prontamente verso cambiale, scadenza sei mesi. Solida garanzia, esclusi mediatori. Offerte «Compenso 40 mensili» Piccolo. 8593 N

14.000 corone cercansi su stabile prima intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte «14.000» al Piccolo. 8904 N

400 corone cercansi quale mutuo, verso buon interesse. Offerte sub «Vittorio 28» al Piccolo. 8318 N

50 corone cercansi; restituzione rateale mensile. Offerte «Buoni interessi» Piccolo. 8495 N

6000 corone cercansi per sei mesi, verso prima ria ipoteca. Offerte sub «Eventualmente socio» al Piccolo. 4092 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

ARCHITETTI e costruttori edili possono avere bellissimi fnodi costruzione, con vista al mare a buoni prezzi e con ogni desiderata facilitazione di pagamento. Indirizzo Piccolo. 4982 O

CASETTA, 7 locali vendesi. Rivolgersi via dell'Istria N. 126, dietro l'Asilo. Pure vendesi fondo in Gretta, 72 tese. 4834 O

CASA esente imposte, rendita corone 13.000, corone 128.000, piccolo saldo. Indirizzo al Piccolo. 4808 O

CASA nuova di rendita, comfort moderno, vendesi; accettasi anche intavolazioni, fondi, ville. Offerte «Occasione 8605» al Piccolo. 8605 O

CASA 5 vani, 2 cantine, giardino, orto, pozzo, gas, 3 pollai, vendesi. Esclusi metdiatori. Indirizzo Piccolo. 4060 O

CASETTA con orto, otto appartamenti, tre quartieri, vicinanze stazione S. Anna, 5 anni esente imposte vendesi per sole corone 11000, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 12414 O

CASA, buona rendita, vendesi piccolo saldo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5135 O

CASA con fondo, 9 locali, acqua, gas, vicinanze tramway, paraggi Barriera, vendesi corone 10.000. Indirizzo Piccolo. 4944 O

CASA e campagna, cinque minuti dalla strada corrozzabile, nei pressi di Basovizza, presso Trieste, vendesi a buone condizioni. Buona occasione! Rivolgersi: Anna Satelsek, in Parenzo (Istria), palazzo vescovile. 8706 O

CASETTA S. M. Mad. sup. vendesi causa partenza. Rivolgersi S. Maria Mad. sup. 809. 8929 O

CASETTA 2 camere e cucina, acqua vendesi per 4.400 corone. Guardiella Scoglietto 317, pistoria. 4658 O

CESENATICO, spiaggia Adriatica, vendesi o affittasi elegante villino ammobiliato, terrazza, giardino, capanna al mare. Indirizzo Piccolo. 4925 O

CASETTA con giardino acquisterebbesi, verso pagamento rateale. Offerte «Comodità» Piccolo. 4892 O

CASA-Campagna buona rendita 50-100.000 corone comprerebbesi. Offerte «Mediatori esclusi» Piccolo. 4805 O

CASA due camere, cucina, cantina, orto, 2000 metri coltivato, alberi fruttiferi, viti, vendesi presso spiaggia, 10 minuti da Pirano. Rivolgersi: Negozio vetrami, via Istria 16. 8928 O

FONDI per una o tre case, territorio, 3 minuti dal tram, vendonsi. Esclusi mediatori Inviare proprio indirizzo sub «Fondo» Piccolo. 5071 O

GORIZIA! Vendesi villino 5 stanze, cucina, cantina, soffitta, giardino, corte, ronco bene coltivato, amena posizione, splendida vista, distanza 12 minuti dalla città. Scrivere sub «Eccellente Acquisto» al Piccolo. 8882 O

LAURANA: splendida posizione, vendesi campagna. Permuterebbesi con villino Trieste. Offerte sub «Esperia» al Piccolo. 5058 O

PORTOROSE-Pirano. Vendesi villa Bristol, 19 stanze, giardino, cor. 60.000; villa Valeria, 11 stanze, giardino, 50.000; villetta Amalia, 6 stanze, giardino, 20.000, metà cassa. Rivolgersi Willmitzer, villa Emilia, Portorose. Fotografie esposte, Kremser, Acquedotto 9. 8988 O

STABILE valore 90.110.000 corone, acquisterebbesi, saldo prezzo 10-15.000; libero imposte almeno 10 anni; rendita buonissima. Offerte con dettaglio completo sub «Tavolare 8844» Piccolo. 8844 O

TERRENI da 100 tese in poi vendonsi; via Commerciale, incantevole panorama, conduttura acqua, gas, luce elettrica; corone 40 fino 100 alla tesa. Indirizzo Piccolo. 5006 O

VILLINO, casetta attigua, fondo relativo per costruzione 250 tese vendonsi, permutansi con casa di rendita, o buona intavolazione. Indirizzo Piccolo. 5120 O

VILLINO 10 locali vendesi. Prezzo mite. Via Michelangelo 661, vista mare, aria sanissima. 5134 O

VILLA, comfort, vendesi o affittasi a Santa Croce. Offerte «Occasione 4962» Piccolo. 4962 O

VILLINO 9 locali, giardino, comfort, vendesi. Rivolgersi: Barcola, Latteria 3. 4969 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMIRERETE mobili, rettitudine, visitando nuovo deposito Giovanni Zanchi, Acquedotto N. 33. 4120 P

ABBONATEVI con le vostre cartelle presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano, se non volete perdere vincite e capitali. Prezzo da pattuirsi. 8975 P

A rate settimanali-mensili, cortinaggi, copertori letto, tappeti, ombrelli, satin nero, vestiti uomo ecc. Ditta Levi, Via Antonio Caccia 6, primo. Unico conveniente ramo rateale. 4933 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni di ottone per coltrinaggi corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 8857 P

ALLUMINIO smalto resistente articoli casalini a prezzi mitissimi. Rivolgersi: via Caserma 14, Cesca. 8856 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualunque altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (fianco palazzo postale). Previo avviso anche facilitazione pagamento. 8831 P

A Prezzi conosciuti bassi vendonsi le stoffe di stagione, tinte recentissime, al primo piano, Corso 3, Devescovi. 4974 P

ATTACCAPANNI; camera matrimoniale, moderna, solida, corone 295; pranzo, corone 495; macchina cucire, cor. 65, tutto nuovo, vendesi; occasione. Rapicio 8, primo, destra. 8914 P

BIOGLOBIN efficacissimo ricostituente per convalescenti, anemici, neurastenici, di gratissimo sapore. Deposito generale: farmacia Piazza S. Francesco. 4572 P

CAPPELLI da signora modelli Parigi, Vienna da Corone 4 in poi. Guarnizione gratis. Rimodernansi forme. Guido Francescato, Acque 18, I. 8791 P

CAMERE matrimoniali, pranzo, di lusso e comuni, massima eleganza, singoli mobili, massicci, vendonsi, occasione speciale. Visitare per credere. Gatteri 44, pianoterra, sinistra. 8888 P

CAMERA matrimoniale massiccia, vendesi corone 320. Tintore 8, primo. 8887 P

CAMERA matrimoniale, moderna, più due letti, tavolini-notte, vendonsi. Manzoni 3, primo, destra. 8936 P

GRANDE risparmio offerto alle famiglie, usando il meraviglioso preparato «Maco» contro il logorarsi delle suole. Franco, inviando cor. 1, tre flaconi cor. 3.60. Rivenditori forte sconto. Rivolgersi: Giov. Ricolom, Praga-Wrschowitz. 13161 P

GRAMMOFONI marca «Angelo». Dischi novità: canzonette triestine premiate, nuovo «Inno Lega Nazionale», canzonetta «Amor di pastorello», unicamente Emporio grammofoni Zanetti, Via Cavana. 5001 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole di naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13873 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Ermeschitz-Sbaizzero, Forneto 78, tel. 278 rom. IV. Villino proprio. 8830 P

STANZE matrimoniali, moderne, lavoro garantito, prezzo bassissimo, vende falegname Micalich, via Istria 10, I piano. 5062 P

MASSAIE! «Occhio» è la nuova marca depositata per garantirvi che le paste Monopol sono confezionate con uova fresche. Chiedetele originali col listino calendario. 11678 F

MACCHINE da cucire di qualsiasi sistema vengono riparate con garanzia a prezzi modicissimi. Compagnia Singer, Via Giuseppe Caprin N. 5. 4667 F

PIANINI, pianoforti, vendonsi, liquidazione volontaria. Piazza Goldoni 12. 4916 F

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri guariscono pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 4574 F

SALONE Piume e Mode, Piazza Goldoni 3 primo, Grande scelta Cappelli, Piume Aigrettes, Fantasie, Fiori. Lavoratorio piume Prezzi mitissimi. 8875 F

SORDI: provate l'apparecchio «Akustik». Scrivere cartolina, Letcovich, San Vito 36. 5181 F

TINTURE speciali, innocue, per capelli grigi in biondo scuro, castano, bruno, nero. Farmacia, Piazza S. Francesco. 4578 F

UOVA da te 8 cent., funghi cor. 4.50 al chilo burro naturale e cotto cor. 2.40, garantito genuino, verso rivalsa. F. Pinter, Halbenrain. 8972 F

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Baiaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 8094 F

23-31.50-42 corone. Vestiti uomo, taglio modernissimo, ricco assortimento soprabiti. Giornalmente arrivi delle più recenti novità per l'entrante stagione. Prezzi modicissimi, «Alle grandi fabbriche» Barriera 10. 8849 F

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA, Riviera 65, Villa Deangeli, affittasi appartamento elegantemente ammobiliato, stanze, cucina pronta, terrazza, giardinetto, singole stanze 2 letti. 8876 Q

GRIGNANO: Villa signorile oppure soltanto appartamento due, tre stanze, ammobiliate affittasi stagione. Telefono 858, VIII. 5017 Q

PROSSIMA riapertura Hotel-Pension «Giustina» presso Capodistria, stanze ammobiliate con o senza pensione, restaurant ottima cucina italiana, tedesca, vini istriani e dalmati, birra Dreher; bagno, tennis, bellissimo ritrovo per gite, prezzi modicissimi. Rivolgersi all'amministrazione :sig. Weiss, via Tigor 7, I piano destra. 5046 Q

S. Pietro d'Isonzo. Affittasi appartamento ammobiliato, uso campagna. Indirizzo Piccolo. 4825 Q

VILLA signorile Scorcola e villini stagione estiva, Grignano, affittansi. Tel. 1772. 4408 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - S -

MATRIMONIO contrarrebbe possidente, 38 anni buon carattere, famigliare, con ragazza semplice, onesta, 2-3000 dote, tavolarmente assicurate onde ingrandire azienda. Proposte sub «Azienda» posta centrale, ritiransi lunedì. 8733 S

CANZONETTISTE ed altri numeri varietà cercansi. Anche debuttanti per tournée artistica. Indirizzo Piccolo. 5136 S

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori «Alla Lega del Bene». Via Raffineria 11, dalle 3 alle 4 pom. 8953 S

DOMENICA sera, perduti. Alle 9.30 sono stato, ma non la vidi. Lunedì fui via Farneto. Scriva posta Stadion. Nome colore dei guanti. 5077 S

DOMESTICA capace tutti lavori casalinghi con buoni attestati cercasi. Buona paga. Via Machiavelli 3, terzo, sinistra. 8939 S

TELEFONI interi (due), 1 telefono romano vendonsi fine marzo. Acque 7, I. 8948 S

MATRIMONIO contrarrebbe trentacinquenne fisico normale, impiegato importante azienda stipendio 7000 corone annue, sicure prospettive avanzamenti, diritto pensione, con signorina illibata, simpatica, soddisfacente coltura, famiglia rispettabile. Dirigere proposte fermo posta centrale sub «Legale» verso scontrino. Ritirerannosi dodici marzo. Indispensabili ampi dettagli. Possibilmente fotografie. 5076 S

MATRIMONIO contrarrebbe giovane impiegato regio con signorina, possibilmente con dote. Scrivere «Plato» Borsa. 4939 S

MALVINA. Attesi tanto tempo invano, rispondi, te ne prego.

GUIDO. Maschera Veglione Stampa prega vostro oggi ore 7, Cine Eden, o scrivere «Lina» 4924 S

G. Il nostro amico ti saluta e ti esorta a scrivermi. Io mi associo. Mille ardenti, fedelissimi loquentissimi, M. 4990 S

BIANCA - Nera. L'attenderò lunedì ore 8, angolo via S. Antonio. Risponde, G. W. 8786 S

BOX-LOTTA. Dilettanti cercansi per formare club. Scrivere «Lotta» Piccolo. 4988 S

ACQUEDOTTO IV. Temo solito equivoco. Rispondo egualmente. Nell'inserzione di venerdì «8527» trova mie parole. Ricordi ch'io non mi... tisco e sono sempre pronta dare spiegazioni. Però qui, impossibile. A. 8803 S

ACQUEDOTTO quarto: Io sono quella che pensa. Mi scriva fermo posta Stadion sub nome e numero 45. Margherita sorella. 8789 S

ACQUEDOTTO quarto! Aderendo al suo desiderio, Le invio affettuosissimi. Mizzi. 8934 S

SOLLEVATO. Volevo entrare, ma era tardi. Procurate domenica. Cosa credete, fata. 5094 S

CONTENTA. Grazie dei Vostri scritti; scrivetemi al solito indirizzo. Ho grandissimo desiderio di parlarVi, indicatemi il giorno e l'ora. 5041 S

TROUVILLE. Buongiorno bambina mia! Pensa ancora a quella bella giterella. Prossima? 8853 S

22 febbraio. Per me esiste uno solo! Si realizzerà il mio sogno? C. 5100 S

MUDA vecchia. Ero stata avvertita, sarò continuamente osservata.... Spero solo, d'avere breve qualche momento felice.... 8987 S

NERA mia, amami, amami molto, ho bisogno del tuo affetto, che corrispondendo con l'anima mia. Lunghissimi, Airolo. 8986 S

FIORE Alpino. Vi mostrai orologio piazza Goldoni sabato. Ricevetti, grazie tante donate.... «Via Squero nuovo». Indicate Vostro giorno e ora. Distinti saluti!....

GRAZ. Prego venire venerdì solita ora e luogo. Cordiali saluti. 5096 S

QUELLA persona veduta venerdì loggione di, raccogliere Collier Volpe, pregasi, dispiaceri, portarlo Piccolo. 5117 S

4221. Non ricevo da tre settimane. Spiegami perchè così non può continuare. Saluti.

FRUSSOLONA. Giace tutt'ora giardino.

CURA di tutti i difetti del viso, lentiggini, rughe, comedoni; massaggi contro pinguedine reumatismi. Barriera vecchia 11, I. 8973 S

CINEMATOGRAFO Minerva, via Media 38. Oggi si rappresenterà la splendida film «L'oro attraverso le nubi». Domani «Il letto d'...» 8918 S

MATRIMONIO contrarrebbe vedova media sola, di bella presenza, con appartamento bene arredato, con uomo pari età, galantuomo. Scrivere sub «Costantinopoli» posta centrale. 5068 S

MATRIMONIO: Venticinquenne, posizione assicurata, nobili sentimenti, sposerebbe signorina tradita, con bambino, piccola dote. Scrivere «Sentimentalismo» centrale, scontrino. 8892 S

LINEA telefonica, intera, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5060 S

VEGLIONE Fiori. Maschera parrucca bianca atrio, ore 2, rimproverò mancati saluti, ebbe risposte ad insistenti domande, e scomparve. Scriva sub «Colore costume» posta Borsa. 4958 S

VEGLIONISSIMI. Grazie per la pronta risposta. Scrivo sub mio nome (omettendo cognome) N. 14, posta Barriera vecchia. Salutissimi. 4941 S

N. R. Ringrazia e ricorda ogni giorno, per il bene che le fa. 8776 S

PERCHE' mancasti? Pregoti passare domenica mezzodì, vicino solito caffè. Romeo. 8926 S

RODOSTO. Sentiti ringraziamenti; spiacemi non poterli fare con altro mezzo. Gemma. 8836 S

SIGNORINA giovane cercasi persona educata scopo passeggiate. Offerte sub «Italiano» fermo posta Borsa, verso scontrino. 8821 S

STAMPA. Nerina. Mi indichi Lei per gentilezza modo avvicinarLa, non avendo miei scritti contrato fortuna. RingraziandoLa e ricordandoLa, cordialissimi saluti. F. 8817 S

SIGNORINA, cameriera, desidera trovare compagna tedesca, che sappia anche l'italiano per passeggiate alla domenica. Indirizzo al Piccolo. 4886 S

INOMHOZ. Ricevetti lettera in ritardo. Inviatemi quello scritto che mi farà piacere. Saluti chi penso. III. D. Klimschgasse 8, III p. K... 8852 S

INGANNATA? da colui che le ha già inflitto il tormento nel cuore. Risovvenga il rifiuto fattomi per un incontro, rincrescendomi sua sofferenza. Che cosa mi rimaneva da fare? Scrivere procuri a lei ciò che ha rifiutato a me; niente di male. Chi ama affettuosamente non è egoista nè vile, bensì prudente e sincero; del resto, faccia Lei come meglio le aggrada. 1917 S

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato, con prospettive pensione, possidente, anni 50, bella presenza, con signora o signorina con dote. Scrivere «Felicità» posta Barriera. 8873 S

CANZONETTISTE, duettisti, ecc., anche debuttanti, cercansi per tournée artistica. Offerte possibilmente con fotografia «Tournée» Piccolo. 8869 S

CONIUGI senza figli adotterebbero bambino bambina di distinta famiglia. Offerte «Prontamente 8885» Piccolo. 8885 S